



TRIBUNALE DI ROMA
III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
BUNKER A - RM0076

DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI	Presidente
DOTT. RENATO ORFANELLI	Giudice a Latere
DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA ANGELA POLITI	Cancelliere
SIG.RA FRANCESCA GRASSO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 148

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 33445/19 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 11/22 R.G.

A CARICO DI: TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR

UDIENZA DEL 14/03/2023

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2023508429617

Esito: RINVIO AL 16/03/2023 09:30 – AULA “A” BUNKER REBIBBIA

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE.....	4
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE PUIG CARDOZO LUIS WILFREDO.....	7
Nomina dell'Interprete.....	8
DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO.....	9
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per</u>	
<u>"FRENTE AMPLIO" e GARCIA Beatriz Ida.....</u>	33
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA</u>	
<u>FRITSCH per DUCHINI ALMEIDA Graciela.....</u>	52
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per</u>	
<u>l'imputato TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor.....</u>	55
<u>DOMANDE ULTERIORI DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO</u>	
<u>CARMELO AMELIO.....</u>	71
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per</u>	
<u>la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.....</u>	72
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI</u>	
<u>per "FRENTE AMPLIO" e GARCIA Beatriz Ida.....</u>	72
<u>DOMANDE ULTERIORI DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO</u>	
<u>CARMELO AMELIO.....</u>	74
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per</u>	
<u>l'imputato TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor.....</u>	81
<u>DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI..</u>	82
<u>Si dispone una breve sospensione dell'udienza.....</u>	83
<u>ALLA RIPRESA –.....</u>	83
DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE NARDUCCI FILOMENA ANTONIETTA.....	91
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA</u>	
<u>FRITSCH, per DUCHINI ALMEIDA Graciela.....</u>	92
<u>DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO</u>	
<u>AMELIO.....</u>	105
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI</u>	
<u>per "FRENTE AMPLIO" e GARCIA Beatriz Ida.....</u>	109
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIO ANTONIO</u>	

<u>ANGELELLI, per POTENZA Edoardo Gustavo e Xoana Yasmin e APDH</u>	111
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI PER LA REPUBBLICA ARGENTINA</u>	112
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per l'imputato TROCCOLI Fernando Jorge Nestor</u>	113
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA FRITSCH per DUCHINI ALMEIDA Graciela</u>	119
<u>DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE RAMA MOLLA MARIA ELBA</u>	120
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per "FRENTE AMPLIO" e GARCIA Beatriz Ida</u>	121
<u>DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO</u>	134
<u>La Corte dispone una sospensione dell'udienza</u>	139
<u>ALLA RIPRESA</u>	139
<u>DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE RAMA MOLLA MARIA ELBA (prosecuzione)</u>	140
<u>Ripredono le domande del Pubblico Ministero Dott. Emilio Carmelo Amelio</u>	140
<u>DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA FRITSCH per DUCHINI ALMEIDA Graciela</u>	141
<u>ESITO: Rinvio 16/03/2023</u>	148

TRIBUNALE DI ROMA
III SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE
Procedimento penale n. 11/22 R.G. - 33445/19 R.G.N.R.
Udienza del 14/03/2023

DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI	Presidente
DOTT. RENATO ORFANELLI	Giudice a latere
DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO	Pubblico Ministero
DOTT.SSA ANGELA POLITI	Cancelliere
SIG.RA FRANCESCA GRASSO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – TROCCOLI FERNANDEZ JORGE NESTOR –

Viene chiamato il processo a carico di TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor.

Si dà atto che all'interno delle parentesi quadre [] vengono riportate le traduzioni in lingua italiana dei termini pronunciati in lingua spagnola dai testimoni e dall'Interprete durante la traduzione.

PRESIDENTE – allora... buongiorno! Possiamo cominciare.

COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE

PRESIDENTE – allora... TROCCOLI è presente, detenuto per altro. Gli Avvocati di TROCCOLI? Non vedo... nessuno?

AVV. P. CIVILE ANGELELLI (fuori microfono) – c'era l'Avvocato Bastoni ma...

PRESIDENTE – allora, adesso sta... stanno entrando anche... Angela, possiamo vedere, sia gentile...

...(Voci in sottofondo)...

AVV. P. CIVILE ANGELELLI (fuori microfono) – ecco...

PRESIDENTE – ecco, allora... eccoci! Allora, l'Avvocato Marco Bastoni di fiducia, presente. Il codifenso...

AVV. DIFESA BASTONI – anche in sostituzione...

PRESIDENTE – ...anche in sostituzione dell'Avvocato Guzzo, per delega orale. Allora, la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI... l'Avvocato Ventrella, è presente?

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – non lo vedo.

PRESIDENTE – non c'è oggi? Quindi assente. POTENZA Silvia Beatriz... l'Avvocato Arturo Salerni?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – lo sostituisco io, Avvocato Silvia Calderoni.

PRESIDENTE – okay! Silvia Calderoni per delega orale. E La Signora POTENZA Silvia Beatriz è assente.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì.

PRESIDENTE – GARCIA Beatriz Ida? Assente. L'Avvocato Speranzoni?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI (fuori microfono) – sono presente.

PRESIDENTE – è presente. Per... appunto... GARCIA Beatriz Ida. Poi, POTENZA Edoardo Gustavo? L'Avvocato Calderoni... no, l'Avvocato Angelelli?

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – presente!

PRESIDENTE – è presente.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – buongiorno Presidente!

PRESIDENTE – buongiorno! E invece POTENZA è assente. POTENZA Xoana Yasmin?

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – è assente.

PRESIDENTE – assente. Che era presente, invece, all'udienza scorsa. Quindi era già stata presente, oggi non c'è. L'Avvocato Angelelli di fiducia presente. DUCHINI Almeida Graciela? L'Avvocato Mejia Fritsch? È presente?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – presente.

PRESIDENTE – eh...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – grazie!

PRESIDENTE – presente. Invece la sua... la Parte Civile è... personalmente non è presente, parti... e quindi è assente. PARTITO URUGUAIANO "FRENTE AMPLIO", Avvocato Speranzoni?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI (fuori microfono) – sono presente.

PRESIDENTE – presente. L'ASSEMBLEA PERMANENTE PER I DIRITTI UMANI ARGENTINI, l'Avvocato Angelelli.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – presente.

PRESIDENTE – presente. La REPUBBLICA ARGENTINA l'Avvocato Calderoni, è presente.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – presente.

PRESIDENTE – c'è qualcuno per la REPUBBLICA ARGENTINA oggi? No?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – no, oggi no.

PRESIDENTE – no. Okay. Poi, per le Parti Interventi, C.I.S.L. e U.I.L. abbiamo l'Avvocato Mejia Fritsch e l'Avvocato Calderoni. È presente anche il Procuratore Speciale Ithurburu Jorge Guillermo? Sì, è presente. Allora, per quanto riguarda la composizione della Corte non vi sono variazioni rispetto all'udienza scorsa.

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì... Presidente mi scusi...

PRESIDENTE – sì.

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sono l'Avvocato Merluzzi per la REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY...

PRESIDENTE – ah, sì, mi scusi!

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì figuri.

PRESIDENTE – non l'ho... non l'ho chiamata?

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – no, ed è...

PRESIDENTE – ah, ecco... sì, REPUBBLICA... l'Avvocato Merluzzi.

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – sì. In rappresentanza è presente il primo... il Ministro Consigliere Juan Pablo Wallace.

PRESIDENTE – benissimo!

AVV. P. CIVILE MERLUZZI – grazie!

PRESIDENTE – se è possibile avere magari... per il nome più che altro, vero Angela? Non l'ha... ecco, sì poi... adesso prendiamo anche il documento, solo per il nome, insomma, per poterlo mettere a verbale. Allora, oggi dovevamo innanzi...

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – Presidente...

PRESIDENTE – prego!

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – ...il permesso di venire qua all'imputato... (incomprensibile).

PRESIDENTE – sì, penso di sì... che non ci siano problemi – no? – per... per la Polizia Penitenziaria. Non ci sono problemi di sicurezza particolari. Lo facciamo mettere vicino al proprio Difensore. Allora, direi che possiamo subito cominciare dal... dal teste che è presente...

P. M. – ci sono...

PRESIDENTE – ...allora...

P. M. – sì, ci so...

PRESIDENTE – sì, Dottor Amelio!

P. M. – ci sono tre testi. Buongiorno Dottoressa...

PRESIDENTE – sì, buongiorno!

P. M. – ...buongiorno ai Giudici! Uno è il teste Puig che è il teste del P. M. che era quello della scorsa udienza...

PRESIDENTE – e direi che cominciamo da lui.

P. M. – se possiamo iniziare da lui.

PRESIDENTE – assolutamente.

P. M. – grazie Presidente!

PRESIDENTE – sì, cominciamo da lui.

CANCELLIERE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – sì, chiamiamo quindi il teste Puig, lo facciamo entrare. Lui ha bisogno dell'in...
l'Interprete è presente oggi?

CANCELLIERE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile).

PRESIDENTE – sì, okay. Allora, venga qui, si avvicini perché penso ci sia bisogno... per il Signor Puig c'è bisogno dell'Interprete?

P. M. – penso di sì.

PRESIDENTE – sì. Di lingua spagnola?

P. M. – e ma non...

PRESIDENTE – adesso lo verifichiamo. Comunque diamo atto che è presente... un attimo...
l'Interprete. L'abbiamo già nominato? No.

CANCELLIERE (fuori microfono) – l'avevamo soltanto convocato.

PRESIDENTE – ecco! Allora... no, venga un attimo solo per le... non so se ha dato già le generalità per il verbale.

INTERPRETE (fuori microfono) – sì...

PRESIDENTE – le ha date. Va bene, allora... adesso verifichiamo solo un secondo se... allora, facciamo formalmente l'attività di nomina. Adesso volevo solo avere certezza che sia necessaria la presenza dell'Interprete per il teste Puig.

Viene introdotto il testimone dedotto dal Pubblico Ministero

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE PUIG CARDOZO LUIS WILFREDO

(Si procede all'audizione del testimone con l'ausilio dell'Interprete di lingua spagnola).

TESTE PUIG CARDOZO (fuori microfono) – buongiorno!

PRESIDENTE – buongiorno! Si accomodi... si accomodi pure. Prego! Allora, prima di iniziare

la sua testimonianza volevamo sapere se lei ha bisogno dell'interprete in lingua spagnola? Sì, sì. Allora, l'Interprete... vada pure lì. Mettiamo allora... in atti, le generalità con la nomina. Prima di cominciare la testimonianza, Interprete gentilmente, lei risponda al microfono che... mi darà le sue generalità, le devo chiedere... la devo far giurare. Prego!

Nomina dell'Interprete

PRESIDENTE – quindi come si chiama?

INTERPRETE – Luis Armando Gamboa Toro.

PRESIDENTE – okay. Nato?

INTERPRETE – a Santiago del Cile, il 5 gennaio '51.

PRESIDENTE – benissimo! Lei si trova in qualche situazione di incompatibilità nell'assunzione di questo incarico?

INTERPRETE – no.

PRESIDENTE – no. Benissimo. Allora... dica: mi impegno!

INTERPRETE – mi impegno.

PRESIDENTE – benissimo. Allora, volevo solo una precisa... una accortezza, siccome è lei che deve tradurre direttamente dalla lingua spagnola...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...conviene che tiene lei il microfono...

INTERPRETE – ah, okay.

PRESIDENTE – ...d'accordo? Lo tenga proprio vicino a lei in modo che lei risponde già traducendo quelle che sono le dichiarazioni dell'Inter... del... del teste. Allora, innanzitutto, dica al teste che è qui come...

INTERPRETE – la tolgo? (*Fa riferimento alla mascherina*).

PRESIDENTE – se è proprio necessario perché se no... insomma, va be', non è che la sentiamo... proviamo a vedere se la sentiamo in modo adeguato.

INTERPRETE – okay!

PRESIDENTE – va bene. Allora, lei si avvicini al microfono. Le volevo dire... dica al... al teste che è qui come, appunto, testimone in un processo penale quindi ha... ha l'impegno di dire la verità e non deve nascondere nulla di quello che è a sua conoscenza.

INTERPRETE – “perfetto, d'accordo”.

PRESIDENTE – va bene. Dica al teste che deve dire: “Mi impegno a dire la verità”.

TESTE PUIG CARDOZO – *me comprometo decir la verdad.*

PRESIDENTE – benissimo! Allora, chieda le sue generalità, come si chiama, dove è nato e quando.

IL TESTE PUIG CARDOZO FORNISCE LE GENERALITÀ: *Luis... Luis Wilfredo Puig Cardozo, soy uruguayo, nacido en Montevideo el 6 de noviembre de 1955.*

PRESIDENTE – va bene. Tenga pure lei il microfono tanto...

INTERPRETE – “il 6 novembre del 1957 è nato a Montevideo, è uruguayano”.

PRESIDENTE – è uruguayano. Va bene. Le generalità le ha prese, Angela, sì?

CANCELLIERE (fuori microfono) – sì sì.

PRESIDENTE – benissimo. Allora, adesso dica che dovrà rispondere alle domande delle Parti e poi, eventualmente, della Corte. Allora, cominciamo con il Pubblico Ministero, prego!

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – sì, grazie! Buongiorno! Senta Signor Puig vuole dire, alla Corte, che cos'è il Partito per la Vittoria del Popolo?

INTERPRETE – “il Partito per la Vittoria del Popolo è stato creato... in luglio del 1975 è stato creato, in Argentina; visto che era il mili... quelli che corrispondevano a quel partito erano in gran parte esiliati in Argentina pro... prodotto della dittatura civico militare in Uruguay e la repressione che era in... in atto, che hanno formato questo PVP...”

PRESIDENTE – questo?

INTERPRETE – PVP...

PRESIDENTE – ah, il Partito Popolare...

INTERPRETE – ...il Partito per la Vittoria...

PRESIDENTE – ...per il Popolo.

INTERPRETE – ...del Popolo...

PRESIDENTE – sì.

INTERPRETE – “...da molti anni partecipavano nel... nella lotta sociale e politica, fondamentalmente nei movimenti sindacali dei... dei lavoratori uruguayani e la... per conformare una organizzazione, cioè la resistenza operaia e studentesca, fondata a fine degli anni settanta in varia... in tante integranti indipendenti e di altre organizzazioni. Fondarono il PVP con lo scopo di resistere alla ditta... alla dittatura civico militare

dell'Uruguay, denunciare i crimini, denunciare le tortu... le torture massive a donne... a donne e uomini in Uruguay e, fondamentalmente, cercare di... che una volta tornata la democrazia in Uruguay, con... conformando... facendo un... un fronte nazionale di resistenza da inclu... da includere tutti i settori democratici del... non solo della sinistra senonché dei partiti tradizionali che qualcuno nei se... dei suoi settori veni... erano resistenti alla dittatura. Durante... durante tutto... durante tutto quel periodo si sono realizzate tante denunce sulla situazione inumana che vivevano i detenuti nelle... nei carceri... nei carceri dei quarti... quartieri dell'Uruguay e per il solo... cioè per il solo fatto da riunire a... a tutta la opposizione politica è un pericolo, diceva la dittatura, e sul PVP se..."...

PRESIDENTE – sul... sì?

INTERPRETE – ...“cioè sul PVP è partita una grande re... repressione sui... sui militanti in Argentina, in Uruguay, in Paraguay, in Brasile e... e se... ha preso qualche dirigente in Europa”.

PRESIDENTE – aspetti che non abbiamo capito! Quindi?

INTERPRETE – “c'era un piano per assassinare a un suo dirigente a Parigi e che... appartene... al PVP, Dirigente del Partito del Popolo”.

PRESIDENTE – magari, Pubblico Ministero, vogliamo far premettere al teste, in forza del quale può, diciamo, fare queste affermazioni, no?

P. M. – sì sì... no ma infatti...

PRESIDENTE – cerchiamo... la qualità, insomma...

P. M. – ...io pensavo che fosse sta... più sintetico inve...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – senta lei è stato... che ruolo ha avuto nel PVP?

INTERPRETE – “sono stato militante del PVP prima... prima ero... della resistenza operaia studentesca... ero...”...

PRESIDENTE – aspetti che non...

INTERPRETE – ...“...membro...”...

PRESIDENTE – non abbiamo capito.

INTERPRETE – ...“ero membro della... della resistenza operaia che... studentesca”...

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE – ...“prima de...”...

PRESIDENTE – si tolga la mascherina guardi...

INTERPRETE – ...“...prima del PVP”. Sì.

PRESIDENTE – proviamo a vediamo se la sentiamo meglio senza mascherina. La tolga. La tolga, vediamo se sentiamo meglio.

INTERPRETE – okay!

PRESIDENTE – ecco, va bene.

INTERPRETE – lui diceva che prima del PVP lui è stato... apparteneva a questo movimento studentesco... operaio insomma.

PRESIDENTE – okay.

INTERPRETE – “ho partecipato... ho partecipato nel PVP di Argentina... ho parte... ho... ho par... ho partecipato anche nelle denunce della dittatura, partecipato nelle azioni di... di propaganda di... di diffusione di... dei crimini della dittatura e molti dei miei compagni... i compagni sono stati sequestrati e sono scomparsi”.

PRESIDENTE – quindi era un membro diciamo del PVP. Era prima un membro del movimento studentesco...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...e poi del PVP.

INTERPRETE – sì. “A partire dal 1990 passo a essere integrante della direzione del PVP del suo segretariato esecutivo... il comitato centrale”.

PRESIDENTE – okay.

P. M. – senta, oltre al PVP, c'è an... stato anche il “FRENTE AMPLIO”? Può dire che cos'è il “FRENTE AMPLIO” e che rapporti ci sono stati fra il PVP e il “FRENTE AMPLIO”?

INTERPRETE – “il «FRENTE AMPLIO» è l'unione di tutti... di tutti i settori della sinistra in Uruguay. È una unità molto particolare perché nasce della unità di... del movimento sindacale. Il «FRENTE AMPLIO» è creato il 5 febbraio 1971, cioè con una profonda posizione democratica, denunciando in quel momento l'ascesa [salita] dell'autoritarismo e l'ascesa [salita] del... dei militari in Uruguay e si (incomprensibile)... trenta misure in giustizia sociale i migliora... i miglioramenti economici... i miglioramenti economici sociali delle popolazioni. Sono esi... sono esi... sono esistiti dei... coordinamento... fra il PVP e il «FRENTE AMPLIO», quando... quando viene fuori la dittatura... per... per confrontarsi con la dittatu... *infrontar* [confrontarsi] la dittatura, c'è una ri... c'è una riunione molto importante...”

PRESIDENTE – allora, scusate... scusate, il trascrittore, che sta ascoltando in contemporanea, mi dice che sente molto di più la voce del teste che non la voce dell'Interprete. Quindi se

gentilmente ecco...

INTERPRETE - allontano...

PRESIDENTE - ...allontani un po' il microfono...

INTERPRETE - okay.

PRESIDENTE - ...e il teste può anche parlare, se possibile...

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - ...a voce un pochino più bassa, in modo che sia più chiara la voce dell'Interprete, se no c'è una sovrapposizione che rende difficile la comprensione. La ringraziamo! Uhm!

INTERPRETE - "c'è stata questa riunione molto importante e il leader naturale del «FRENTE AMPLIO», il Generale Liber Seregni, Presidente del «FRENTE AMPLIO», e il nostro dirige... León Duarte che hanno analizzato come coordinare la resistenza alla dittatura. Cioè il PVP si integra al «FRENTE AMPLIO» 1983 ma anteriormente è esistito un proce... un processo di vincoli del coordinamento e oggi il «FRENTE AMPLIO» è integrato dal PVP e il PVP... il PVP è parte della sua direzione politica".

P. M. - senta, le autorità politiche dell'Uruguay dell'epoca come... vedevano bene il PVP e il "FRENTE AMPLIO" oppure no? L'attività svolta dal PVP e dal "FRENTE AMPLIO".

INTERPRETE - "in che anno?".

P. M. - nella... diciamo dal... dall'anno di costituzione sia del PVP che dal... del "FRENTE AMPLIO", dall'inizio degli anni settanta.

PRESIDENTE - quindi durante...

P. M. - durante...

PRESIDENTE - ...possiamo dire il periodo della...

P. M. - durante il regime...

PRESIDENTE - ...del regime politico di ri...

P. M. - esa...

PRESIDENTE - ...insomma, dell'epoca?

P. M. - sì. Regime dittatoriale del...

INTERPRETE - "1'83? Come anno?", dice lui.

PRESIDENTE - no...

P. M. - no no, prima, prima!

PRESIDENTE - cioè qual era il rapporto...

P. M. - durante...

PRESIDENTE - ...qual era l'atteggiamento della autorità politica nei confronti del "FRENTE AMPLIO" e del PVP durante tutto il periodo di...

P. M. – il periodo della dittatura.

PRESIDENTE – ...durante tutto il periodo di durata di quel regime politico.

INTERPRETE – “la dittatura civile militare vedeva come nemici al «FRENTE AMPLIO» e al PVP... le... fatte fuori le leggi...”...

PRESIDENTE – no, forse lo... rese illegale.

INTERPRETE – l’ha dichiarato illegale sì.

PRESIDENTE – l’ha dichiarato illegale.

INTERPRETE – uhm uhm! “Quel processo di resistenza ha generato che tan... che sia in Uruguay, come in distin... paesi del mondo dove c’erano degli esuli uruguaiani si è lavorato in maniera con... con... insieme diciamo, per denunciare i crimini delle dittatura”.

P. M. – quindi quanti componenti c’erano delle... quante... quante persone facevano parte del... sia del PVP che del “FRENTE AMPLIO”? Erano tanti? Erano...

PRESIDENTE – ma scusi, Pubblico Ministero, un attimo. Con riferimento alla organizzazione strettamente politica o agli iscritti o... cosa intende esattamente...

P. M. – prima... prima con l’organizzazione politica che ci ha descritto ora, poi vediamo se oltre al... diciamo ai rappresentanti c’erano altri... altri appartenenti alla... a uno e all’altro.

PRESIDENTE – ma quindi fa riferimento *in primis* agli...

P. M. – pri... prima...

PRESIDENTE – ...organi politici del... delle due organizzazioni.

P. M. – prima come organizzazione, seppure... seppure definita illegale dal... dal... dal regime dittatoriale.

PRESIDENTE – quindi ha capito Interprete? La domanda del Pubblico Ministero quando ha chiesto quanti appartenenti avevano le due organizzazioni...

INTERPRETE – eh!

PRESIDENTE – ...vuole innanzitutto fare riferimento a coloro che componevano gli organi di rappresentanza delle due organizzazioni.

INTERPRETE – il «FRENTE AMPLIO»... in quel momento aveva mille integranti... – il «FRENTE AMPLIO» - ...militante, il PVP cen... centro... intorno alla formazione de... che hanno partecipato nel processo di costituzione del... ne... nell’anno 1975. Oggi sono delle organizzazioni massive del «FRENTE AMPLIO». Questo movimento rappresenta il cinquantacinque per cento dell’elettorato uruguaiano e... e entro... come rappresentante parlamentare che ha il «FRENTE AMPLIO» ai... ci sono dei rappresentanti parlamentari del PVP. Io... io sono stato deputato fra il 1910... dal mille... 2010 e 2015 e 2015 – 2020 e oggi... oggi il PVP si è... ha un deputato... (incomprensibile)... che lavora all’interno del «FRENTE AMPLIO».

P. M. – questo nel periodo diciamo attuale ma de... durante la dittatura c'erano queste... questi organismi? C'erano questi ... questi ruoli, oppure, siccome era ritenuto illegale non c'erano?

INTERPRETE – “sì, c'erano delle organizzazioni e attuavano in maniera clandestina che era l'unico modo di attuare insomma”.

P. M. – oh! Quindi, diciamo, i rappresentanti di questi due partiti operavano in forma clandestina.

INTERPRETE – “sì, erano pe... formavano una... una organizzazione clandestina perché erano perseguitati insomma”.

P. M. – ecco, avevate... vi riunivate in qualche... in qualche sede, c'erano dei luoghi che...

INTERPRETE – “sì facevano delle riunioni nei locali che non fossero conosciuti per la di... che non fossero riconosciuti dalla dittatura. Quando la... quando la dittatura ha trovato questi locali sono stati sequestrati, torturati e spari... e scomparsi dece... decine di compa... di compagni del PVP e... e una grande quantità del «FRENTE AMPLIO» so... sono stati detenuti in carcere uruguay... per tanti anni, tutti quanti torturati. L'Uruguay ha... ha avuto un... un record di... di detenuti politici in rapporto alla sua popolazione. Uno fra... da cinquecento uruguay... so... sono stati detenuti in qualche momento e uno de... ogni cinquanta ta... un lungo periodo detenuto”.

P. M. – può dire chi erano gli organismi della... del governo dittatoriale che compivano questi atti di... contro di voi? Quindi... quindi di... di controllo, di sequestro e poi di tortura?

INTERPRETE – “le operativi... inizialmente erano operati per tre organizzazioni e le... e l'organismo de... le operazioni anti... OCOA, creata nel 1973, è il Servizio di Informazione di Difesa e il Corpo dei Fucilieri Navali, FUSNA”.

P. M. – FUSNA.

INTERPRETE – “anche dipenden... della Polizia. Come si... come se... (incomprensibile)... uno in FUSNA e l'OCOA, il SID... e la Polizia, questi sono i quattro organismi”.

P. M. – lei può dire chi erano le persone a capo di questi organismi dell'OCOA, del SID e del FUSNA, all'epoca dei fatti? Del... diciamo dal settanta... circoscriviamolo al 1976.

INTERPRETE – “sì. Nell'OCOA partecipava in... il responsabile dell'OCOA, era il Generale dell'Esercito Esteban... Esteban Cristi, che era il capo della Divisione 1 dell'Esercito... delle quattro divisioni dell'Esercito, che c'erano nell'esercito urugua... entro l'OCOA partecipava Jorge Silveira, oggi che... oggi che conda... è condannato in Uruguay; José Nino Gavazzo de... che è stato condannato, adesso deceduto, è stato condannato per... di più di ventotto crimini, partecipato... Gilberto Vasquez, anche lui condannato, deceduto. E in altre organizzazioni, come il FUSNA, il suo Comandante era Jaunsolo. Partecipavano nel FUSNA Jorge TROCCOLI Ufficiale S2, Larcebeau Ufficiale S3...

sono... sono qualcuno degli integranti che ricordo in questo momento.
(Incomprensibile)... anche lui... anche lui partecipava”.

P. M. – senta, lei ha mai visto le foto, o di persona, Jorge TROCCOLI? Se lui ha visto foto o ha visto di persona Jorge TROCCOLI.

INTERPRETE – “sì, le ho viste le fotografie”.

P. M. – Presidente, posso chiedere se lo rico... se riconosce in questa aula la persona di Jorge TROCCOLI?

INTERPRETE – “sì. La persona che è seduta in seconda fila accanto all’Avvocato e alla... una... cioè una giovane ragazza”.

PRESIDENTE – diamo atto...

P. M. – la...

PRESIDENTE – diamo atto che il teste ha riconosciuto l’imputato. Prego!

P. M. – lei l’aveva visto anche in Uruguay di persona?

INTERPRETE – “no, l’ho visto tramite la... la... i mezzi di comunicazione nel momento che lui ha pubblicato un libro e ha generato polemiche in Uruguay, lì è apparso tanto nei mezzi di comunicazione”.

PRESIDENTE – ha fatto tanto...

INTERPRETE – rumore.

PRESIDENTE – rumore...

INTERPRETE – sì, sì.

PRESIDENTE – ...nei mezzi di comunicazione.

INTERPRETE – nei mezzi...

P. M. – senta, vuole dire qual era... qual era il ruolo di Jorge TROCCOLI, che lei ha definito S1, in seno al FUSNA, vero?

PRESIDENTE – no, S2.

P. M. – S2... S2.

INTERPRETE – “l’informazione Jorge TROCCOLI che io personalmente ho in mano, è quella che su... che viene fuori dai documenti della Segreteria del passa... del Recente Passato della Presidenza della Repubblica, dopo del Gruppo Verità e Giustizia. Lì si è stabilito che Jorge TROCCOLI, nel 1976, era responsabile dell’S2. In quel momento nel 1976 è stata la più dura repressione verso il PVP. Potevamo... pote... possiamo dire che quella repressione inizia il 28 marzo del... il 28 marzo del 1976 con la detenzione dei tre militanti del PVP che si trasferivano dalla... dall’Argentina all’Uruguay e sono stati detenuti nel porto di Colonia. Quei tre militanti furono trasferiti al FUSNA dove sono stati torturati e ulteriormente derivati a... al «Trecento Carlos» un centro clandestino”.

P. M. – “Trecento...”... scusi...

PRESIDENTE – scusi un attimo. Sono stati...

P. M. – “Trecento Carlos” è il nome di un centro clandestino.

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – sì... no, volevo capire, sono stati... non abbiamo capito che cosa è successo.

Sono stati torturati...

INTERPRETE – no dalla...

PRESIDENTE – ...e poi trasferiti?

INTERPRETE – prima nel FUSNA poi... da lì al «Trecento Carlos». “Il 28 marzo da... a Fucilieri Navali al FUSNA”.

PRESIDENTE – sì, ecco. Sentiamo bene l'Interprete. E poi sono stati... non abbiamo capito,

Interprete, la traduzione del verbo. Trasferiti? Cosa intendeva?

INTERPRETE – ah, no trasferiti, nel senso che so... dal FUSNA trasferiti a questo Trece...

PRESIDENTE – trasferiti...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – trasferiti. Okay!

INTERPRETE – sì. “Trecento Carlos”... da lì sono stati trasferiti al “Trecento Carlos”

PRESIDENTE – che era un centro clandestino.

INTERPRETE – che è un centro clandestino.

P. M. – e sì... si chiama proprio...

INTERPRETE – dell'OCOA.

P. M. – ...“Trecento Carlos”.

PRESIDENTE – sì. No, non avevamo capito il verbo, nella traduzione dell'Interprete. Era chiaro il senso però non era esatta... cioè non era comprensibile del tutto la traduzione. Prego!

Prego, prego, può andare avanti.

P. M. – e quindi stava continuando... quindi sono sta... inizia con questa... con questa... sequestro e detenzione e poi?

INTERPRETE – “prima al FUSNA poi... poi al «Trecento Carlos»”...

PRESIDENTE – e poi che succede?

INTERPRETE – ...“poi sono stati trasferiti dai centri chiamati legali dalla dittatura. Sono processati e sono stati detenuti per tanti anni in qualche ca... di questi carceri... sono stati detenuti”.

P. M. – senta, allora, i documenti di cui lei ha parlato, quelli del... dell’“Archivio del Passato Recente” sono documenti pubblici cui qualsiasi persona può fare accesso? Quindi lei li ha avuti, come dire, legittimamente, li ha potuti... analizzare?

INTERPRETE – “sì, sono dei documenti pubblici quindi può... qualunque può accedere, addirittura per internet”.

P. M. – lei ha detto che la repressione massiva inizia con queste... la detenzione di queste tre persone. Ci può dire chi sono queste tre persone?

INTERPRETE – “sì. Uno Riccardo Gil, non... non ricordo il cognome de... della moglie, il... il terzo era di cognome Ferreira”.

PRESIDENTE – Ferreira.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – Ferreira.

PRESIDENTE – Ferreira.

INTERPRETE – “cioè lì è stato l'inizio – ha detto – però posso dire tutto il resto delle dete... detenuti insomma, il resto delle detenzioni”.

P. M. – ecco, dal...

PRESIDENTE – questi sono... abbiamo compreso bene, sono i primi detenuti da cui comincia una azione...

P. M. – sì.

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...per come riferisce il teste, di repressione nei confronti del movimento... del partito.

P. M. – di quelli ritenuti sovversivi.

PRESIDENTE – sì.

P. M. – senta, dalla documentazione che lei ha potuto consultare, che numero di... di persone sono state sequestrati e poi torturati e qua... e quanti sono, diciamo, *desaparecidos*?

INTERPRETE – “il numero generale di scomparsi sono cento... sono centonovantasette generalme... in... in rapporto al PVP sono stati sequestrati il 9 di giugno nel '76 e il 15 luglio, ventisei milita... ventisei... dopo, nei mesi seguenti, settembre e ottobre, decine di milita...”...

PRESIDENTE – dopo? Decine? Non abbiamo capi...

INTERPRETE – decine... decine soltanto... sono state sequestrati. “Voglio chiarire una... un'altra cosa: dei ventisei militanti sequestrati tra *junio* [giugno] e luglio del '76, ventiquattro di questi sono stati trasferiti in Uruguay in maniera... tra... tramite un... un aereo della Forza Aerea uruguaiana, che sono stati detenuti in dei centri clandestini dopo essere stati torturati in “Automotores...”... “Automotores...” sarebbe un centro di reclusione, sono trasferiti... si sono trasferiti... li hanno trasferiti in Uruguay – dice – sono stati sequestrati per mesi. In ottobre del '76, la dittatura *uruguaya*... cioè fa un... mon... monta – dice – crea una grande bugia, dicendo che quei militanti che sono stati detenuti in Uruguay perché... perché volevano invadere l'Uruguay. Anche se sembra ridicolo... comunicazione dalla dittatura, aveva un obiettivo, che il congresso

statunitense aveva sospeso la... l'aiuto militare ai paesi latinoamericani che avevano violato i diritti umani, tranne... tra... tranne che se erano in pericolo di invasione, quindi è stata una mossa... questo... questo giustifica la dittatura... la... la... la bugia della dittatura".

P. M. – cioè...

INTERPRETE – “in quel periodo lì uno dei sequestrati è un bambino di ventuno giorni, Simon Riquelo, figlio di... figlio di Sara Mendez che... che è stato tolto a sua madre. È stato ventisei anni scomparso. Soltanto nel... soltanto nel 2002 ha recuperato la sua identità dopo una ricerca. Così agiva la dittatura *uruguayana*...”.

P. M. – quindi, se ho capito bene, le persone che furono sequestrate e torturate prima...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...poi sono stati passare come arresti legali, perché volevano invadere l'Uruguay?

INTERPRETE – sì, sì, questa è l'informazione.

P. M. – è così?

INTERPRETE – “sì, esatto. È questa l'idea”.

P. M. – senta, facciamo un passo indietro e poi andremo su un episodio specifico. Lei ha detto che TROCCOLI era S2. Quale era il ruolo di TROCCOLI in queste... in queste operazioni? Quella di TROCCOLI e poi vedremo quella di Larcebeau.

PRESIDENTE – intende le operazioni repressive...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...nei confronti...

P. M. – esatto.

PRESIDENTE – ...dei militanti del PVP.

P. M. – ora in generale e poi vedremo quelle di Elena...

INTERPRETE – “c'era una... una re... tutte le... le agenzie di *repressigh*... [*repressione*] esisteva una co... un coordinamento, la OCOA, cioè che c'erano diversi coordinatori. Poteva... cioè poteva fare che altre agenzie potesse... potessero partecipare in questi operativi. Un capo di queste S2 ha... ha... è a conoscenza di... cioè un capo di questo... ha un... una conoscenza di tutte... ”...

PRESIDENTE – aspetti, lo dica... lo dica bene. Un capo di questo S2?

INTERPRETE – sì. “Ha conoscenza di tutti i sistemi operativi”... cioè è... è a... essendo al comando lui sa tutto quello che succede in altre pa... tradotto in... parole semplici.

PRESIDENTE – quindi è a conoscenza delle operazioni...

INTERPRETE – è a conoscenza di tutto...

PRESIDENTE – ...repressive...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...questo vuol dire.

INTERPRETE – sì, sì. “Bisogna ricordare che il primo operativo di... di repressione contro il PVP è stato... è stato fatto dalla mari... dall’*Armada uruguayana* e...”...

PRESIDENTE – aspetti aspetti, però... traduca bene, perché se no perdiamo dei pezzi.

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – è stato realizzato da personale della...

INTERPRETE – della... della *Armada*, cioè della... della Marina...

PRESIDENTE – della Marina...

INTERPRETE – ...uruguayana.

PRESIDENTE – ...uruguayana.

INTERPRETE – e sono stati trasferiti... dove? “Al FUSNA”, e sono stati trasferiti al “FUSNA”, Fucilieri Na...

PRESIDENTE – Fucilieri Navali.

INTERPRETE – uhm! “Dove TROCCOLI era S2”.

P. M. – quindi...

PRESIDENTE – quindi dove TROCCOLI era il responsabile...

INTERPRETE – responsabile di que...

PRESIDENTE – ...della S2?

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – questo? Quando dice TROCCOLI era dell’S2 intende questo?

INTERPRETE – sì, intende questo, che intende il responsabile dell’S2, TROCCOLI.

P. M. – quindi TROCCOLI era il responsabile dell’S2 del FUSNA, dei Fucilieri Navali.

INTERPRETE – sì... sì esatto.

P. M. – oh!

PRESIDENTE – dove sono stati trasferiti... queste persone oggetto di rapimento e di sequestro.

P. M. – esattamente. Invece, Larcebeau era S3.

PRESIDENTE – che ruolo aveva Larcebeau, facciamoglielo dire a lui.

INTERPRETE – che... che ruolo...

PRESIDENTE – se e quale ruolo aveva Larcebeau nell’organizzazione del FUSNA.

INTERPRETE – “le informazioni che ho, era responsabile della parte operativa e che esisteva un lavoro coordinato fra l’S2 e l’S3”.

PRESIDENTE – ha detto...

INTERPRETE – “c’era un coordinamento”.

PRESIDENTE – ha definito l’S3 come, diciamo, la parte operativa...

INTERPRETE – operativa del... sì.

PRESIDENTE – ...del FUSNA. È corretto? Abbiamo capito bene?

INTERPRETE – (*traduce*).

P. M. – quindi, scusi Presidente, se può spiegare come operavano S2 ed S3, ecco.

PRESIDENTE – quindi se vuole esse...

P. M. – cioè chi dava gli ordini e chi li eseguiva.

INTERPRETE – “insisto che l’informazione alla quale io posso fare il referente...”.

PRESIDENTE – posso fare riferimento, lo...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...la dica bene la parola se no poi quando... il trascrittore è in difficoltà.

INTERPRETE – “ho... no avuto accesso a... agli archivi del FUSNA”.

PRESIDENTE – non ha avuto?

INTERPRETE – non ha avuto, no.

PRESIDENTE – ah! Personalmente.

INTERPRETE – “cioè io me... io riferisco soltanto quello che ho visto nei documenti”.

PRESIDENTE – okay.

INTERPRETE – “del Segretaria...”...

P. M. – certo.

INTERPRETE – ...“...del Passato... dove viene fuori il coordinamento fra i due... atto...”.

P. M. – ecco! E come avveniva questo coordinamento?

INTERPRETE – “sì. E secondo questo documento un rapporto di un Ufficiale del FUSNA, Alex Lebel, ha segnalato, che tanto Larcebeau come TROCCOLI, parteciparono nel sequestro di Elena QUINTEROS nell’Ambasciata. Insisto... insisto, la fonte che ho è solo questa documen... è fonte documentale”.

P. M. – cioè lei ha letto questi documenti...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...cioè la dichiarazione di Alex Lebel.

INTERPRETE – “sì, ho letto... quello che ho letto nel documento della Segreteria... che ha delle affermazione di Lebel e che dice anche che il Comandante del FUSNA a partire che... che Elena QUINTERO è stata sequestrata nel FUSNA e trasferita al «Trecento Carlos» e Jaunsolo, che era... che era il Capo... (incomprensibile)... Ufficiale...”...

PRESIDENTE – aspetti che non... magari, glielo faccia dire... perché lei sta... molto correttamente procede in contemporanea nella trascr... nella traduzione...

INTERPRETE – uhm!

PRESIDENTE – ...però...

INTERPRETE – lo faccio finire?

PRESIDENTE – ...diciamo, deve parlare o a voce un pochino più alta o il teste più basso, se no ho paura che... non si perda dei pezzi, d’accordo?

INTERPRETE – okay.

PRESIDENTE – lo faccia eventualmente rallentare in modo che lei possa essere più puntuale.

Quindi, stavamo dicendo del ruolo avuto da... S2 e S3 e comunque da queste dichiarazioni di Lebel, ecco, stava raccontando queste dichiarazioni di Lebel.

TESTE PUIG CARDOZO – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – eh, aspetti aspetti... faccia... faccia tradurre. Prego!

INTERPRETE – “dico che Lebel e TROCCOLI hanno partecipato...”... no... *(il teste si esprime in lingua spagnola)*... “Lebel dice che TROCCOLI e Larcebeau hanno partecipato nel sequestro de... nell’Ambasciata di Elena QUINTEROS e dice anche che il Comandante del FUSNA, Jaunsolo, ha riunito... riunito... gli Ufficiali del FUSNA nel... nel casi... cioè nella mensa degli Ufficiali per dirgli che non si doveva parlare più del... dell’argomento Elena QUINTEROS”.

AVV. DIFESA BASTONI – mi scusi Signor Presidente, io già la volta scorsa avevo chiesto una cosa...

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ...noi, il Signor Lebel, ce lo abbiamo come teste del Pubblico Ministero...

PRESIDENTE – Avvocato sta riferendo... posso? Solo per... non è che non la voglio far parlare ma è la stessa obiezione che ha fatto l'altra volta. La testimonianza de relato è ammessa. Il teste sta riferendo sul contenuto del documento che ha esaminato presso la Segreteria Generale, quindi... poi sentiremo dalla viva voce di Lebel che eventualmente confermerà...

AVV. DIFESA BASTONI – io ri...

PRESIDENTE – ...o non confermerà...

AVV. DIFESA BASTONI – per carità, Presidente...

PRESIDENTE – ...questa informazione.

AVV. DIFESA BASTONI – ...io però ogni volta che verrà riferito...

PRESIDENTE – lo so, Avvocato, ma la risposta...

AVV. DIFESA BASTONI – ...cose che non sono di...

PRESIDENTE – ...è sempre quella...

AVV. DIFESA BASTONI – ...conoscenza diretta, io faccio il mio lavoro...

PRESIDENTE – no... ma no, ma la testimonianza...

AVV. DIFESA BASTONI – ...e rifaccio la contestazione. Fine.

PRESIDENTE – Avvocato, ma la testimonianza indiretta è proibita? Solo quella di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, è inutile fare sempre la stessa...

AVV. DIFESA BASTONI – beh, no...

PRESIDENTE – ...eccezione.

AVV. DIFESA BASTONI – ...qui ci dice, “ho sentito”...

PRESIDENTE – no... no...

AVV. DIFESA BASTONI – ...no, ha detto, “ho letto”...

PRESIDENTE – no! “Ho visto nel documento che era presso la Segreteria Generale”.

AVV. DIFESA BASTONI – ma l’abbiamo anche acquisito...

PRESIDENTE – lo so...

AVV. DIFESA BASTONI – ...questo documento, quindi se lo vogliamo... come dire, se vogliamo sentire cento persone che ci dicono che hanno letto questo documento e c’abbiamo il documento agli atti... – per carità! – io lo dico per economia processuale... tanto sto qui, ascolto come voi. Ma una volta che è stato detto, una volta, e c’abbiamo il teste vero che dovrà venirci a dire quello che ha detto o quello che ha visto, allora questo è un altro discorso! Ma se noi vogliamo sentire cento testimoni che ci dicono che hanno letto questo documento che viene dall’Archivio – eccetera – però non ha avuto accesso a quelli che sono i documenti ufficiali del FUSNA, per carità, è una scelta della Presidenza e del Tribunale, però, io ogni volta farò questa contestazione. Grazie!

PRESIDENTE – ma la manifesta su... questo potrebbe essere un problema di manifesta superfluità che si potrebbe porre quando siano stati... sentiti già più persone. Un solo teste...

AVV. DIFESA BASTONI – ne abbiamo sentiti tre che hanno detto la stessa identica cosa la volta scorsa...

P. M. – no...

AVV. DIFESA BASTONI – ...dalle nove fino alle sette di sera.

P. M. – no...

PRESIDENTE – Avvocato, la testimonianza è ammessa. Poi immagino che sul tema, poi, non verranno sentiti, Pubblico Ministero, sempre... i testi sempre su questo stesso tema. È chiaro che il tema che loro riferiscono è quello di un documento che è stato depositato presso un archivio e che quindi ha acquisito una notorietà, diciamo così, pubblica, perché peraltro pubblicati in internet ci dicono tutti i testi. Quindi... vediamo un attimo se possiamo andare avanti.

P. M. – sì.

PRESIDENTE – prego!

P. M. – senta, lei, sia come rappresentante, o prima, come... diciamo associato al PVP, ha conosciuto Elena QUINTEROS?

INTERPRETE – “sì l’ho conosciuta Elena QUINTEROS”.

P. M. – quindi l’ha conosciuta personalmente.

INTERPRETE – “sì, personalmente”.

P. M. – eh! Vuole... vuole dire alla Corte chi era Elena QUINTEROS e che ruolo aveva nel PVP?

INTERPRETE – “Elena era una maestra con un profondo impegno nell’educazione pubblica e con la giustizia sociale. Elena da... da bambina ha ricevuto dagli insegnamenti di sua madre... cioè praticando il cristianesimo, e da suo padre con l’idea sociali... e il valore della solidarietà. Questo Elena lo ha praticato lungo la... tutta... tutta la sua vita. Lei ha partecipato que... in quelle che sono state chiamate le Giornate Socio-Pedagogiche dove il maes... e studenti... e studenti del magisterio... uni... universita... riu... si dirigevano ai... ai posti più profondi dell’Uruguay, cioè posti dove... dove... posti dove in Uruguay esisteva negli anni sessanta una enorme povertà. Lì Elena rea... firma il suo... il suo impegno di essere maestra e di essere militante sociale e politica, per... perché lei stessa dice che dopo aver conosciuto come vivevano quei bambini delle case precarie, senza accesso alla salute, con delle difficoltà per accedere al sistema educativo, povertà estrema, cioè difficoltà nell’attenzione sanitaria, Elena dice la sua vita non sarà la stessa e dedicherà la sua vita a cambiare quella situazione. Quando ha preso il titolo di maestra, quando comincia a esercitare la sua professione, in una scuola di Canelones, Dipartimento dell’Uruguay, la località di Pando...”

PRESIDENTE – la località di?

INTERPRETE – “Pando”.

PRESIDENTE – Pando.

INTERPRETE – Pando così... “...lì nel 1967 sarà la sua prima detenzione”.

P. M. – scusi... scusi... per quanti anni lei l’ha conosciuta Elena QUINTEROS?

INTERPRETE – “l’ho conosciuta nel ’71”.

P. M. – nel ’71. E che rapporti aveva lei con Elena QUINTEROS?

INTERPRETE – “di compagni di militanza ma... ma io sta... io c’ero in un altro... ero in un altro settore, nel settore studentesco e lei... lei già lavorava... lei lavorava già come maestra e si riuniva con il settore dei lavoratori”.

P. M. – ho capito. E nel partito del PVP di cosa si occupava lei? Era attiva in quel...

INTERPRETE – “Elena dopo... era una persona molto responsabile e molto solidaria (trascrizione fonetica)... e molto fer... con tanta fermezza. Io voglio raccontare un piccolo episodio per... per far conoscere Elena Quinteros. Lei, nel millenovecento...”

PRESIDENTE – ’79.

INTERPRETE – ...“... ’69...”

PRESIDENTE – ’89.

INTERPRETE – ...“... è stata processata...”

P. M. - '69.

PRESIDENTE - '69.

INTERPRETE - '69... 69.

P. M. - sì.

INTERPRETE - ...“...e poi è stata un anno in carcere. Sono state torturare lei e una compagna, quello che veniva chiamato il “tacho”, cioè la... so... sommergere la testa della persona in un... in un bidone d'acqua e provocarle l'asfissia. In questo Elena lo... riesce a sopra...”..

PRESIDENTE - riesce?

INTERPRETE - ...“riesce a tirarsi fuori da questo torturatore e grida alla... alla... riferendosi alla sua compagna «non la torturate perché è incinta». Che... lei... lui dice che Elena, anche se è sta... era torturata ma era più preoccupata per la sua compagna che era incinta che di lei stessa, così era Elena QUINTEROS. “Lei nel congresso del PVP, secon... quello che mi informa i compagni del PVP, lei è stata designata come responsabile del settore di agitazione pubblici... propaganda, che aveva come scopo di fondere la propaganda contro la dittatura all'interno dell'Uruguay”.

PRESIDENTE - quindi...

INTERPRETE - “lei... lei già sapeva cosa voleva dire essere detenuta e... e torturata. Ha assu... ha assunto con tanta responsabilità e fermezza quel lavoro in questo senso. È stata detenuta... la prima... è stata detenuta per la prima volta...”..

P. M. - quella che stava dicendo prima, sì.

INTERPRETE - “...nel '76, sì. Dal 24 al 26 di giugno nel suo appartamento della Via Ramón Masini 30-44 appartamento... interno 103 del... il quartiere de Pocitos. Gli dico 24 - 26 perché ci sono delle diffe... perché ci sono delle differenti testimoni, perché la madre pensa che è il 24 e le informazioni del 26...”, quindi per quello lui dice 24 - 26. “Lì... lì è stata tra... trasferita in una unità militare e... e isolata to... attornata (trascrizione fonetica) da... di Ufficiale dell'Intelligenza, e torturatori specializzati...”.

PRESIDENTE - intelligenza intende intelligence?

INTERPRETE - no intelli... nella Intelligenza cioè con militare... come il Genio Civile italiano.

P. M. - l'Intelligence, sì.

PRESIDENTE - Intelligence...

INTERPRETE - intelli...

PRESIDENTE - ...intende Intelligence.

INTERPRETE - cioè come sarebbe il Genio Civile, insomma, ecco.

PRESIDENTE - no...

INTERPRETE - no.

PRESIDENTE – ...il Genio Civile no, come sarebbe diciamo così...

INTERPRETE – no no, diciamo...

PRESIDENTE – ...un organismo di...

INTERPRETE – de tortura.

TESTE PUIG CARDOZO – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – Intelligenza Militare... Intelligenza Militare.

PRESIDENTE – va be', quindi l'Intelligence Militare...

INTERPRETE – intelli...

PRESIDENTE – ...basta che dice così si comprende...

INTERPRETE – uhm!

PRESIDENTE – ...di cosa si tratta.

INTERPRETE – “lei... lei... lei riesce a ingannare i suoi de...”...

PRESIDENTE – questo... sta già raccontando un po' la storia.

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – possiamo far precisare al teste le informazioni che sta riferendo, come...

P. M. – eh...

PRESIDENTE – ...le ha acquisite? No, prima ancora di... stava un po' raccontando la storia...

INTERPRETE – la storia...

PRESIDENTE – ...del rapimento... insomma, dell'arresto, della detenzione, poi chiamiamolo come riteniamo insomma, al momento. Ecco, se vuole magari prima precisare come può riferire queste informazioni. Poi ci racconta... ci continua a raccontare... dell'arresto e della detenzione.

INTERPRETE – “personalmente l'ho saputo in Argentina nei primi... nei primi giorni del luglio del 1976, tramite il testimo... di Maria Ele... Maria Elena... Emilia Ele... Islas de Zaffaroni, oggi scomparsa, sequestrata... in settembre del '76 è scomparsa, che mi ha comunicato che Elena era stata sequestrata, e lì i differenti testimoni e i documenti segnalano che Elena inganna i suoi cattori... (trascrizione fonetica)”...

PRESIDENTE – i suoi catturatori.

INTERPRETE – ...“catturatori ...e si fa portare... gli dice che va a...”...

P. M. – quindi...

INTERPRETE – ...“a consegnare a un do...”...

P. M. – quindi...

INTERPRETE – ...“...a un militante PVP...”...

P. M. – scusi, prima di raccontarci la storia facciamo una... chiudiamo... la... questa informazione lei ha detto che la riceve da tale Islas.

INTERPRETE – sì.

P. M. -- oh!

INTERPRETE -- in Buenos Aires.

P. M. -- in Buenos Aires.

INTERPRETE -- in Argentina.

PRESIDENTE -- chi è Islas?

INTERPRETE -- "sì".

P. M. -- ma questa... questa informazione su... sull'avvenuto sequestro di Elena QUINTEROS, Islas gliela dice di persona? Si incontrano lui e Islas?

INTERPRETE -- "sì, Islas... Maria Emilia Islas era stata informata da Rubén Prieto, un altro compagno, in cui... nella casa in Argentina... in cui ca... abitava Tota Quinteros, la mamma di Elena..."

PRESIDENTE -- dove abitava? Non abbiamo capito. In Argentina?

INTERPRETE -- in Argentina, sì.

PRESIDENTE -- in Argentina.

INTERPRETE -- "questo è il proce... la procedura del... della prima informazione che ho sulla... della... (incomprensibile)"

P. M. -- eh, ma quindi a lui, Islas, lo dice di persona?

INTERPRETE -- "sì, me lo ha detto di persona".

P. M. -- quindi Prieto l'aveva... aveva informato Islas e Islas poi...

INTERPRETE -- sì.

P. M. -- ...informa...

INTERPRETE -- sì, perché lì abitava la madre di Elena, lì in quella via che ha detto lui. "Attraver... tramite Rubén Prieto, la madre... la mamma... (incomprensibile)... che sia sequestrata insomma".

PRESIDENTE -- quindi è il primo... fonte informativa è la madre di Elena QUINTEROS.

INTERPRETE -- la madre, sì, sì.

P. M. -- quindi... sì. Che lo di... Prieto...

PRESIDENTE -- che lo dice a Rubén Prieto...

P. M. -- ...poi Prieto -- Islas...

PRESIDENTE -- ...e Prieto lo dice ad Islas ed Islas lo dice... al Signor Puig. Okay.

P. M. -- e questo lei lo apprende a Buenos Aires.

PRESIDENTE -- primi di luglio.

INTERPRETE -- "nei primi giorni di luglio a Buenos Aires, sì".

P. M. -- perché lei era a Buenos Aires per quale ragione?

INTERPRETE -- "era esi... esule... esule perché era stato richiesto dalle Forze Armate uruguaiane, quindi erano esuli a Buenos Aires".

P. M. – e anche Islas e Prietor erano esuli a Buenos Aires?

INTERPRETE – “anche loro”.

P. M. – ho capito. Perfetto! Quindi se può continuare adesso il discorso perché era... perché era stata sequestrata Elena QUINTEROS...

INTERPRETE – e lei...

P. M. – ...da chi e dove.

INTERPRETE – no, lui... lui diceva che lei ha ingannato questo... questo torturatore, diciamo così, dicendole che doveva andare da un suo compagno...

P. M. – sì, questo...

INTERPRETE – ...per consegnare l'informazione e lì è rimasta.

P. M. – questa è la... è la parte successiva. Dico, quando è stata sequestrata, dove è stata sequestrata la prima volta?

INTERPRETE – “ci sono delle diverse ver... versioni...”...

P. M. – sono diverse?

INTERPRETE – diverse versioni, cioè diverse... “c'è qualcuno che dice che questa... che è stata nel «Trecento Carlos»...”...

PRESIDENTE – no no, però voleva, credo... il Pubblico Ministero, sapere ancor prima cosa lui sa di chi la sequestrò – quando già ha detto 24 - 26 – perché la mamma dice il 24...

INTERPRETE – sì, è la... è la...

PRESIDENTE – ...altri dicono il 26...

INTERPRETE – ...altre persone dicono 26.

PRESIDENTE – ecco! Chi la sequestrò? Se lui è a conoscenza di chi se... operò il sequestro di Elena QUINTEROS.

INTERPRETE – “no, non lo so chi l'ha sequestrata”.

PRESIDENTE – okay. Quindi ha risposto che non lo sa.

INTERPRETE – non lo sa.

PRESIDENTE – aspetti... un attimo che...

(Il Pubblico Ministero interloquisce con gli Avvocati fuori microfono).

PRESIDENTE – un attimo... un attimo un attimo! Allora, il teste ha detto che chi l'abbia sequestrata non lo sa.

INTERPRETE – non lo sa.

PRESIDENTE – quindi...

P. M. – oh! Quindi, poi, quando viene sequestrata... lei non sa chi l'ha sequestrata...

INTERPRETE – uhm!

P. M. – ...dove viene portata Elena QUINTEROS?

TESTE PUIG CARDOZO – *(si esprime in lingua spagnola).*

PRESIDENTE – no no no no, guardi...

INTERPRETE – no no no, quando viene sequestra...

PRESIDENTE – ...il P. M. è tornato un attimo... ascolti a me Interprete! Il P. M. è tornato un attimo indietro. Okay. Quindi, lui non sa chi l'abbia sequestrata. Sa dove è stata portata dopo il sequestro?

INTERPRETE – “ci sono delle informazioni di testimoni che l'hanno vista durante molto tempo... mesi, essen... torturata nel «Trecento Carlos», centro clandestino dell'OCOA, Battaglione 13 di Montevideo... rela... è un *relato* [storia] di Nilka Regio”.

PRESIDENTE – cioè una informazione data da?

INTERPRETE – “da Nilka Regio”.

PRESIDENTE – può far precisare chi sono prima di andare avanti?

INTERPRETE – “Nilka Regio è una persona che è stata sequestrata nel «Trecento Carlos»...”...

PRESIDENTE – quindi nello stesso centro di detenzione.

INTERPRETE – sì, lo stesso centro. “Lci è stata fra l'8 di luglio e il 10 agosto”.

P. M. – però, chiedo scusa...

PRESIDENTE – questo già dopo.

P. M. – chiedo...

PRESIDENTE – lui intendeva... il P. M. intendeva all'inizio.

P. M. – chiedo scusa... ecco...

PRESIDENTE – come prima sede di...

P. M. – questo...

PRESIDENTE – ...diciamo reclusione.

P. M. – esatto, Presidente.

PRESIDENTE – cerchiamo di seguirlo un po', Pubblico Ministero, perché...

P. M. – allora...

PRESIDENTE – ecco... a meno che... insomma per sapere...

P. M. – ...sono...

PRESIDENTE – ...quali sono le informazioni che lei vorrebbe chiedergli.

P. M. – no no no... ma esattamente ha colto il Presidente. Lui ha descritto un primo... un primo sequestro.

INTERPRETE – sì.

P. M. – poi ne stava raccontando un altro...

INTERPRETE – eh!

P. M. – ...ma io mi sono fermato. Il secondo...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...ancora non ci siamo arrivati. Io ho chiesto, il primo sequestro, quello del 24 e del 26

luglio...

PRESIDENTE - giugno... giugno.

P. M. - giugno, scusi.

INTERPRETE - giugno.

P. M. - quando fu sequestrata, dove fu portata? Fu portata al FUSNA, fu portata in un altro posto, dove fu portata? Poi parliamo dell'altro.

INTERPRETE - "voglio essere preciso - ha de... qualcuno parla di «Trecento Carlos» oppure di partecipazione della Polizia".

P. M. - per la pri... per il primo?

INTERPRETE - "è il primo. Nel secondo si parla che... ch... che è stato nel FUSNA, lo dice Alex Lebel, oggi lo rela... l'ho co... l'ho commentato... che avevano partecipato nei docume... che c'era scritto nei documenti e TROCCOLI che... che il Comandante Jaunsolo ha... ha dichiara... ha detto di non parlare più del tema. Questo viene fuori... è quello... è quello che dice Lebel. Poi ci sono i testimoni che l'hanno vista, Elena QUINTEROS, e hanno sentito la sua voce durante tanti mesi nel... nel '76, del «Trecento Carlos». Ci sono due testimoni, Nilka Regio e Cristina Marquet che lo fa in Parigi, nel 1981, ante... le Organizzazioni delle Nazioni Unite seco... secondo il libro di..."

TESTE PUIG CARDOZO - *(continua ad esprimersi in lingua spagnola).*

PRESIDENTE - no, lo traduca... aspetti, lo faccia fermare se non riesce a seguirlo. Nel libro?

INTERPRETE - ...«Sequestro nell'Ambasciata» *autor* [autore] del libro Raúl Olivera e Sara Méndez, dicono che il testimone di Cristina Marquet è stato presentato a Parigi nel 1981 presso le Nazioni Unite; e un terzo testimone Fernando Funcasta, militante del PVP, sequestrato nel «Trecento Carlos» nei primi giorni di ottobre del 1976, che segnala che l'Ufficiale Jorge Silveira, torturatore, oggi detenuto, gli chiede tante volte quale era il ruolo di Elena Quinteros nel PVP. Fernando Funcasta ha negato di dare quelle informazioni... (incomprensibile per sovrapposizione di voci) ...anche se è torturato e... e il 19 ottobre, questo me lo ha trasmesso anche... direttamente Funcasta..."

PRESIDENTE - cioè glielo ha detto direttamente...

INTERPRETE - sì, direttamente sì...

PRESIDENTE - ...Funcasta.

INTERPRETE - ...Funcasta. "Mi dice che Silveira ha detto, il 19 ottobre '76: «se non vuoi parlare non fa niente, abbiamo già risolto il tema di questa signora». È questo quello che dice Jorge Silveira che ha partecipato nel gruppo dei torturatori dei «Trecento Carlos» gli dice a questo compagno, cioè è stata confermata la... il suo..."

TESTE PUIG CARDOZO – *(continua ad esprimersi in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – aspetti aspetti, traduca... faccia fermare.

INTERPRETE – “è stata confermata la... la detenzione e la... e la tortura del «Trecento Carlos» e a sua volta, Alex Lebel, Ufficiale del FUSNA, dice che Elena QUINTEROS è stata detenuta nel FUSNA e nel suo sequestro – reitero un'altra volta – TROCCOLI... TROCCOLI e Larcebeau hanno partecipato in quel sequestro nell'Ambasciata”.

P. M. – il sequestro dell'Ambasciata.

INTERPRETE – sì.

P. M. – ecco, vuole dire perché si realizza questo sequestro in Ambasciata? Cioè prima che venga seque... quando viene sequestrata nell'Ambasciata...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...Elena QUINTEROS è già sequestrata vero? È già sotto sequestro?

INTERPRETE – lei... lui dice che lei entra nell'Ambasciata del...

P. M. – sì sì, questo...

INTERPRETE – ...e da lì viene tolta di...

P. M. – ...ora ci arriviamo.

INTERPRETE – ...di questi...

PRESIDENTE – ma...

INTERPRETE – ...gruppo di repressione.

PRESIDENTE – ...sì, guardi, la domanda del Pubblico Ministero è questa: nel momento in cui Elena QUINTEROS, diciamo, va a questo finto...

INTERPRETE – all'Ambasciata.

PRESIDENTE – ...appuntamento all'Ambasciata per...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...con il compagno... finto, perché non era vero – no? – ha detto... quel...

INTERPRETE – eh!

PRESIDENTE – ...era già sotto sequestro? Era già nelle mani dei sequestratori? O era libera di muoversi?

INTERPRETE – va be'... *(Il teste si esprime in lingua spagnola)* – ...ah, ho capito... – lei viene sequestrata fra il 24 e il 26, che non si capi...

P. M. – esatto.

INTERPRETE – ...allora lei gli dice a questi sequestratori...

P. M. – eh!

INTERPRETE – ...che andrà all'Amba... a consegnare questa informazione ad un compagno...

P. M. – esatto.

INTERPRETE – ... quando entra nell'ambasciata lei scappa, corre...

P. M. – eh!

INTERPRETE – ...solo che viene inseguita da questi sequestrato... e la prendono lì e la riportano di nuovo fuori.

P. M. – ecco ma in... l'Ambasciata, in questo luogo dove lei dice...

INTERPRETE – eh!

P. M. – ...che si doveva incontrare con un compagno...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...ci va da sola o la accompagna...

INTERPRETE – no...

P. M. – ...qualcuno?

INTERPRETE – dice che lei camminava da sola ma dietro di lei c'erano due militari che la seguivano e intorno c'erano anche delle macchine militari.

P. M. – e quindi l'avevano accompagnata questi militari oppure no?

INTERPRETE – “l'hanno portata, sì. Lei li inganna. Chiede di essere portata lì che an... che andrà a consegnare a un compagno, ma era una bugia, era un piano di fu... che c'aveva lei. Entra nell'Ambasciata, chiede la... l'asilo politico all'Ambasciatore. Scende il Segretario dell'Ambasciata e un Consigliere, in quel momento i militari uruguaiani, cioè la prendono per forza... di forza, con tanta violenza e se la portano a una automobile Volkswagen... Volkswagen verde. Questo lo dice il Segretario dell'Ambasciata, il Consigliere dell'Ambasciata e qua... quattro persone che sta... che erano esuli in quella Ambasciata. Lei grida il suo nome, «sono... sono Elena QUINTEROS, Ambasciatore mi dia l'asilo». In quel momento la prendono e se la portano via”.

P. M. – era l'ambasciata del? Di quale Stato?

INTERPRETE – Venezuela.

P. M. – del?

INTERPRETE – “del Venezuela”.

P. M. – del Venezuela.

INTERPRETE – “del Venezuela”, sì.

P. M. – a Montevideo.

INTERPRETE – a Montevideo.

P. M. – oh! Sen... quindi quando è andata in Ambasciata, Elena QUINTEROS era sempre sotto sequestro, non è mai stata liberata.

INTERPRETE – “sì sì, la portano i sequestratori, la portano lì”.

PRESIDENTE – possiamo chiedere queste informazioni come sono in suo possesso?

P. M. – mi pare che l'ha già detto però glielo possiamo di... ripe...

PRESIDENTE – sono sempre le stesse fonti informative di...

P. M. - glielo possiamo... sì, Presiden...

PRESIDENTE - ...che... che ha ricevuto in Argentina i primi di luglio?

P. M. - l'aveva già accennato però lo possiamo...

PRESIDENTE - sì sì... no, siccome fa riferimento...

P. M. - quali...

PRESIDENTE - ...a delle fonti testimoniali a... di ciò che è avvenuto all'interno dell'Ambasciata, vorrei capire... siccome c'è stato anche un processo in Argenti... mi pare, no?

P. M. - va bene va bene.

PRESIDENTE - in Uruguay, per questo, è emerso già dalle dichiarazioni dei precedenti testi...

P. M. - possa...

PRESIDENTE - ...la fonte di conoscenza per il teste qual è? Ha capito? Di questo... del... di ciò che è avvenuto all'interno dell'Ambasciata, queste informazioni le ha sempre ricevute in Argentina, i primi di luglio, da quelle persone che ha detto prima, o ha saputo in altro modo?

INTERPRETE - "il fatto del sequestro l'ho saputo a luglio del '76. I dettagli del sequestro vengono fuori dalla dichia... del... dichiarazione del Consigliere dell'Ambasciata, del Segretario dell'Ambasciata e di quattro persone che erano presenti lì, che erano esuli *uruguayo*, che erano esuli... esuli nell'Ambasciata. Questo viene detto alla madre di Elena QUINTEROS che fa la denuncia in tutto il mon... Nazioni Uni... non l'ho saputo pubblicamente i dettagli di questo sequestro e poi in un secondo tempo me l'ha dato, i dettagli, Tota Quinteros, la madre di Elena QUINTEROS..."

PRESIDENTE - ecco! Allora, meglio sempre far precisare la fonte.

INTERPRETE - ..."che ha... ha percorso tutto il mondo facendo questa denuncia".

PRESIDENTE - quindi è la mamma.

INTERPRETE - la mamma che persona... però lui l'ha saputo prima tramite pubblicazione e co...

PRESIDENTE - quindi prima l'ha saputo perché, diciamo, oggetto di...

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - ...denuncia pubblica...

INTERPRETE - sì sì...

PRESIDENTE - ...nel mondo.

INTERPRETE - nel mondo.

PRESIDENTE - poi però glielo ha detto anche personalmente...

INTERPRETE - direttamente anche...

PRESIDENTE - ...la mamma di Elena QUINTEROS.

INTERPRETE – ...la madre... la madre di...

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE – direttamente la madre... “sì”.

PRESIDENTE – va bene.

P. M. – senta dai documenti che lei ha potuto analizzare, quale era stato il ruolo di TROCCOLI in questo sequestro...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...nell'ambasciata? Se aveva avuto un ruolo.

INTERPRETE – “la conoscenza che ho io del ruolo di TROCCOLI viene fuori... viene fuori dalle... dalle dichiarazioni dell'Ufficiale Alex Lebel, che stanno trascritte in un do... in un documento ufficiale, che è il documento della Segreteria della Presidenza della Repubblica dell'Uruguay”.

PRESIDENTE – va bene, quello che ha già precisato.

P. M. – senta Elena QUINTEROS poi è stata... risulta se è stata liberata o meno, oppure se è *desaparecida*?

INTERPRETE – “no no, non è stata liberata, questa... la rottura dei... dei rapporti diplomatici fra... fra il governo del Venezuela e la dittatura *uruguaya*, questo ha provocato la... il rapporto... la dittatura *uruguaya* ha istruito a tutti gli ambasciatori nel mondo a che... de... della negazione del sequestro di questa persona che... e chi ha dato quell'ordine fu stato il Cancelliere Juan Carlos Blanco... Ministro Juan Carlos Blanco, che anni dopo, nel 2002, è stato processato e condannato per il sequestro di omicidio gra...”

PRESIDENTE – aggravato... aggravato.

INTERPRETE – ...“...aggravato – sì – di Elena QUINTEROS e Elena QUINTEROS continua... a oggi è scomparsa”.

PRESIDENTE – quindi ad oggi è *desaparecida*.

INTERPRETE – ad oggi è scomparsa.

PRESIDENTE – va bene.

P. M. – Presidente, io mi fermerei qui, poi eventualmente... lascio lo spazio alle Difese e poi eventualmente chiudo l'esame. Grazie!

PRESIDENTE – va bene. Vediamo se ci sono domande delle Parti Civili. Prego, chi... il nome, mi raccomando, sempre per la registrazione.

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per
“FRENTE AMPLIO” e GARCIA Beatriz Ida**

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Avvocato Andrea Speranzoni. In questo caso intervengo come Difensore di Parte Civile del “FRENTE AMPLIO” uruguayano. Buongiorno

Dottor Puig. Alcune domande a precisazione. Torno indietro nel... nel suo esame, è una domanda che le ha fatto il Pubblico Ministero. Lei ha posto il punto iniziale della repressione contro il PVP il... alla data del 28 marzo 1976. Poi, ha menzionato... eech... il sequestro di ventisei militanti del PVP fra il 9 giugno e il 7 luglio 1976. Le chiedo di riferire alla Corte di Assise, rispetto ai nomi che ha fatto di León Duarte e di Gerardo Gatti, precisando chi sono esattamente... chi erano nel PVP queste due persone, quale è stato il loro destino e sempre... - questa è una domanda presupposta - ...quali sono le fonti delle sue informazioni.

INTERPRETE - "in questo caso è una informazione diretta perché quando sono stato compagno di militanza con loro due..."

PRESIDENTE - quindi diretta intende informazioni avute da Duarte e Gatti?

INTERPRETE - no no perché erano compagni quindi...

PRESIDENTE - sì. Cioè quando informazioni diretta me le hanno date i due... le due persone Duarte e Gatti.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - diretta o indiretta.

PRESIDENTE - diretta ha detto.

INTERPRETE - "questa informazione... la..."

TESTE PUIG CARDOZO - *(continua ad esprimersi in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE - un attimo, un attimo, si fermi che deve tradurre.

INTERPRETE - "...l'informazione l'ho avuta direttamente io... stando io in Argentina, poi i dettagli vengono fuori dopo... quando... le fonti sono prima testimonianza proprio di Washington Pérez dirigente sindacale uruguayo, testimone nel processo del... per le... le... le giu..."

PRESIDENTE - contro la giunta.

INTERPRETE - "...per i militari... contro i militari argentini da..."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - contro la giunta militare argentina...

INTERPRETE - sì, la giunta militare argentina, sì. "Che era Gerardo Gatti".

PRESIDENTE - sì, però non... posso dire? Non è chiarissimo. Quando dice informazione diretta l'ho avuta in Argentina, vuol dire che l'ha avuta da Duarte e Gatti? O da altri militanti? Dobbiamo capire come ha appreso l'informazione.

INTERPRETE - "da altri compagni".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ecco, può fare i nomi...

PRESIDENTE - può precisare da chi?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - può fare i nomi di queste persone?

INTERPRETE - "che fu il 9 di giugno il primo se... del '76, l'ho... l'ho saputo anche attraverso Maria Emilia Islas e da Jorge Zaffaroni, suo marito, forza integra... era integrante..."

perché era integrante della direzione del PVP. Poi, anche tan... tanti compagni del PVP mi informano del procedimento dopo il sequestro, ma prima di questo in Uruguay ho conosciuto personalmente Gerardo Gatti, León Duarte, sono stato militante con loro e ho imparato con loro”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, prima di entrare quindi nella fase del sequestro, sulla base di cui poi ha avuto le informa... cioè, diciamo, del quale poi ha avuto le informazioni in modo diretto in Argentina e indiretto posteriormente, può dire – nel periodo di frequentazione in... in Uruguay – che ruolo avevano León Duarte e Gerardo Gatti nel PVP e nella società uruguaiana?

INTERPRETE – “io li... li ho conosciuti personalmente nel 1971, nel sindacato del FUNSA nel quale era dirigente León Duarte. Gerardo Gatti era uno dei... più brillante della sua generazione, della sua... Gerardo è stato dirigente studentesco, rappresentante internazionale nei congressi degli studenti in Turchia e altri posti. Anche se la sua famiglia insisteva anche fosse professore... *professionario* (trascrizione fonetica) universi... di università, la sua decisione di vita era essere un lavoratore grafico, militante *sindical* (trascrizione fonetica) dirigente del sindacato di arte grafica dell'Uruguay, con un ruolo fondamentale...”

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – chiedo scusa, ecco, spiego alla Corte. Il senso di questa domanda è correlato a un documento che abbiamo menzionato alla scorsa udienza dal nome “*Claustro Final*” che è un organigramma del PVP trovato nell'archivio del FUSNA nel quale sono indicati come soggetti da colpire Elena QUINTEROS ma anche León Duarte e Gerardo Gatti. Ecco...

PRESIDENTE – ma è chiarissima la rilevanza.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...ci tenevo ecco a... a precisarlo per giustificare il significato, ecco... era un mio scrupolo, Presidente.

PRESIDENTE – no no ma non...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco...

PRESIDENTE – proseguiamo, Avvocato!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – prego! Chiedo scusa.

INTERPRETE – seguendo con il *relato* [*storia*] di come l'ha conosciuti, no?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì sì, certo... no, può continuare.

PRESIDENTE – sì, era il ruolo, no? Doveva descrivere il ruolo di queste due persone. Okay.

INTERPRETE – “Gerardo... Gatti è stato fondatore del... che la unità di tu... di tutti i sindacati dell'Uruguay, lui è stato fondatore. Lui ha avuto un ruolo molto importante come dirigente dei sindica... e di... un pensiero sindaca...

PRESIDENTE – aspetti! Dirigente del suo sindacato... lo dica bene.

INTERPRETE -- di tutti i sindacati praticamente. "Della unità di tutti i sindacati".

PRESIDENTE -- confederazione generale diciamo.

INTERPRETE -- sì, confe...

PRESIDENTE -- uhm!

INTERPRETE -- "è stato fondatore della resistenza operaia studentesca. Lui è stato nella fondazione della... federazione..."...

PRESIDENTE -- anarchica.

INTERPRETE -- ...anarchica... sì.

PRESIDENTE -- uruguaiana.

INTERPRETE -- "e fa parte di... molto fo... nel procedi... processo di fondazione di... del "Partito per la Vittoria del Popolo". León Duarte, dirige... dirigente dei lavoratori dei pneumatici, un di... un dirigente sindacale carismatico, ben voluto, rispettato. Ambedue sono stati detenuti, torturati, prima della dittatura, anni prima. Stiamo... stiamo parlando degli anni '70 - '71 - '72. Sono stati perio... lunghi periodi nelle caserme. È molto interessante come i lavoratori del FUNSA organizzano una lotta per la liberazione di León Duarte. Erano dirigenti sindacali di tanto prestigio in Uruguay. Ambedue partecipano nella fondazione del PVP. Sono stati... sono designati dal congresso del PVP, León Duarte come Presidente, Gerardo Gatti Segretario Generale e hanno un ruolo molto attivo. Bisogna segnalare che già nel 1975, in Argentina, è stato sequestrato un altro dirigente storico del PVP e della Convenzionale Nazionale del Lavoratore dell'Uruguay, Hugo Cores, che è stato sequestrato per un gruppo di *uruguayo* argentini a richiesta della dittatura... della... sono... della gente *uruguayo*..."...

PRESIDENTE -- va bene. Vediamo se questo dato...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- ecco, può riferire rispetto al sequestro di Gerardo Gatti un fatto correlato di tipo estorsivo che lo ha caratterizzato?

PRESIDENTE -- cosa intende? Vuole essere un po' più chiaro, Avvocato?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- sì.

PRESIDENTE -- in modo che anche il teste comprenda meglio...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- sì.

PRESIDENTE -- ...la domanda?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- se è a conoscenza... eech... in relazione al sequestro e alla *desaparición* di Gerardo Gatti di una attività da parte delle forze militari di tipo estorsivo nei suoi confronti e de... nei confronti della famiglia e del PVP.

INTERPRETE -- "Gerardo Gatti è sequestrato il giugno del..."...

PRESIDENTE -- 9 giugno?

INTERPRETE -- "...9 giugno del 1976, trasferito al centro clandestino "Automotores Orletti"

nel... nel quartiere la Foresta di Buenos Aires, dove... dove l'hanno visto tanti militanti che l'hanno visto che... che sono stati detenuti a partire dal 13 luglio. Ma c'è un testimone che è la chiave per questo... che... che si è (incomprensibile) nel... nel processo alle giunte militari argentine da par... da Washington Pérez..."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è il suo nome questo?

INTERPRETE – sì, Washington Pérez sì, è il nome della persona che... ha dichiarato in quel proce...

PRESIDENTE – che ha testimoniato nel processo...

INTERPRETE – che ha testimoniato in quel processo...

PRESIDENTE – ...a carico della giunta militare...

INTERPRETE – ...alla giunta argentina, Washington Pérez. "Al quale... si può andare via internet, che segnala che dopo il sequestro di Gerardo Gatti, agente della dittatura *uruguayana*, lo pre... lo detengono... lo prendono. Lui... lui non era già... ancora mili... già militante del PVP era un esule economico in Argentina e lo portano... cioè lo portano nel cappuccio (trascrizione fonetica)..."

PRESIDENTE – incappucciato...

INTERPRETE – incappucciato.

PRESIDENTE – ...in un luogo?

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – lo portano in un... in un luogo incappucciato.

INTERPRETE – "in un luogo incappucciato, sì, a un posto sconosciuto per lui. Cioè lui sente il *ruido* [rumore] di serranda metalliche che si alzano..."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – "*ruido*" cosa significa?

PRESIDENTE – il rumore.

INTERPRETE – rumore. Sente il rumore delle serrande...

PRESIDENTE – metalliche...

INTERPRETE – ...metalliche...

PRESIDENTE – ...che vengono alzate.

INTERPRETE – ...che si alzano, sì. "Di... chi l'avevano preso, lo portano alla presenza di Gerardo Gatti a... anche lui conosceva già da tanti anni nella militanza sindacale e lo vede... c'ha uno stato pessimo prodotto della... visto della tortura, con un... con un braccio inu... inutile".

PRESIDENTE – inutilizzabile?

INTERPRETE – inutilizzabile, sì. "Lì, propongono di fare de... de coordinamento de... collegamento fra il PVP e loro..."

PRESIDENTE – propongono...

INTERPRETE – li propongono a...

PRESIDENTE – a Washington Pérez.

INTERPRETE – a Washington Pérez, sì.

PRESIDENTE – di fare da collegamento tra loro...

INTERPRETE – di fare collegamen...

PRESIDENTE – ...e i dirigenti del PVP.

INTERPRETE – sì. “E che trasmetta... di trasmettere alla direzione del PVP che... che sono disposti a... a fare lo scambio, la libertà di Gerardo Gatti per il cambio di... a cambio di due mi... milioni di dollari e la bandiera del... dei «Trentairé» che è un simbolo *patrio* [*patria*] uruguayano, che un... è un simbolo uruguayano della lotta... della... della lotta per la libertà, un simbolo che si erano portati via...”...

PRESIDENTE – nel 1969?

INTERPRETE – “nel '69 sì”.

PRESIDENTE – quindi... vediamo se abbiamo capito. Propongono verso il pagamento di quella cifra di denaro...

INTERPRETE – due milioni più...

PRESIDENTE – ...la libertà di Gatti più la restituzione di questo simbolo uruguayano.

INTERPRETE – simbolo uruguayano.

PRESIDENTE – prego!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – prego, può continuare!

INTERPRETE – “Washington Pérez stabilisce un contatto con il... con un dirigente del PVP, trasmette la situazione e, per quello che ho saputo ulteriorme... dopo, io non ero integrante del PVP... della direzione del PVP, esi... esiste... sono convinti nel PVP... l'idea del... che l'idea dei suoi *capturees* [*rapitori*]... era solo di assassinare di qualsiasi maniera a le... a Gatti...”...

PRESIDENTE – quindi l'idea dei suoi sequestratori...

INTERPRETE – seque... l'idea...

PRESIDENTE – ...era di assassinare in qualche modo Gatti.

INTERPRETE – ...di uccidere comunque... “...ma... decidono di mantenere le conversazioni... diciamo i collegamenti in diretta con... tra... tramite Pérez per evitare che di... assassinato de... Gerardo Gatti”.

PRESIDENTE – per evitare che assassinino...

INTERPRETE – sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi...

PRESIDENTE – ...Gerardo Gatti.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...ecco e nell'occasione... chiedo scusa... nell'occasione in

cui Washington Pérez fu fatto entrare in "Automotores Orletti"...

INTERPRETE - sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ...fu anche sca... le risulta sia stata scattata una fotografia?

Per dimostrare che Gatti era ancora vivo?

INTERPRETE - "nella seconda volta che hanno detenuto Washington Pérez per dargli le informazioni se si concretizzava la... lo scambio di soldi per Gerardo Gatti, la direzione del PVP chiede una... una dimostrazione di vita..."...

PRESIDENTE - di esistenza in vita.

INTERPRETE - di esistenza in vita. "Lì i sequestratori gli fanno una fotografia a Gerardo Gatti insieme a Washington Pérez con un... con un giornale dove mo... mostra la data per... per dimostrare che in quel giorno era vivo. Quella fotografia l'ho vista ulteriormente, è stata pubblicata... si vede Gerardo Gatti molto deteriorato per la tortura".

PRESIDENTE - possiamo mostrare al teste...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - sì.

PRESIDENTE - ...se si tratta di questa fotografia che è stata acquisita all'udienza scorsa. Diamo atto che viene esibita al testimone una fotografia prodotta durante l'esame dal teste Lessa... Lessa, nel corso dell'udienza scorsa, rappresentante due uomini.

INTERPRETE - "è la foto... è la fotografia che si è fatta in «Automotores Orletti»".

PRESIDENTE - quindi è la fotografia a cui ha fatto cenno lei. Va bene.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - León Duarte e Gerardo Gatti, a oggi, sono *desaparecidos*?

INTERPRETE - "sono scomparsi tutti e due e..."...

TESTE PUIG CARDOZO - (no, esta foto è Gerardo Gatti e Washington Pérez).

PRESIDENTE - sì sì sì, questa è la foto...

INTERPRETE - "sono scomparsi León Ga... Washington Pérez..."...

PRESIDENTE - no no no, sono scomparsi...

INTERPRETE - no...

PRESIDENTE - ...Gatti e Duarte.

INTERPRETE - "Gatti e Duarte... Gatti e Duarte... Gatti e Duarte sono scomparsi. Per la terza volta quando i sequestratori di Gatti prendono con... prendono contatti con Washington Pérez gli dicono «questo argomento è finito, l'argomento di Gatti è finito, ma c'è un'altra persona che... vorremmo che tu vedessi». Questo dopo il tre... al 13 luglio del '76, *dove* [dove] è stato sequestrato León Duarte e Sara Mendez e in tutto... venticinque compagni del PVP. Lui lo... lui lo portano a questi... «Automotores Orletti» perché sentono le stesse... lui sente gli stessi rumori delle serrande che si alzano... metalliche che si alzano, quindi per i rumori sente che è lo stesso posto. Lo portano a vedere... a Washington... lo porta... portano a vedere il suo compagno di milita... del

sindacato del FUNSA, León Duarte, lo portano...”.

PRESIDENTE – prego!

INTERPRETE – “quello che descrive Washington Pérez prima di dichiararlo nei processi delle giu... lo dichiara in Svezia dove è stato esule prima di questo... che ha incontrato León Duarte in uno stato de... deplorabile dovuto alle torture, ha detto lui... gli ha detto lui stesso che non aveva mangiato dei giorni...”

PRESIDENTE – non aveva? Mangiato...

INTERPRETE – mangiato...

PRESIDENTE – ...per giorni.

INTERPRETE – ...dei giorni. “Era scalzo senza sca... pertanto Washington Pérez, vecchio sindacalista... «come... come vi permettete di avere questo uomo in questa ma... in queste condizioni», gli urla. Quindi pren... un Ufficiale *uruguayo* gli rispo... gli dice a un soldato «portate le scarpe che sono giù... so...». Il soldato gli risponde: «quale sono le sue scarpe perché sotto ci sono ottanta paia». Cioè la quantità del... la... latinoamericani che sono passati per quel centro clandestino è troppo alto. Quando gli chiedono che faccia la stessa co... collegamento con la... PVP e quando va a salutarlo... Duarte... Washington Pérez lo abbraccia e Duarte gli dice: «va... vai via dal paese, questi sono degli... questi sono degli assassini, vai via dal paese». Washington Pérez esule in...”...

PRESIDENTE – va in esilio...

INTERPRETE – va in esilio...

PRESIDENTE – ...va in esilio con la sua famiglia.

INTERPRETE – ...ecco, in Svezia, con la sua famiglia. “E li dichiara tutta questa situazione”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi testimonia in Svezia quando è già in esilio.

INTERPRETE – sì... “sì, una volta che è già in esilio dichiara tutto”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, le chiedo una conferma. “Automotores Orletti”, abbiamo detto, è a Buenos Aires. Le risulta che operassero ad “Automotores Orletti” agenti uruguayani anche?

INTERPRETE – “sì, è confermato perché martedì 13 luglio del '76 una... cioè decine di... di militanti sono stati detenuti e mi... mi rifer... mi riferisco a un testimone, di Sara Mendez che era insieme a un'altra compagna a casa sua... (incomprensibile) ...e stava con il figlio di Sara Men... di ventun giorni, quando entrano tante persone armate e uno di loro dice: «lei mi conosce?», Sara Mendez gli risponde «no», «sono il Maggiore Nino Gavazzo dell'Esercito uruguayano». È quello che le toglie il bambino dalle braccia. Quando Sara Mendez reclama questo, lui gli dice: «questa... questa guerra non è contro i bambini quindi non succederà nulla». Per cui Sara Mendez pensa che sarà consegnato

alla sua famiglia ma risulta che... che invece se lo... se lo consegnano a un altro repressore urugua... to... torturatore, diciamo così, argentino, e se lo tiene per ventisei anni dopo che..."...

PRESIDENTE – quindi rispetto alla domanda dell'Avvocato Speranzoni...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE -- ...che era... se è a conoscenza che all'interno del centro "Orletti", operassero dei rappresentanti... degli Agenti uruguaiani, la domanda... è sì?

INTERPRETE – "sì, posso dare i nomi che... di uruguaiani che stavano in «Orletti», per i testimoni di compagni che sono stati lì. Nino Gavazzo, Jorge Silveira, Cordero che è un militare che è sta... preso... in Argentina, detenuto al... in carcere comune di Argentina e... e gli altri militari... ricordo i nomi sono stati il Capitano Arab, quindi sono stati lì... i parenti dei fami... di questi sequestrati in «Orletti» li hanno riconosciuti.

PRESIDENTE – quindi questi sono – le persone che lui può menzionare – agenti uruguaiani che operavano all'interno del centro. Va bene.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, le risulta fossero... eeh... appartenenti al SID, al Servizio di Intelligence... eeh... militare uruguaiano? I nomi che lei ha fatto?

INTERPRETE – "sì, sono del SID, sì, ma... possiamo dire che c'è un coordinamento molto chiaro fra il SID, il FUSNA, l'OCOA e le organizzazioni della Polizia.

PRESIDENTE – quindi ha detto che l'acronimo di SID è Servizio...

INTERPRETE – sì, Servizio di Intellige...

PRESIDENTE – Intelligence della Difesa.

INTERPRETE – Intellige... di Difesa.

PRESIDENTE – Difesa.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – perfetto.

INTERPRETE – Informazione di Difesa.

PRESIDENTE – prego!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, su questo ci riserviamo di depositare documentazione trovata all'interno del FUSNA, proveniente dal SID a conferma e a rafforzamento di questa interrelazione e sinergia fra i due organismi omologhi, l'uno dell'esercito e l'altro dell'*Armada*, cioè della Marina uruguaiana. Passo a un altro tema. Solo una precisazione su questo tema. Ha fatto prima riferimento a un libro, scritto da Jorge Nestor TROCCOLI, che ha creato molto rumore – ci ha detto – in Uruguay. Le chiedo se può riferire il titolo di questo libro.

INTERPRETE – "La Ira del Leviathan... Leviathan".

PRESIDENTE – la ire? La ira?

INTERPRETE – "La Ira... la Ira del Leviathan".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – “La Ira del Leviathan”.

PRESIDENTE – del Leviatan?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – “La Ira del Leviatano”.

PRESIDENTE – ah, del Leviatano.

INTERPRETE – sì, in italiano, l'avevo fatta... il titolo in spagnolo.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, il sottotitolo – per caso – lo ricorda di questo libro?

INTERPRETE – “no”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – allora ci riscriviamo anche, Presidente, il deposito di questo libro che ha come sottotitolo “Il Metodo della Furia”. Un'altra domanda: eeh... ha fatto riferimento al *Grupo Verdad y Justicia*, il Gruppo Verità e Giustizia e alla Segreteria... *por lo Derechos Humanos por el Pasado Reciente*, alla Segreteria dei Diritti Umani per il Passato Recente, può anche – Signor Puig – come uomo delle istituzioni uruguaiane, spiegare molto brevemente – molto brevemente – alla Corte come nascono que... che cosa sono questi due organismi interni alla Presidenza della Repubblica dell'Uruguay? Per spiegare un attimo qual è la fonte, ecco, di questa documentazione.

INTERPRETE – “l'Uruguay... lui ha avuto un processo molto lungo sulla impunità...”...

PRESIDENTE – lui chi? Non...

INTERPRETE – l'Uruguay.

PRESIDENTE – l'Uruguay!

INTERPRETE – l'Uruguay, sì.

PRESIDENTE – quindi lo Stato uruguaiano.

INTERPRETE – lo Stato uruguaiano, sì.

PRESIDENTE – uhm!

INTERPRETE – “che comunque dopo... dopo la dittatura a... dopo il 1985, con il ritorno di un regime costituzionale, gli sforzi dei parenti... dei familiari degli scomparsi, delle organizzazioni dei diritti umani e del movimento *sindacal* (trascrizione fonetica), sono state... che si... incaricati... che hanno presentato tante denunce sui... sui crimini della dittatura e *acusaciones* [*accuse*] sui responsabili...”

PRESIDENTE – le denunce contro...

INTERPRETE – Le denunce...

PRESIDENTE – ...i responsabili.

INTERPRETE – ...sui responsabili. “Nel 1986 prodotto della negaz... della negazione dei bandi militari... cioè sono negate (trascrizione fonetica) che i militari sono stati interroga'... che fossero interroga'... interrogati nei Tribunali Civili... il Governo del... di... di quell'or... di allora... ha manda'... ha fatto una le...”...

PRESIDENTE – quindi ha promulgato una Legge?

- INTERPRETE – sì, ha fatto una Legge, chiamata della...
- PRESIDENTE – chiamata?
- INTERPRETE – della ca... diciamo della *finalización* [finalizzazione] del termine... della...
della... del possesso... della pretesa... punitiva... dello Stato.
- PRESIDENTE – cioè rinuncia?
- INTERPRETE – sì, una... una Legge di impunità in altre parole.
- PRESIDENTE – quindi la rinuncia alla pretesa punitiva...
- INTERPRETE – sì!
- PRESIDENTE – ...dello Stato?
- INTERPRETE – sì!
- PRESIDENTE – possiamo tradurla così. No?
- INTERPRETE – “con questo... quindi fa una muni... cioè i cittadini si muovono... per cercare di
revocare quella Legge... c’è... c’era una situazione di censura da parte del Governo, per
esempio a Sara Mendez non le permettono di fare un... un esposto in televisione”...
- PRESIDENTE – un intervento in televisione...
- INTERPRETE – sì.
- PRESIDENTE – ...una denuncia...
- INTERPRETE – no, un espo...
- PRESIDENTE – ...in televisione.
- INTERPRETE – un esposto, un...
- PRESIDENTE – ah, un esposto in...
- INTERPRETE – sì!
- PRESIDENTE – ...televisione.
- INTERPRETE – “dove chiedeva al popolo *uruguayo* [uruguayano] che l’aiutassero a trovare suo
figlio portan... eh... lottando... dalla calosità (trascrizione fonetica) di quella...
Legge...”...
- PRESIDENTE – aspetti, quindi... diciamo... chiedeva...
- INTERPRETE – no... la... la deroga...
- PRESIDENTE – ...che l’aiutassero...
- INTERPRETE – ...la deroga di quella...
- PRESIDENTE – ...a ritrovare il figlio...
- INTERPRETE – ...Legge.
- PRESIDENTE – ...e all’abrogazione della Legge?
- INTERPRETE – l’abrogazione di quella Legge.
- PRESIDENTE – della Legge sull’impunità.
- INTERPRETE – eh. “La Le... invece... rimane vigente...”...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì, no... non ha tradotto una parte... “*non si consigues (l'Avvocato si esprime in spagnolo – incomprensibile) los votos necesarios*” ha detto il teste.

INTERPRETE – no... ah, per la le... per... per quando ha chiesto questo non... “i voti non sono stati sufficienti...”...

PRESIDENTE – quindi non si raggiunge il...

INTERPRETE – non si raggiunge...

PRESIDENTE – ...numero di voti necessari...

INTERPRETE – ...il numero di...

PRESIDENTE – ...all'abrogazione della Legge.

INTERPRETE – sì. E mi sa che...

PRESIDENTE – quindi no, però... ecco, se cerca...

INTERPRETE – “la Legge non viene abrogata perché...” non... *non se consigue los votos necesarios (l'interprete si esprime in spagnolo)?*

TESTE PUIZ CARDOZO – esatto!

INTERPRETE – eh. “E è mantenuta anche se... l'impegno dello Stato uruguayano... era di castigare questi crimini con impegni internazionali...”...

PRESIDENTE – internazionali.

INTERPRETE – ... “...i governi che sono stati dopo la dittatura hanno affermato... le impunità di quest...”.

PRESIDENTE – aspetti, no, che però non abbiamo capito il senso però... – forse l'interprete è anche un po' stanco, adesso vediamo... ancora quanto abbiamo nell'esame del teste – poi magari facciamo una breve pausa – ascolti, perché... forse ha ommesso un ultimo passaggio adesso nella traduzione, cioè il teste sta sostanzialmente dicendo che... ci fu un movimento – diciamo così – che spingeva verso l'abrogazione della dittatura, il Governo... non...

INTERPRETE – non...

PRESIDENTE – ...non ci furono i voti necessari per questa abrogazione...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...nonostante – vediamo se ho capito bene – gli impegni assunti... internazionali assunti dal Governo di... abrogare... la Legge...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...sull'impunità, è corretto? Ho capito bene?

INTERPRETE – e il...

PRESIDENTE – quindi l'impegno... di fronte ai paesi... esteri... che non sia tradotto in una... abrogazione della Legge.

INTERPRETE – ah.

PRESIDENTE – ah! Precedente alla Legge?

INTERPRETE – precedente alla Legge, sì!

PRESIDENTE – ah, okay!

INTERPRETE – per il rispetto dei diritti umani.

PRESIDENTE – quindi aveva assunto un impegno internazionale prima della ban... della...

INTERPRETE – ma non le ha rispettato...

PRESIDENTE – ...promulgazione di questa Legge di... appunto punire crimini contro l'umanità che erano stati commessi. Va bene!

INTERPRETE – “e nel... i diritti umani nel 1991...”...

PRESIDENTE – quindi la Commissione interamericana...

INTERPRETE – internazio... interamericana.

PRESIDENTE – dei diritti umani.

INTERPRETE – “le chiede... esige proprio”...

PRESIDENTE – esige?

INTERPRETE – “sì, al Governo uru... andare avanti in verità in giustizia... però il Governo non lo porta avanti su una nuova setta.”

PRESIDENTE – ecco, no, perché la domanda del Difensore era appunto...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...di arrivare a come si... poi creano questi organismi...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...verità e giustizia... facciamocelo arrivare, ecco, se può essere sintetico su questo...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è la Segreteria...

PRESIDENTE – ...discorso.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...dei Diritti Umani per il Passato Recente.

PRESIDENTE – eh!

INTERPRETE – “e nel 2005...”...

PRESIDENTE – nel 2005?

INTERPRETE – sì! “Venti anni dopo del... del ritorno alla democrazia, con il Governo del Dottore... del licenziato Tabaré Vázquez... cioè...”...

PRESIDENTE – aspetti tra... fa... traduca.

INTERPRETE – sì, dice che... “visto che esiste questa Legge... de... abrogazione”...

PRESIDENTE – dell’i...

INTERPRETE – ... “...sì... (incomprensibile) de portare avan...”...

PRESIDENTE – “visto che esiste questa Legge”?

INTERPRETE – “bisogna... accettarla ca... pienamente. Cioè che la Legge bisogna accertarla pienamente quello che dice il Governo.”

PRESIDENTE – mh.

INTERPRETE – ah! Perché le... lui dice che quelli... quei... – diciamo – crimini fatti al di fuori della frontiera uruguaiana, cioè commessi in Argentina, non posso ent... rientrare... nella Legge che... creata in Uruguay.

PRESIDENTE – quindi, in buona sostanza, erano perseguibili i reati commessi...

INTERPRETE – perseguibili...

PRESIDENTE – ...fuori dal confine...

INTERPRETE – fuori dalla...

PRESIDENTE – ...dell'Argentina?

INTERPRETE – ...dall'Uruguay. Quelli... all'interno dell'Uruguay no, in base a questa Legge.

PRESIDENTE – mh. Va bene.

INTERPRETE – però quelle fatti fuori... ehm... “e neanche può proteggere... i civili che hanno commesso i delitti in questa dittatura”.

PRESIDENTE – va bene.

INTERPRETE – “e... e poiché nel 2002 è stato processato Juan Carlo (sic) Blanco per sequestro di... Elena QUINTEROS”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – che funz...

PRESIDENTE – quindi...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – che funzioni ricopriva Juan Carlos Blanco all'epoca del sequestro QUINTEROS?

INTERPRETE – “era il Ministr...”

PRESIDENTE – ah. Era...

INTERPRETE – ... “...era il Ministro degli Affari Esteri e della dittatura uruguaiana.”

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi erano un organo di vertice... del... ehm...

INTERPRETE – sì, era Ministro...

PRESIDENTE – Ministro degli Esteri.

INTERPRETE – era Ministro de...

PRESIDENTE – degli Esteri.

INTERPRETE – ... (incomprensibile) degli Esteri.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, la creazione quindi... del gruppo Verità e Giustizia... e della Segreteria... dei Diritti Umani per il Passato Recente... vengono costituiti da quale anno e da quale organismo istituzionale uruguaiano?

INTERPRETE – cioè è stato creato... a istanza della... Presidenza della Repubblica dell'Uruguay...

- PRESIDENTE – cosa sta consultando?
- INTERPRETE – è l'anno che è stato creato questo...
- PRESIDENTE – ah! Va bene, viene autorizzato a consultarlo. Comunque più o meno, eh! Anche se non è precisissimo...
- INTERPRETE – no, non ho...
- PRESIDENTE – ...nella data.
- INTERPRETE – no, non ho le date esatte.
- PRESIDENTE – la data esatta di costituzione.
- INTERPRETE – sì.
- PRESIDENTE – ma può dire... dopo il 2000?
- INTERPRETE – (l'interprete traduce al teste)
- PRESIDENTE – o prima?
- INTERPRETE – cioè... il... nel 2005, diciamo, il seguito di una creazione della...
- PRESIDENTE – di una Commissione per la Pace.
- INTERPRETE – per la Pace e... creata nel 2000 poi c'è una Commissione di continuazione... della Commissione per la Pace... che ulteriormente... se converte...
- PRESIDENTE – okay!
- INTERPRETE – ...in Segreteria... e ancora... e ne gruppo...
- PRESIDENTE – ah!
- INTERPRETE – ...chiamato "Verità e Giustizia".
- PRESIDENTE – va bene.
- AVV. P. CIVILE SPERANZONI – passo a un altro tema... solo... a precisazione: e... trecent... il luogo di detenzione e tortura... "300 Carlos" era definito anche "inferno [inferno] grande"?
- INTERPRETE – sì, veniva chiamato anche "inferno grande".
- AVV. P. CIVILE SPERANZONI – può precisare... – l'ha menzionata prima – la città di Colonia... dove si trova in Uruguay?
- INTERPRETE – si incontra... ad Ovest del Rio della Plata... cioè è di fronte a Buenos Aires... proprio. In linea... in linea d'aria è di fronte a Buenos Aires... però sul lato... dall'altra parte del fiume.
- AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi... per... arrivare a Colonia da Buenos Aires, gli... i mezzi – diciamo – di trasporto che all'epoca si utilizzavano, quali erano?
- INTERPRETE – in ferrie [traghetto], attraversavano in ferrie.
- AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi...
- INTERPRETE – da Buenos Aires a Colonia.
- AVV. P. CIVILE SPERANZONI – per via navale, quindi?

INTERPRETE – sì sì! Via del fiume.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, poi... una precisazione. forse più per la traduzione che per... il contenuto: è stato menzionato Jaunsolo è il cognome Jaunsolo? È l'*appellido* [nome]?

INTERPRETE – ah, sono i cognomi de... Jaunsolo Soto.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – il nome di battesimo lo ricorda?

INTERPRETE – no, non lo ricorda.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Jorge Jaunsolo.

INTERPRETE – Jorge.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – eeh... Jaunsolo quindi è il cognome. No, perché...

INTERPRETE – Jaunsolo Soto. Sono due cognomi.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...sembrava... Juan... solo prima per cui...

INTERPRETE – ah.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...si poteva creare confusione poi nei verbali.

INTERPRETE – è Jaunsolo, eh.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, ha altre informazioni rispetto... alla... ehm... rottura delle relazioni diplomatiche con... lo Stato del Venezuela... all'epoca dei fatti? Cioè fu effettivamente... una crisi internazionale... rappresentò una crisi internazionale... il caso QUINTEROS?

INTERPRETE – “c'è stata una crisi internazionale... che ha preoccupato molto la dittatura uruguayana perché questo confermava presso... eh... da... la violazione dei diritti...”

PRESIDENTE – perché “confermava”? Non ho capito. Eh!

INTERPRETE – “confermava la violazione dei diritti umani pr... di fronte al mondo...”

PRESIDENTE – mh.

INTERPRETE – “...poteva avere delle ripercu... delle... strasci (trascrizione fonetica) politici... economici commerciali... in qualche modo... se... tutti i Ambasciatori (trascrizione fonetica) del mondo... a negare... che... che fosse stato... che fosse successo questo sequestro.

PRESIDENTE – sì, questo lo aveva... già detto...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...prima. sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, le risulta... prima... ha descritto... la scena del sequestro del nuovo... del secondo sequestro... dentro il cortile dell'Ambasciata uruguayana...

INTERPRETE – mh.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...ehm... dell'Ambasciata venezuelana, e i militari che seguivano Elena QUINTEROS avevano una divisa militare... o erano in abiti...

borghesi?

INTERPRETE - no, erano... non erano in divisa... militare. Erano si...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ecco. Le chiedo anche di riferire nuovamente un particolare: quale... se può riferire qual era... quel era l'autoveicolo... con il quale... le persone, i militari che hanno portato Elena QUINTEROS nei pressi dell'Ambasciata... venezuelana... la seguivano. Il modello dell'auto.

INTERPRETE - secondo i testimoni... era una... era una macchina Volkswagen... colore verde.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ecco... passo adesso a una domanda invece più pertinente alla... Parte Civile che rappresento, "FRENTE AMPLIO"...

INTERPRETE - mh.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ...se può riferire alla Corte quali sono le ragioni che hanno portato il "FRENTE AMPLIO"... a costituirsi Parte Civile - sappiamo che nel "FRENTE AMPLIO" una componente statutariamente compresa è quella del PVP - a costituirsi Parte Civile in questo processo. Chiedo al teste... se può riferire... rispetto a questo atto... di costituzione di Parte Civile quali sono le ragioni che hanno...spinto il "FRENTE AMPLIO" come Parte danneggiata. a costituirsi Parte Civile.

INTERPRETE - esiste in Uru... primo...

PRESIDENTE - in primo luogo...

INTERPRETE - ...esiste in Uruguay... in primo luogo...

PRESIDENTE - in primo luogo... esiste...

INTERPRETE - "esiste in Uruguay... c'è una forte *espinta [spinta]*... nella lotta di verità e Giustizia. Possiamo... possiamo dire che è una delle mobilitazioni più grandi del popolo uruguayano... oggi... è la... marcia del silenzio... che si porta avanti tutti i 20 maggio nel... nella celebrazione... del... dell'assassinato (trascrizione fonetica) in Buenos Aires... del Senatore... Zelmar Michelini, del Depu... del Deputato Héctor Gutiérrez Ruiz e dei cittadini... Barredo (incomprensibile) e in tutto il Paese, non soltanto a Montevideo, se comme... (incomprensibile) se... le Commemorazioni se svilu... se fa una marcia... che se fa totalmente in silenzio. Che va presieduta dalle fotografie... dei centonovantasette scomparsi. Questo ha generato una concensia (trascrizione fonetica) che la verità e la Giustizia non soltanto guardata... indietro e castigare i crimini del passato. E la verità e la gi... e la verità e giustizia per il "FRENTE AMPLIO"... c'è una compo... componente essenziale... della democrazia del futuro. E il maggior impegno è con i giovani che non... per non farli soffrire... questo che... una dittatura... e la violazione dei diritti umani... le torture, le vio... e... le..."...

PRESIDENTE - violazioni?

INTERPRETE - sì, del... delle... per... delle do... delle donne... detenute... la violazione sessuale

insomma, cioè... "questa è componente di... che in America Latina è molto forte, che qui Paesi che hanno andati... sono andati avanti in verità e Giustizia, come l'Argentina per esempio, che è stata capace di... di giudicare la Giunta militare, di condannare a ca... a ca... all'ergastolo Avidela (trascrizione fonetica) e altri... e altri (incomprensibile)... torturatori insomma... lì si è creata una coscienza... pubblica dei diritti umani. In Paesi dove... l'impunità... che ha trionfato, per esempio Honduras, il colpo del 2009, il Colpo di Stato, cioè l'inserimento della dittatura è stato... è stato fatto per le militare (trascrizione fonetica) in... in... in pu... in pugno della... dittatura del '90, per... per cui... e non castigare i crimini della dittatura... è un invito... a ripetere... quelle atrocità.

PRESIDENTE -- va bene. Quindi questo è il senso insomma, dell'impegno.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- ecco...

PRESIDENTE -- del Partito.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- ...la figura della vittima Elena QUINTEROS, nella società uruguaiana e all'interno del "FRENTE AMPLIO"... può, brevemente, dire quale significato ha reale e simbolico?

PRESIDENTE -- perché il ruolo lo ha già...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- sì!

PRESIDENTE -- ...riferito...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- della storia -- diciamo -- dall'epoca all'attualità, questa figura... è...

PRESIDENTE -- se mantiene...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI -- ...in che... sì.

PRESIDENTE -- ...un valore simbolico all'interno del... Movimento, del Partito. Ha capito... la domanda? No, perché se no magari ripete quello che ha già... chiarito prima. Quindi, se la figura di Elena QUINTEROS mantiene oggi, nell'attualità, un ruolo simbolico all'interno della storia... del Movimento politico e, credo, della società -- no? -- ho capito bene?

INTERPRETE -- sì. "Il caso Elena QUINTEROS è un caso emblematico in Uruguay dei crimini della dittatura per questa crisi che ha provocato. ma inoltre la propria personalità di... di Elena QUINTEROS, essendo riscattata per la società uruguaiana... e fondamentale... e fondamentale per i giovani... giovani che... molte volte manifestano il suo rifiuto all'attività politica perché vedono cose che non le piacciono, lotte per il potere individuale per occupare dei ca... delle cariche in un... nel caso di Elena, cioè è l'opposto questo. La sua militanza politica, cioè militanza politica e sociale, era una militanza in base al sacrificio, alla solidarietà... di ammettere la sua vita al servizio degli

altri. A settembre dell'anno scorso, 2022, in Uruguay... il... in settembre... data che rappresenta diciamo... della sua nascita. di Elena, rappresenta tutto il mese di settembre, più di venti organismi... sociali, culturali... sindacali, politici dei giovani e donne hanno organizzato un mese de... o me... o... di omaggio... ehm... del ricordo - diciamo così - a questa... con delle attività in tutto il Paese. Quella più... che ha commosso di più quel... quella che è stata realizzata dai maestri di Canelones e le sue colleghe... i suoi compagni de ca... de... de cauti... de ca... uhm... de detenzione...

PRESIDENTE - aspetti...

INTERPRETE - ...è una differenza...

PRESIDENTE - aspetti aspetti, non abbiamo capito! Le sue colleghe di... lavoro...

INTERPRETE - no no no! De...

PRESIDENTE - ...o di detenzione?

INTERPRETE - no, le sue compagne di detenzione insomma, ecco.

PRESIDENTE - di detenzione.

INTERPRETE - sì! Che sta... che è diventato un simbolo per i giovani. Le attività de... sì sì, poi hanno partecipato tanti giovani.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ecco... incidentalmente... vis... le faccio una domanda: le torture... le risulta... siano state caratterizzate in molti casi da... violazioni di tipo sessuale nei confronti...

PRESIDENTE - in ge...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ...delle donne?

PRESIDENTE - lei dice in generale durante...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - sì!

PRESIDENTE - ...il periodo della repressione?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - sì!

PRESIDENTE - mh.

INTERPRETE - "ci sono delle cause nella Giustizia per una quantità importante di donne che sono passate per le carceri che hanno la... hanno denunciato... violenza... e gli abusi sessuali, sistematici... da parte dei suoi ca... catturasoli (trascrizione fonetica) insomma. Se era il caso di... abusi sessuali... torturare delle madri davanti ai figli... è sta... è stata una crud... una crudeltà inaudita. E al... fino... fino a oggi mantengono questa cosa qua... perché se... se negano... cioè negano... a dire dove stanno... i... i scomparsi. Sì... ci sono molte denunce di abusi sessuali."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - un'ultima domanda: il volto di Elena QUINTEROS... è tra i volti... eeh... che caratterizzano la "marcia del silenzio" del 20 maggio a Montevideo?

INTERPRETE - "è una delle fotografie... che va avanti... cioè va avanti nella marcia... fino

all'anno 2000... ah, fino al 2000 la portava sua madre, Tota QUINTEROS, questa fotografia, Tota è morta nel duemila... ehm... nel gennaio del 2001."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è questo il volto di Elena QUINTEROS?

(L'Avvocato di Parte Civile esibisce una fotografia al teste)

INTERPRETE – "sì."

PRESIDENTE – diamo... un attimo, diamo atto che... il Difensore di Parte Civile esibisce una...

INTERPRETE – sì, è...

PRESIDENTE – ...fotografia...

INTERPRETE – sì, è quella.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – questa difesa di... deposita un formato – diciamo – utile alla... allegazione a verbale la fotografia...

INTERPRETE – la fotografia...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...di Elena QUINTEROS.

PRESIDENTE – ...della persona...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – la ringrazio...

PRESIDENTE – ...scomparsa.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...Dottor Puig, ho finito.

PRESIDENTE – va bene! Sentiamo altre domande. Ci sono altre Parti Civili? Prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA FRITSCH per DUCHINI ALMEIDA Graciela

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – Avvocato Alicia Mejia.

...(Pausa prolungata)...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì... Avvocato Alicia Mejia... e... Difensore di Parte Civile della Signora DUCHINI ALMEIDA. Ehm... poco prima, rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, lei ha riferito che nel 1975 è stato fondato o costituito il Partito Vittoria per il Popolo.

INTERPRETE – ehm... il nome della signora che ha detto che lei difende?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – e...

INTERPRETE – non l'ha sentito.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ALMEIDA DUCHINI.

INTERPRETE – ALMEIDA DUCHINI.

PRESIDENTE – no, è una...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – parente di...
PRESIDENTE –...parente di Elena QUINTEROS.
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – di Elena...
INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – di Elena...
PRESIDENTE – QUINTEROS.
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...QUINTEROS.
INTERPRETE – Graciela dal... Graciela Dalmeida (*sic*)?
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì!
INTERPRETE – ecco! Qual è la domanda?
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- sì, la domanda è questa: questo partito, che è stato fondato nel 1975, mi conferma che è stato fondato in Argentina?
INTERPRETE -- dove?
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – fondato, costituito, in Argentina?
INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)
PRESIDENTE – sì, ma lo aveva già detto, Avvocato. Se posso... perché cerchiamo di...
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì.
PRESIDENTE – abbiamo testi che vengono dall'estero, quindi...
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ovvio.
PRESIDENTE – ...dobbiamo cercare...
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì!
PRESIDENTE – ...di farli in una giornata.
INTERPRETE – eeh... dice di sì, perché la maggior parte erano esuli... ehm... politici.
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – perfetto! Ma tra... i formatori di questo partito, da quello che lei risulta, c'era anche Elena QUINTEROS?
INTERPRETE – “sì. C'era.”
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- okay! Ma... da quello che le risulta, la Signora QUINTEROS, dopo il Colpo di Stato si spostava tra l'Argentina e l'Uruguay?
INTERPRETE -- “a partire... dopo il 1975, è... è de... viene... esonerata...”...
PRESIDENTE -- destituita. Destituita.
INTERPRETE – eh... sì, destituita... “del... del par... ehm... par... parte della dittatura... e si è chiesta la sua detenzione, pertanto lei si è trasferisce fra l'Uruguay e l'Argentina facendo i compiti... e le funzioni... contro la dittatura.” Cioè...
AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quindi...
PRESIDENTE – quindi propaganda, intende dire?
INTERPRETE – propaganda...

PRESIDENTE - propaganda contro la dittatura.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - si.

PRESIDENTE - attività di propaganda.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - quindi...

INTERPRETE - si.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - ...dal 1975, la Signora QUINTEROS diventa... clandestina?

INTERPRETE - si, esatto!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - okay! Senta... in PVP... e il "FRENTE AMPLIO" come partiti politici aderiscono a qualche raggruppamento internazionale di partiti?

INTERPRETE - "no, come "FRENTE AMPLIO" no e come PVP neanche."

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - okay! Questi partiti... eeh... hanno i sin... qualche sindacato di riferimento in Uruguay? Hanno avuto sempre... o ha... prima dopo o... il Colpo di Stato, un sindacato di riferimento?

INTERPRETE - "c'è... c'è un'indipendenza totale - dice - dei partiti politici..."

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - grazie!

INTERPRETE - ... "della chiesa e del... del sindacato."

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - senta... rispondendo sempre alle domande del Pubblico Ministero ha riferito che tra settembre e ottobre del '76 vi è stata una - diciamo - campagna massiva di arresti nei confronti dei membri del PVP.

PRESIDENTE - si, questo però già ce lo ha detto...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - si!

PRESIDENTE - ...Avvocato si.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - e... e... ma...

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE - si, aspetti la...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - si.

INTERPRETE - ...aspetti la domanda.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - si!

INTERPRETE - prego.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - la domanda è questa: questi arresti sono stati effettuati indistintamente in Uruguay e a Buenos Aires?

INTERPRETE - okay! "Nel '76 in Argentina e Uruguay, '77 in Paraguay, nel '78..."

PRESIDENTE - Brasile.

INTERPRETE - ... "in Brasile. Sono state le detenzioni."

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - se questi detenuti... venivano poi spostati, traslati

(trascrizione fonetica)... a Montevideo?

PRESIDENTE – trasferiti?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì.

PRESIDENTE – trasferiti...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – trasferiti, scusi!

PRESIDENTE – in Uruguay?

INTEPRETE – “quando i detenuti, il 13 luglio '76, sono stati trasferiti il 24 luglio... sono stati... sono stati trasferiti in Uruguay a... eccetto di... Gerardo Gatti e León Duarte.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Grazie! Senta... poco prima, rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, ha riferito che la Signora Elena QUINTEROS lavorava o svolgeva anche un'attività a livello sindacale.

INTEPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE – sì, facciamo... la domanda...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ah, scusi...

INTEPRETE – ...perché questo ha già riferito.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì! No... la domanda è questa: la Signora QUINTEROS, nel '75... era... da quello che a lei risulta, ricercata sia per la sua affiliazione al PVP sia per l'attività che svolgeva per il sindacato al quale aderiva?

INTEPRETE – “era dirigente e studen... e studente del Magistero poi... poi dei sindacati... dei maestri... e aveva attività politica, quindi veniva perseguitata per tutte e due le funzioni.” Diciamo così.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – grazie!

INTERPRETE – prego!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ho finito.

PRESIDENTE – ci sono altre Parti Civili che intendono intervenire? (*Pausa breve*)... No?

AVV. P. CIVILE CALDERONI – nessuna domanda, grazie!

PRESIDENTE – okay! Gli altri no, allora la Difesa ha domande?

AVV. DIFESA BASTONI – (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*)

PRESIDENTE – prego!

AVV. DIFESA BASTONI – (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*)
interrompere adesso oppure...

PRESIDENTE – no no... no... finiamo il teste... e poi interrompiamo.

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per l'imputato
TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor

AVV. DIFESA BASTONI – allora per la registrazione, Avvocato Bastoni per la Difesa Guzzo

(sic). Senta, Signor Puig... quando lei ha esordito... (pausa breve)... descrivendo... (pausa breve)... che cosa faceva... il PVP ha riferito che... si era formato, in Argentina nel luglio del '75, da esiliati uruguaiani in argentina e l'argomento... per cui si erano riuniti era: la lotta sociale e politica, la resistenza operaia e stu... e studentesca, che significa questo? Cioè se vuole spiegare alla... alla Corte per lotta sociale... e politica e resistenza operaia che cosa intende. Cioè come si manifestava questa... lotta...

PRESIDENTE - l'attività, diciamo così del...

AVV. DIFESA BASTONI - la lotta sociale...

PRESIDENTE - ...del Movimento politico.

AVV. DIFESA BASTONI - ...e la resistenza operaia come si manifestava?

INTERPRETE - (l'interprete traduce al teste)

PRESIDENTE - veramente il teste ha anche...

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - scusi un attimo, il teste ha anche detto... così per completare il suo esatto pensiero se non ricordo male, che queste... attività erano funzionali a... - diciamo così - combattere...

AVV. DIFESA BASTONI - sì, ma io voglio...

PRESIDENTE - ...diciamo la...

AVV. DIFESA BASTONI - ...sapere... nel... nel...

PRESIDENTE - sì, no no...

AVV. DIFESA BASTONI - ...non... quello che facevano!

PRESIDENTE - e questo glielo stiamo chiedendo!

AVV. DIFESA BASTONI - e questo!

PRESIDENTE - no, se... lei ha riferito una parte - diciamo - di quello che il teste aveva detto. Il teste aveva dato un... una manifestazione più ampia delle finalità politiche dell'organizzazione. Prego! Come si manifestava l'attività del... del movimento politico?

INTERPRETE - (l'interprete traduce al teste)

PRESIDENTE - nel '75.

INTERPRETE - "cioè fondamentalmente era la denuncia della dittatura nel '75 e poter trasmettere in Uruguay il bisogno... della unità contro la dittatura... potere... poter denunciare a livello internazionale i suoi crimini e organizzare la lotta contro la dittatura non soltanto... non solo con il PVP se non cer... cercare... fare un fronte ampio della resistenza."

AVV. DIFESA BASTONI - sì... però... io vorrei sapere, no?

PRESIDENTE - quindi in concreto in cosa si manifestava questa attività? Per raggiungere questi

obiettivi – mh? – come... quali erano le azioni politiche che venivano condotte dalla organizzazione?

INTERPRETE – “si facevano delle pubblicazioni... sulla posizione politica dell’Uruguay... cioè si è stabiliti un mezzo... per... giornalistica... prima... che venivano prima della dittatura che si chiama “Compagneros” [Compagni] si facevano delle... delle... se facevano delle denunce...”...

PRESIDENTE – fa... faccia tradurre.

INTERPRETE – ...“...se le facevano delle... delle attività, ma tutti clandestine perché eravamo perseguitati dalla dittatura. Quindi erano tutte manifestazioni clandestine. Sono andati avanti dal ’75 fino al ’76 che la... – diciamo – la repressione hanno (incomprensibile) avesen (trascrizione fonetica)... decine di... di compagni e poi si è continuato a denunciare la dittatura in tribunali internazionali definendo... chiaramente che c’era il terrorismo di Stato in Uruguay, che c’erano le torture, che c’erano scomparsi... ma non era soltanto con... contro i... pol... non era soltanto contro i militanti politici (trascrizione fonetica) sociali. Qual era lo stato d’animo de tutta la pers... la... la gente... del... del... nei confronti dell’Uruguay? Se qualcuno voleva festeggiare il compleanno del figlio doveva informare al quartiere... cioè... al Commissariato del quartiere chi... dovevano partecipare a questo compleanno.

PRESIDENTE – ascolti, la domanda del Difensore è cercare di capire concretamente le azioni concrete politiche svolte. Quindi una... è un’azione di denuncia... che avviene attraverso – diciamo così – pubblicazioni clandestine sui crimini della dittatura, ci sono altre attività materiali, politiche con cui si perseguivano gli obiettivi del... del Movimento?

INTERPRETE – “e... e l’o... e l’obiettivo fondamentale era... tornare in Uruguay per imprimere (trascrizione fonetica) la dittatura.”

PRESIDENTE – per?

INTERPRETE – im... confrontarsi con la dittatura, proprio... affrontarla.

PRESIDENTE - quindi per combattere la dittatura?

INTERPRETE – combatterla.

PRESIDENTE – ecco, in che modo?

INTERPRETE – “no... combatterla politicamente la dittatura. Con la denuncia, con la organizzazione, con la solidarietà con i... detenuti politici, con la ricostruzione delle organizzazioni sindacali, ci sono un’attivi... sono una... quantità enorme delle attività che se... che si realizzano.”

PRESIDENTE – che si realizzarono?

INTERPRETE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – le risulta... avete fatto mai... (pausa breve)... quelli del PVP,

azioni... di lotta armata contro il regime... (*pausa breve*)... militare? Le risulta?

INTERPRETE – “sono delle... denunce armate di... non sono... non ci sono state delle operazioni militari contro la dittatura. Cioè... anche se era una dittatura tan... come tante.”

AVV. DIFESA BASTONI – oh, il PVP aveva dei finanziamenti?

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – E da chi?

INTERPRETE – “sì, avevamo dei finanziamenti... il PVP si crea nel '75... e nel '76 c'è... c'è un... c'è il sequestro di una... di un imprenditore... argentin... fa parte di qualcuno che deve integrare... non c'erano delle possibilità per... risorse economiche per... per imprimare (*trascrizione fonetica*) la dittatura.”

PRESIDENTE – scusi scusi, se no non capiamo! Quindi... c'è stato un sequestro di un imprenditore per conseguire dei finanziamenti...

INTERPRETE – sì...

PRESIDENTE – ...delle attività... dell'organizzazione contro la dittatura? È corretto? Da parte di qual...

INTERPRETE – pe... previo (*trascrizione fonetica*) al PVP dice.

PRESIDENTE – per?

INTERPRETE – prima del PVP.

PRESIDENTE – ah, prima della costituzione del PVP.

INTERPRETE – sì. Nel '74.

PRESIDENTE – nel '74.

AVV. DIFESA BASTONI – senta... lei ha parlato anche della condizione – no? – dei detenuti... quindi il PVP era... (*pausa breve*)... per... protestare contro la dittatura... per la condizione dei detenuti, ma di tutti i detenuti o solo dei detenuti politici?

INTERPRETE – “no, de tutti i detenuti...”...

AVV. DIFESA BASTONI – per tutti i detenuti.

INTERPRETE – ...“...e per... per... la fini... che finisce le... le torture.”

PRESIDENTE – mh.

AVV. DIFESA BASTONI – perché tutti...

INTERPRETE – cioè... ehm... tutti!

AVV. DIFESA BASTONI – ...i detenuti erano... torturati? Sia politici che comuni?

INTERPRETE – “sì, l'oppresso (*trascrizione fonetica*) politico... i detenuti politici... e sindacali...”...

AVV. DIFESA BASTONI – no, io ho fatto una domanda precisa...

PRESIDENTE – sì, le sta rispondendo, eh!

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – erano... torturati...

INTERPRETE – torturati... i detenuti politici...

PRESIDENTE – ...i... detenuti politici; i detenuti sindacali...

INTERPRETE – ...e... e... sindacali... e poi (*l'interprete si rivolge al teste*)?

PRESIDENTE – stava finendo.

INTERPRETE – “cioè anche per quelli che erano soltanto oppositori della dittatura, senza fare nessun delitto erano detenuti, però venivano tortura'...”

PRESIDENTE – quindi la risposta è no. Erano... torturati coloro che venivano ritenuti...

AVV. DIFESA BASTONI – solo...

PRESIDENTE – ...oppositori politici.

AVV. DIFESA BASTONI – solo gli oppositori politici.

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – se le risul...

PRESIDENTE – sì sì sì! Sì sì, no... la domanda, guardi... la domanda del...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE – era il detenuto comune. Spieghi al teste che la domanda del Difensore era capire se l'uso della tortura... avveniva anche nei confronti di un detenuto comune. Per intendere, per detenuto, come colui che si è reso responsabile di un reato comune.

INTERPRETE – sì sì, e le stavo spiegando. (*L'interprete traduce al teste*) “Eh, c'erano delle... torture... in una scala più bassa, diciamo un... un grado minore, ma c'era la... anche per questo persone.”

AVV. DIFESA BASTONI – oh. Queste notizie – no? – sui... detenuti comuni... che venivano torturati da chi le ha apprese... dove le ha apprese... le sue fonti?

INTERPRETE – “no, da parte...”... (*il teste si rivolge all'interprete*)... ah ecco, de... delle informazioni sui giornali – ha detto – del... perché... magari uno che veniva preso per un... *robo [furto]*... per un furto, magari veniva... anche torturato anche per questo motivo qua. Cioè quindi... non per il motivo del furto per... era... propenso alla... alla... alla tortura. Anche quei detenuti comuni. “Ci sono delle denunce in Uruguay in questo momento.”

AVV. DIFESA BASTONI – può dire qualcuno? Qualche nome? Se ci può fare qualche nome... di queste denunce comuni.

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – non politici, comuni!

INTERPRETE – “no, comuni non ricordo nessun nome.”

AVV. DIFESA BASTONI – non ricorda.

INTERPRETE – “politico sì.”

AVV. DIFESA BASTONI – va bene. Senta... sa se il PVP aveva un piano per colpire le unità della Marina uruguaiana?

INTERPRETE – “no, non conosco nes... non... so nessun piano di questo... genere”.

AVV. DIFESA BASTONI – senta... lei ci ha parlato del “FRONTE AMPLIO” che ha avuto rapporti con il PVP... lei ci ha detto che il PVP si integra col “FRONTE AMPLIO” nel 1973, forse ho capito male?

INTERPRETE – “no, non è il Frente...”...

PRESIDENTE – no!

INTERPRETE – “nel 1983.”

AVV. DIFESA BASTONI – '83. Mi scusi, allora... avevo capito male.

INTERPRETE – eh.

...(Pausa prolungata)...

AVV. DIFESA BASTONI – se sa dire, più o meno, al tempo dei fatti di cui stiamo parlando, quindi al tempo della dittatura, qual era il numero dei partecipanti al “FRONTE AMPLIO”. Quanti eravate?

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – al tempo della dittatura, eh, non adesso.

PRESIDENTE – ah, intendiamo... perché già è stata fatta...

TESTE PUIG CARDOZO – (*si esprime in lingua spagnola*).

PRESIDENTE – aspetti un attimo! Aspetti un attimo! Tanto per far precisare la domanda, se no... perché la...

AVV. DIFESA BASTONI – il Pubblico Ministero ha fatto una domanda e... il... teste...

PRESIDENTE – sì, no, se posso...

AVV. DIFESA BASTONI – ...ha risposto...

PRESIDENTE – ...solo...

AVV. DIFESA BASTONI – ...che oggi è il cinquantacinque per cento.

PRESIDENTE – no no no... parlava degli organismi politici -- no? Prima... ho fatto precisare al Pubblico Ministero se la sua richiesta era finalizzata a conoscere... gli iscritti...

AVV. DIFESA BASTONI – con...

PRESIDENTE – ...ovvero gli esponenti delle organi'... insomma degli organismi politici...

AVV. DIFESA BASTONI – evidentemente io non ho capito bene...

PRESIDENTE – no, quindi la...

AVV. DIFESA BASTONI – ...vorrei che pre...

PRESIDENTE – la sua domanda è...

- AVV. DIFESA BASTONI – ...che preci... che precisasse...
- PRESIDENTE – sì.
- AVV. DIFESA BASTONI – ...all'epoca dei fatti...
- PRESIDENTE – sì.
- AVV. DIFESA BASTONI – ...quanti... quanti soggetti, quante persone erano... all'interno del
Fronte Amplio.
- PRESIDENTE – quindi... ma intendendo... però bisogna precisarglielo perché... capisce, ci sono
gli iscritti...
- AVV. DIFESA BASTONI – il numero!
- PRESIDENTE – ...e ci sono... mi scusi! Però... Avvocato!
- AVV. DIFESA BASTONI – i simpatizzanti lei dice?
- PRESIDENTE – eh, e ci sono coloro che sono... diciamo sostenitori di un organismo senza
essere iscritti, quindi semplicemente vorrei che lei... vole'...
- AVV. DIFESA BASTONI – gli iscritti!
- PRESIDENTE – ...precisi cosa vuole sapere.
- AVV. DIFESA BASTONI – gli iscritti!
- PRESIDENTE – perché se no magari dà una risposta intendendo un qualcosa di diverso da
quello che...
- AVV. DIFESA BASTONI – i simpatizzanti – Presidente – potremmo dire...
- PRESIDENTE – eh, appunto...
- AVV. DIFESA BASTONI – ...che tutti...
- PRESIDENTE – ...diciamo così.
- AVV. DIFESA BASTONI – oh, Quindi io voglio sapere quelli...
- PRESIDENTE – allora...
- AVV. DIFESA BASTONI – ...che erano...
- PRESIDENTE – ...i simpatizzanti si potrebbero... desumere da altri dati...
- AVV. DIFESA BASTONI – non... non mi interessano i simpatizzanti.
- INTERPRETE – ...ma... gli iscritti! Gli iscritti! All'epoca della dittatura... se può dire... se è in
grado di dirlo, perché magari non c'erano delle forme così... organizzate di... di
arruolamento, diciamo; se sa... quanti erano... se è possibile dirlo, gli iscritti... diciamo
del partito... i componenti diciamo... dell'associazione... del Movimento "FRENTE
AMPLIO". No "FRENTE AMPLIO"! Sì! (Incomprensibile).
- INTERPRETE – "è molto difficile saperlo perché giustamente..."...
- AVV. DIFESA BASTONI – eh.
- INTERPRETE – "...nella dittatura... chi... chi si era iscritto... sì... sì... se parliamo dei voti nel
'71 ha avuto quattrocentomila voti."

PRESIDENTE – sì... sì sì, no, intendeva...

INTERPRETE – “però voti.”

PRESIDENTE – ...durante la dittatura.

INTERPRETE – no, durante la dittatura, sì. Non lo s... non si sa.

PRESIDENTE – non lo sa.

INTERPRETE – “molta gente, ma non sappiamo quanto”.

AVV. DIFESA BASTONI – benissimo! Senta... quanti detenuti politici vi erano al tempo della dittatura... del “FRONTE AMPLIO”? Al tempo della dittatura... quante persone... che appartenevano al “FRONTE AMPLIO” erano detenute?

PRESIDENTE – “FRONTE AMPLIO”, eh!

AVV. DIFESA BASTONI – eh, “FRONTE AMPLIO”!

INTERPRETE – “sicuramente la maggioran...”...

PRESIDENTE – la maggioranza.

INTERPRETE – ...“...dei cinquantamila... dei cinquantamila detenuti che ci sono stati... in diversi peri... i cinquemila... che sono stati lunghi... lunghe peri... lunghi... cinque, dieci, tredici anni... c’è... c’è stata gente che è stata detenuta per tredici anni... cioè... in un... in un posto... insomma all’interno, profondo...”...

PRESIDENTE – quindi diciamo... ecco...

INTERPRETE – ...“...e poi li trasferivano.”

PRESIDENTE – diciamo...

AVV. DIFESA BASTONI – quindi...

PRESIDENTE – ...non è...

AVV. DIFESA BASTONI – ...il numero quant’è...

PRESIDENTE – no!

AVV. DIFESA BASTONI – ...cinquemila?

PRESIDENTE – Avvocato, no!

AVV. DIFESA BASTONI – cinquantamila?

PRESIDENTE – no, ha detto... non credo che sia in grado...

INTERPRETE – no, non ha... non ha...

PRESIDENTE – ...di dare questo dato. Ha detto “la maggioranza sicuramente dei cinquantamila...”...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...“...che, nel corso degli anni, sono stati detenuti. Di questi detenuti nel corso degli anni, cinquemila sono stati detenuti per... molti anni – diciamo – della durata della dittatura.”

AVV. DIFESA BASTONI – e di questi cinquemila... che sono quelli – no? – che... sono stati te...

trattenu'... quanti sono *desaparecidos*?

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE - cioè... i cinquemila sono solo quelli detenuti per molti anni... più a lungo, diciamo.

INTERPRETE - "eh, bisogna chiarire che noi abbiamo avuto... l'Uruguay ha avuto un sistema repressivo diverso dall'argentino. In Uruguay... cioè la dittatura... è in base di tante... periodi... tanti lunghi periodi di carcere... di tortura per cercare di... cioè... che... impazzissero, insomma che diventassero... pazzi. C'è un me... una metodologia, insomma. Gli scomparsi... centonovantasette sono quelli stati... registrati. Posso fare una referenza a uno solo... ha una situazione..."

PRESIDENTE - per spiegare questo? Quindi diciamo...

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE - ...vediamo se abbiamo capito, intanto.

TESTE PUIG CARDOZO - (*si esprime in lingua spagnola*).

PRESIDENTE - Vediamo se abbiamo capito, un attimo.

TESTE PUIG CARDOZO - (*si esprime in lingua spagnola*).

PRESIDENTE - un attimo! Lo fermi un secondo! Allora... i *desaparecidos* sono centonovantasette...

INTERPRETE - centonovantasette.

PRESIDENTE - lei, però, ha precisato che in Uruguay si è seguita una politica repressiva diversa dall'Argentina.

INTERPRETE - bra... sì!

PRESIDENTE - nel senso che... la... la... politica principale era quella di... tenere le persone in lunga detenzione... con torture... e con condizioni tali da... indurle alla pazzia. Quindi questa...

INTERPRETE - sì!

PRESIDENTE - ...era la modalità principale di... oppressione politica...

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - secondo il teste, ovviamente.

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - prego!

INTERPRETE - "dopo il m... a partire dal 1976... cioè comincia... comincia l'inizio dei sequestri e spari... sparizioni..."

PRESIDENTE - e sparizioni.

INTERPRETE - ..."...della perso..."... eh. "Cioè... quello che volevo... dire... relatare (*trascrizione fonetica*) fa referenza (*trascrizione fonetica*)... all'ultimo Dittatore

dell'Argentina, fa referen... il Generale Vignone (trascrizione fonetica)... ha visitato l'Uruguay e ha detto... e... e ha dichiarato, giustamente, che il sistema dell'Uruguay era... prigionia e... castigo... e tortura... e... farli diventare matti, ma... quando si iniziano le... a coordinarsi... in quel momento l'Uruguay fa sì... le... le sparizioni", insomma...

PRESIDENTE – fa proprie anche le sparizioni.

INTERPRETE – sì, fa proprie...

PRESIDENTE – come adire... come... diciamo lascito dell'Argentina...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – questo vuole intendere il teste?

INTERPRETE – sì, brava!

PRESIDENTE – eredita dall'Argentina questa stessa modalità repressiva. Va bene!

AVV. DIFESA BASTONI – senta, se può spiegare alla Corte – no? – perché lei ha... detto... qual era invece... il ruolo delle altre forze, tipo: dell'esercito, della forza aerea e della Guardia Costiera... del sistema di repressione uruguayano? Che ruolo avevano queste tre forze?

PRESIDENTE – cioè se avevano fra loro ruoli distinti vuole dire? Perché...

AVV. DIFESA BASTONI – se conosce... se conosce i ruoli di ciascuno e poi se avessero... ruoli differenti, non lo so!

PRESIDENTE – mh. Perché ha già detto che...

AVV. DIFESA BASTONI – quello che...

PRESIDENTE – ...hanno avuto un ruolo... tutti nella repressione, unitamente alla Polizia. Già questo lo aveva riferito. Quindi la domanda è se... i vari organismi... diciamo militari... dell'Uruguay... hanno avuto un ruolo nella repressione... se hanno avuto anche un ruolo fra loro diverso. Distinto, insomma.

INTERPRETE – “cioè, innanzitutto, partecipavano in maniera coordinata in qualcosa che si chiamava... la forza... le forze insieme, insomma forze...”...

PRESIDENTE – congiunte.

INTERPRETE – congiunte! “Quella... organizzazione...”...

PRESIDENTE – “questo organismo”.

INTERPRETE – ...”...cioè quello che comandava tutta... le for... le forze congiunte comandava questo... sistema di repressione. Cioè esisteva un coordinamento reale. La OCOA... quel... la OCOA dipendeva dal... la prima forza del... dell'esercito che era... del Generale Esteban Cristi aveva la possibilità di convocare le altre forze a partecipare nelle... nelle sue operativi (trascrizione fonetica).”

PRESIDENTE – con le sue “operazioni”?

INTERPRETE – sì, “le operazioni”!

PRESIDENTE – “operazioni” intende... “operativo”.

INTERPRETE – “nelle prime detenzioni del PVP la fa... la Marina... si sono trasferiti inizialmente al FUSNA e poi... a un centro clandestino al «300 Carlos» cioè... il FUSNA ha avuto un'atti... dall'i... ha avuto un'attività dall'inizio del PVP, cioè... un'attiva... un'atti... un'attiva... ehm... partecipazione... nel... nella...”.

AVV. DIFESA BASTONI – ma... ha avuto una...

INTERPRETE – ...“...detenzione del...”

PRESIDENTE – ...ha un ruolo nella...

INTERPRETE – un ruolo... nella...

PRESIDENTE – ...nella...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – fin dall'inizio nella...

INTERPRETE – fin dall'inizio.

PRESIDENTE – ...repressione contro...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...esponenti del PVP.

AVV. DIFESA BASTONI – ma aveva... un ruolo autonomo o dipendeva dall'OCOA in questa operazione?

INTERPRETE – cioè... eh... eh... attuavano sia in maniera autonoma o... e anche... coordinati.

AVV. DIFESA BASTONI – no... siccome... ha detto che... le forze erano tutte quante... riunite...

INTERPRETE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ...dal Generale che... soprintendeva all'OCOA... che poteva...

INTERPRETE – no... ehm... quello...

PRESIDENTE – no, non ha detto però questo!

INTERPRETE – non ho detto que...

PRESIDENTE – ha detto che l'OCOA aveva...

INTERPRETE – che l'OCOA era del Generale...

PRESIDENTE – ...tra gli altri il potere di convocare le altre forze.

INTERPRETE – sì! “Cioè... l'OCOA aveva dei coordinatori di diverse forze.”

PRESIDENTE – aveva “il coordinamento”

INTERPRETE – “il coordinamento”...

PRESIDENTE – ...di diverse forze.

INTERPRETE – “il coordinamento de... e... e fra quelli c'erano qualcuno del FUSNA. Questi coordinator...”.

AVV. DIFESA BASTONI – senta... una domanda... direttamente sul Signor TROCCOLI: lei... ha detto che non lo ha conosciuto personalmente, ma lo ha... conosciuto tramite...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)
AVV. DIFESA BASTONI – sa chi ha scattato quelle foto?
PRESIDENTE – quali foto?
AVV. DIFESA BASTONI – quelle che lui ha appreso... dove ha appreso la conoscenza del
Signor TROCCOLI.
PRESIDENTE – facciamogli dire come la... si capisce che era nel dibattito pubblico, però
diciamo... almeno così ho capito io. Quindi se sa che...
AVV. DIFESA BASTONI – non ho capito se... l'ha viste in foto... personali...
PRESIDENTE – e allora... facciamogli la domanda così! Almeno la capisce meglio!
AVV. DIFESA BASTONI – cioè...
PRESIDENTE – anche per l'interprete, eh!
AVV. DIFESA BASTONI – queste...
PRESIDENTE – abbiamo sempre la...
AVV. DIFESA BASTONI – ...foto...
PRESIDENTE – Avvocato, abbiamo sempre la mediazione dell'interprete. Quindi facciamo...
AVV. DIFESA BASTONI – sì!
PRESIDENTE – ...domande chiare e precise.
AVV. DIFESA BASTONI – cerco di farle...
PRESIDENTE – no, perché...
AVV. DIFESA BASTONI – ...il più pos...
PRESIDENTE – ...c'è sempre la... la mediazione. Eh.
AVV. DIFESA BASTONI – nelle foto... che... dove lei ha riconosciuto TRO... queste foto...
erano... foto che qualcuno le ha mostrato...
PRESIDENTE – però non ha...
AVV. DIFESA BASTONI – o erano...
PRESIDENTE – ...ha parlato di foto lui, eh!
AVV. DIFESA BASTONI – foto...
INTERPRETE – non ha parlato di foto.
AVV. DIFESA BASTONI – ...della televisione... erano foto di giornali?
INTERPRETE – “foto dei giornali... e un'immagine televisiva”.
AVV. DIFESA BASTONI – bene. Senta... che lei sappia, se lo sa, TROCCOLI ha mai svolto
operazioni a Buenos Aires contro il PVP?
INTERPRETE – “no, non ho quelle informazioni”.
AVV. DIFESA BASTONI – sì. Un attimo che...

...(Pausa prolungata)...

AVV. DIFESA BASTONI – lei ha parlato della... del rapimento... (*pausa breve*)... aspetti ho sbagliato foto. (*Pausa prolungata*)... Allora... su quello che faceva TROCCOLI già ha riferito... nel senso che ha detto le fonti...

PRESIDENTE – le sue fonti.

AVV. DIFESA BASTONI – ...quali erano...

PRESIDENTE – e le ha precisata'...

AVV. DIFESA BASTONI – ...se sa... che... il Signor TROCCOLI aveva i su... dei superiori. Cioè c'erano dei superiori... se lei sa, dalle informazioni... dai documenti che ha visto... TROCCOLI aveva dei superiori dal punto di vista...

PRESIDENTE – gerarchico!

AVV. DIFESA BASTONI – gerarchico. Militare?

INTERPRETE – “lui era incarico dell'S2... c'era un Comandante che hanno nominato Jaunsolo del FUSNA... e l'Ufficiale dell'esse... del FUSNA, penso io, è un'opinione...”

PRESIDENTE – però questa è un'opinione. Però questa è un'opinione e l'opinione non... non può avere ingresso.

AVV. DIFESA BASTONI – senta... (*pausa prolungata*)... lei ci dice che il 28 marzo del '76 inizia la... repressione con... il rapimento di tre militanti del PVP che vengono portati al porto di Colonia e poi... e poi al “300 Carlos”, erano questo Riccardo Gil, la moglie Ferreira... la moglie e... questo Ferreira... se è corretto, se ricordo... scritto...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – se sa... che queste persone erano... appartenevano a una organizzazione che si chiamava OPR-33 e prima ancora... al FAU.

PRESIDENTE – al?

AVV. DIFESA BASTONI – FAU.

PRESIDENTE – Pau?

AVV. DIFESA BASTONI – FAY! F-A (*fa lo spelling*)...

TESTE PUIG CARDOZO – (*si esprime in lingua spagnola*).

AVV. DIFESA BASTONI – ma prima?

TESTE PUIG CARDOZO – (*si esprime in lingua spagnola*).

AVV. DIFESA BASTONI – anche prima? No, prima del... di essere presi appartenevano al PVP o appartenevano a OPR e FAU?

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE – no no no, ha detto...

INTERPRETE – “la Federazione Anarchito (trascrizione fonetica) Uruguaya...”

AVV. DIFESA BASTONI – sì!

INTERPRETE – sì, appartenevano... appartenevano a quella.

AVV. DIFESA BASTONI – sì. Grazie. Senta... uhm... che lei sa... il... dalle sue notizie, “300
Carlos” era comandato... dal FUSNA, dall’esercito o dalla Guardia Costiera?

INTERPRETE – “era un centro clandestino della OCOA.”

AVV. DIFESA BASTONI – della OCOA.

INTERPRETE – “pertanto, nella OCOA partecipano... integrante de diverse forze. Non era solo
una forza.”

AVV. DIFESA BASTONI – senta... invece adesso passiamo alla Signora QUINTEROS: se le
risulta... che la Signora QUINTEROS ha militato, prima di far parte del PVP, se ha
militato nei *Tupamaros*.

INTERPRETE – “no, non è vero”.

AVV. DIFESA BASTONI – ho chiesto...

INTERPRETE – “non ha mai partecipato...”...

AVV. DIFESA BASTONI – ...lei sa...

INTERPRETE – ... “non ha... mai... (incomprensibile) al... al *Tupamaros*... cioè... le... le schede
militari dicevano che lei aveva par... partecipato al pe... però... era falso. Non è mai
stata... del *Tupamaros*.”

AVV. DIFESA BASTONI – e questa notizia – no? – che non è vero che ha non hai partecipato,
come la sa? Come la conosce?

INTERPRETE – “per tutti testimoni che... *nunca [mai]*... parte... perché tutti... anche leggend... i
docu...”...

PRESIDENTE – aspetti aspetti!

TESTE PUIG CARDOZO – (si esprime in lingua spagnola).

PRESIDENTE – aspetti che finisca...

TESTE PUIG CARDOZO – (si esprime in lingua spagnola).

AVV. DIFESA BASTONI – ...e poi...

TESTE PUIG CARDOZO – (si esprime in lingua spagnola).

PRESIDENTE – aspetti aspetti!

TESTE PUIG CARDOZO – (si esprime in lingua spagnola).

INTERPRETE – aspetti! Faccia tradurre! Prego!

INTERPRETE – “Elena QUINTEROS non ha mai appartenuto a...”...

PRESIDENTE – sì...

INTERPRETE – ...“...ai *Tupamaros*”...

PRESIDENTE – ...però...

INTERPRETE – e c’è...

PRESIDENTE – eh.

INTERPRETE - ...c'è una... una pubblicazione... "c'è una pubblicazione di un'agenzia di repressione che dice che è stato un errore... aver descritto... la QUINTEROS come appartenente al *Tupamaros*."

AVV. DIFESA BASTONI - ho capito.

PRESIDENTE - però aspetti un attimo, perché la domanda del Difensore era stata: come fa... a dire questo?

INTERPRETE - sì...

PRESIDENTE - e lui ha... ha riferito... nella prima parte della sua dichiarazione...

INTERPRETE - sì...

PRESIDENTE - la deve tradurre, per favore.

INTERPRETE - delle... la prima... eh, lui è stato riferito che questo l'ha saputo tramite dei compagni che sono stati insieme a lei... la quale dichiarano che non è stata mai... lei... appartenente a questo centro... a questo *Tupamaros*.

AVV. DIFESA BASTONI - qualche nome?

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE - i nomi dei compagni...

INTERPRETE - "Raul Olivera... Sara Mendez, Brenda Bogliaccini (trascrizione fonetica), Hugo Cores..."

AVV. DIFESA BASTONI - sono vivi questi... queste persone?

INTERPRETE - "molti di loro sì. Sara Mendez... è viva... Raul Olivera è vivo... Hugo Cores è de... è deceduto."

AVV. DIFESA BASTONI - grazie!

INTERPRETE - "ma posso..."

AVV. DIFESA BASTONI - è sufficiente qualcuno, anzi. Senta...

INTERPRETE - "ho altri nomi".

AVV. DIFESA BASTONI - ...lei ha detto che nel 1969 la Signora QUINTEROS è stata processata, per cosa?

INTERPRETE - "come mi... è stata (incomprensibile) come associazione a delinquere... questa... tutti... molti de Uruguay sono stati processati per questa... questa accusa. Migliaia sono stati processati... era una risposta dell'autorità... autoritarismo alle lotte..."

AVV. DIFESA BASTONI - ma... nel 1969 chi c'era al Governo?

INTERPRETE - "era Jorge Pacheco Areco che... che ha... ha governato con delle misure di sicurezza che ha fatto... processar... diciamo dete... detenne... ehhh..."

PRESIDENTE - detenere?

INTERPRETE - "...incarcerare... incarcerare... diversi studenti... dirigenti... dirigenti... ah, anche

torturati poi. Dirigenti sindacali.”

AVV. DIFESA BASTONI – senta... ritorniamo un po' al fatto del rapimento che lei... della signora QUINTEROS, che lei dice aver appreso... dalla madre... e da... Ruben Prieto (trascrizione fonetica); il Signor Ruben Prieto (trascrizione fonetica) è vivo?

INTERPRETE – “sì, è vivo”.

AVV. DIFESA BASTONI – e... poi lei ha detto che è stata portata a “300 Carlos”... la Signora QUINTEROS...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – ...l'informazione arriva da... Nilka Raggio... Cristina Marquet e Fernando Funcasa (trascrizione fonetica)... io... Presidente, conosco poco lo spagnolo, ho scritto come...

INTERPRETE – “sì. Di queste persone”. “Ho le date”, ha detto.

AVV. DIFESA BASTONI – no, ma... io voglio sapere... questo Nilka Raggio, questa Cristina Marquet e Fernando Funcasa sono vivi?

INTERPRETE – “Funcasa”... Fernando Funcato (trascrizione fonetica) è vivo e... e, per quello che so, Nilka Raggio anche.”

AVV. DIFESA BASTONI – Cristina Marquet no?

INTERPRETE – “non saprei dire”.

AVV. DIFESA BASTONI – non sa. Va bene.

...(Pausa prolungata)...

AVV. DIFESA BASTONI – se le risulta... (*pausa breve*)... che il Signor TROCCOLI sia mai stato... ad “Automores Borletti (*sic*)”. Lui... è mai stato ad “Automotores Borletti (*sic*)”?

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – “Orletti”!

INTERPRETE – “non ho quelle informazioni concrete”.

AVV. DIFESA BASTONI – sento male, so' sordo. Non ho capito la domanda (*sic*).

PRESIDENTE – no! Non ha nessuna...

INTERPRETE – “no, no! Non ho informazioni!”

PRESIDENTE – ...informazione, in questo senso.

AVV. DIFESA BASTONI – sì. Un'ultima domanda: le risulta che la Magistratura (*sic*)... la Magistratura uruguaiana abbia mai chiesto di processare il Signor TROCCOLI?

INTERPRETE – “TROCCOLI è stato convocato dalla Giustizia uruguaiana, ma... ma non ha... non si è presentato, è uscito dal Paese.”

AVV. DIFESA BASTONI – e per quali reati?

INTERPRETE – “no, non ricordo esattamente il motivo della convoca...”

AVV. DIFESA BASTONI – grazie. Nessun'altra domanda, Presidente!

PRESIDENTE – va bene! Grazie, per noi va bene...

P. M. – senta...

PRESIDENTE – ...non so se...

P. M. – ...una sola domanda...

PRESIDENTE – ...il Pubblico Ministero...

P. M. – ...se posso.

PRESIDENTE – eh, è una chiusura. Prego!

DOMANDE ULTERIORI DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO
AMELIO

P. M. – senta, ma... OPR-33 è la stessa sigla del PVP oppure no?

INTERPRETE – “no, è un'organizzazione prima del PVP.”

P. M. – prima. Oh, ma... avevano la stessa ideologia?

INTERPRETE – “cioè il PVP incorpora ideologie... che qualche d'uno dell'OPR... ma de... ma de... ma de altre settori e organizzazioni. Cioè non... non era esattamente la stessa ideologia perché... il PVP sintetizza tan... tanti ideologie a partire dal '75. Prima di questo... prima era ideologia anarchista... poi si incorporano de... de analisi malsita (trascrizione fonetica) però non era la stessa ideologia dell'OPR.”

P. M. – quindi... se ho capito bene dell'OPR-33 poi vie... passa... anche...

INTERPRETE – sì! Ma non tutti.

P. M. – ...al PVP?

PRESIDENTE – non tutti! Alcuni!

INTERPRETE – non tutti!

P. M. – non tutti.

INTERPRETE – una parte soltanto e neanche tutta l'ideologia. Una parte dell'ideologia viene incorporata nel... nel... (incomprensibile).

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – (incomprensibile).

P. M. – e senta... e che lei sappia... ehm... per Elena QUINTEROS, prima della nascita del PVP, pa... faceva parte anche... di OPR-33?

INTERPRETE – “non po... non posso dire... stava nella FAU” – dice – non posso dire che stava nell'OPR.”

P. M. – ho capito. Va bene.

PRESIDENTE – nella FAU, aveva già detto.

INTERPRETE – Nella FAU, sì.

P. M. – no, perché c'è... non so se avete... ehm... nella cartella di... (pausa breve)... di Elena
QUINTEROS... di sottomano... dovrebbe esserci...

PRESIDENTE – la prendiamo! No, non ce l'abbiamo qui sottomano.

P. M. – va be', intanto magari fa...

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE LUCA VENTRELLA, per la
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Presidente, un'ultima...

P. M. – ... (incomprensibile per sovrapposizione di voci)

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Avvocato dello Stato Luca Ventrella. Un'ultima domanda a
chiusura... alla luce delle domande che ha posto la Difesa; in particolare – ecco – sulla
posizione del... del TROCCOLI, come... quando era capo dell'SDos partecipava
anche... all'OCOA?

INTERPRETE – sì.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ecco, perché l'OCOA, se ho capito bene, era un organismo di
coordinamento a cui partecipavano alti Ufficiali sia del SID che del FUSNA, quindi
anche Gavazzo... anche Gavazzo che era 302 del SID?

INTERPRETE – sì, dice di sì. “Il Signor TROCCOLI ha par... eeh... stava in
quell'organizzazione.”

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – eh. E quindi anche Gavazzo... che era Ufficiale del SID... 302
del SID, partecipava all'OCOA? E lo stesso Larcebeau? Come capo dell'S3?

INTERPRETE – “no, non ho informazioni a riguardo.”

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – però su TROCCOLI e Gavazzo sì?

INTERPRETE – su TROCCOLI e Gavazzo sì.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – bene! Grazie!

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per
“FRENTE AMPLIO” e GARCIA Beatriz Ida**

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – solo una domanda... sulle domande del Difensore
dell'imputato: le risulta, Dottor Puig, che... ehm...

PRESIDENTE – i nomi...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...oltre...

PRESIDENTE – i nomi vi devo indicare sempre...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Avvocato Speranzoni, per la...

PRESIDENTE – sì, basta che dite...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - chiedo scusa!

PRESIDENTE - ...il nome dell'Avvocato.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - chiedo scusa!

PRESIDENTE - ormai per...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - Avvocato Speranzoni per la fonoregistrazione. Le risulta, Dottor Puig, che... oltre al PVP... altri partiti politici siano stati colpiti da... operazioni... repressive e se può nominarli?

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - se può elencarli. Elencarli.

INTERPRETE - "il Partito Democra (trascrizione fonetica) Cristiano, Partito Comunista, Gruppo de... de Azione Unificata, il Partito Socialista, Movimento Indipendente 26 di Marzo, Partito Comunista Rivoluzionario e sicuramente altri che non... ma il principale... la... la maggior... la maggior parte del popolo *uruguayo* [*uruguayano*]."

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - rispetto al PVP e a questi partiti... vennero colpiti in particolare quali dirigenti?

INTERPRETE - (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - venne colpito il vertice, in sostanza?

TESTE PUIG CARDOZO - *que nombres? [che nomi?]*

INTERPRETE - sì.

PRESIDENTE - che... no!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - no, i nomi...

PRESIDENTE - no, non deve dire i nomi!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - no, i nomi!

PRESIDENTE - deve dire se coloro che vennero... furono oggetto di repressione erano gli esponenti di vertice... di questi organismi politici.

INTERPRETE - ah! (*l'interprete traduce al teste*) "Tutta la struttura".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - quando dice "struttura" vuol dire...

INTERPRETE - a partire...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ...gli elementi di un'organizzazione?

INTERPRETE - sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - intende questo?

INTERPRETE - "per esempio il Partito Comunista è stato colpito in tutta la sua struttura, il gruppo de... unificatrice... e il Movimento 26 di Marzo..."...

PRESIDENTE - va bene! Insomma queste...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - perfetto! Grazie!

PRESIDENTE - ...per dare il senso... Avvocato, prego!

AVV. DIFESA BASTONI – a completamento ... delle domande che sono state fatte...

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – voleva esibire un documento al teste?

P. M. – sì, perché non avevo finito le domande... forse è più corretto *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – sì sì, non avevo capito che... pensavo che volesse soltanto richiamare un documento... se dobbiamo esibirlo al teste...

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – no no, certo!

DOMANDE ULTERIORI DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – la domanda è lei a mai *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)* ehm... “fisch” si chiama?

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (intervento fuori microfono) – *fichar (trascrizione fonetica)...*

P. M. – *fichar (sic)...* della... Signora QUINTEROS durante la battaglia del?

PRESIDENTE – non ho capito, la *fishas*?

P. M. – sì!

PRESIDENTE – cioè la... la scheda? La scheda?

INTERPRETE – e son e schede! Le schede!

P. M. – la scheda!

INTERPRETE – de che... la scheda della Signora QUINTEROS?

P. M. – sì!

PRESIDENTE – ma... la scheda intende che era presso... gli archivi del FUSNA?

P. M. – presso il FUSNA. Sì, la...

PRESIDENTE – o prese da...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – eh, precisiamo! Perché non è detto che il teste...

INTERPRETE – ah... “ce l... ce l’ho... fa vedere questo... fascicolo... l’ho vis... ”...

P. M. – ce l’ha anche... anche lui.

PRESIDENTE – no, però traduca!

INTERPRETE – ce l’ha lì. Sì!

PRESIDENTE – è nei documenti... dell’archivio del...

INTERPRETE – sì!

PRESIDENTE – ...del...

INTERPRETE – ce l'ha lì lui.

PRESIDENTE – ...Segreteria Passato Presente (sic).

INTERPRETE – mh.

P. M. – senta... allora lei ce l'ha nel...

PRESIDENTE – Passato Recente! Scusi!

P. M. – ce l'ha nel...

INTERPRETE – sì! Ce l'ha qui.

PRESIDENTE – va be', glielo facciamo vedere noi!

P. M. – ah! Perfetto!

PRESIDENTE – preferisco dare atto che è un documento acquisito dalla Corte.

P. M. – esatto! Quindi... se ci può dire che cosa... uhm... questa scritta "fallecida"... e poi...

PRESIDENTE – il significato allora?

P. M. – che... il significato... intanto questo lo... perché devo leggere altre cose...

PRESIDENTE – dica!

P. M. – in questa... in questa scheda... c'è sempre... sotto la dicitura "FUSNA"... riferimenti alla... ehm... a pare... "*a parece en claustro final dell'OPR-33*"... poi... "*ideologia M.L.N. – tra parentesi – (T)*"... "*figura e relacion de docientes vinculados a la organizacion estremista M.L.N.*"... e... poi... op... "*ideologia OPR-33*". Ecco se ci può... ehm... spiegare con... dovrebbe... "*appare nel congresso finale dell'OPR-33*"... "*è ricercata per aver fatto parte del ROE... inoltre fa parte dei quadri dell'OPR-33.*"

PRESIDENTE – allora guardi...

P. M. – se ci può spiegare...

PRESIDENTE – ...noi adesso chiediamo... al teste la scheda... che riguarda la Signora Elena QUINTEROS che fa parte dell'archivio del Segretario... per il... Passato Recente... e... vorrebbe... il Pubblico Ministero, che il teste possa riferire quel che sa su una serie di... contenuti di questa scheda che fanno riferimento innanzitutto al... all'indicazione "fallecida" che è apposta... sulla stessa scheda, che cosa... significa questa espressione e poi i vari riferimenti contenuti nella scheda ad... una supposta appartenenza politica della QUINTEROS. Se vuole un attimino... vedere... diamo atto che gli viene esibita la scheda...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE – aspetti aspetti! Che è il documento... vorrei darne atto a verbale... è il documento 8 della produzione... principale del Pubblico Ministero. Effettuata per l'udienza di ammissione delle prove. (*Pausa breve*)... Quindi la prima domanda è se... innanzitutto, riconosce questa scheda... se l'ha mai vista.

(Viene esibita documentazione al teste)

INTERPRETE -- "si. È lei. È lei" dice.

PRESIDENTE -- è la scheda che riguarda... Elena QUINTEROS. Prego.

INTERPRETE -- "fallecida" significa... deceduta.

PRESIDENTE -- "fallecida" che espressione è? Che...

INTERPRETE -- è deceduta, è...

PRESIDENTE -- ...significa?

INTERPRETE -- è passato.

PRESIDENTE -- deceduta.

INTERPRETE -- deceduta.

PRESIDENTE -- deceduta. Bene! Se la sfoglia... c'è un riferimento ad una serie di espressioni...

(*pausa prolungata*)... di appartenenza politica...

INTERPRETE -- "Claustro" sarebbe... il luogo del riquadro?

PRESIDENTE -- ah no, aspetti se il teste può precisare.

INTERPRETE -- sì. Sì. "E nel *Claustro Finale* della..."

PRESIDENTE -- no, aspetti!

INTERPRETE -- mh.

PRESIDENTE -- quelle espressioni che il teste ha letto si riferisce quindi alla...

INTERPRETE -- alla...

PRESIDENTE -- ...costituzione?

INTERPRETE -- sì, alla costituzione del partito nel... mille... '75, nel 1975.

PRESIDENTE -- la costituzione del Partito... per il... per la Vittoria del Popolo?

INTERPRETE -- sì! Quindi qui è sbagliato, non è quello... dell'83 come dice qua.

INTERPRETE -- quindi che cosa dice esattamente? Legga... scusi un attimo... leggiamo la parte
della scheda che è riferito in...

INTERPRETE -- (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE -- ce... ce lo traduca lei! Questa espressione.

INTERPRETE -- eh?

PRESIDENTE -- ci traduca l'espressione...

INTERPRETE -- ah sì!

PRESIDENTE -- in modo che poi dopo ci dice...

INTERPRETE -- appar...

PRESIDENTE -- ...cosa ha dichiarato...

INTERPRETE -- appare...

PRESIDENTE -- ...il teste.

INTERPRETE - ...nel *Claustro Finale* del mille... dell'OPR... 33... luglio del '75... con il numero centoquarantasette, appare lei lì? (L'interprete si rivolge al teste) "Partecipa... partecipa al *Claustro Finale*, ma non nell'OPR... (incomprensibile)... PV... PVP"...

PRESIDENTE - però, scusate, ce lo deve... ce lo deve tradurre in italiano bene. Quindi "partecipa alla costituzione..."...

INTERPRETE - del...

PRESIDENTE - non dell'OPR...

INTERPRETE - no, del PVP!

PRESIDENTE - ma del PVP... nel... ehm...

INTERPRETE - nel 1975.

PRESIDENTE - nel...

INTERPRETE - luglio 1975,

PRESIDENTE - nel luglio del 1975. Okay!

INTERPRETE - qua è sbagliato, dice che non è l'OPR...

PRESIDENTE - mh. Okay.

INTERPRETE - ...è del PVP.

PRESIDENTE - vada avanti in quelle altre indicazioni contenute nella scheda, sempre che riguardano le attività politiche.

INTERPRETE - non lo sa questo.

PRESIDENTE - no sempre... ci sono delle indicazioni che aveva richiamato il Pubblico Ministero che riguardano sempre supporto ad appartenenze politiche della *QUINTEROS* contenute nella scheda.

INTERPRETE - no, è questa qua che... "l'ideologia M.L.N."...

PRESIDENTE - ecco!

INTERPRETE - ...dice che... non è vero.

PRESIDENTE - cosa significa "ideologia M.L.N."?

INTERPRETE - no. appartenenza al *Tupamaros*... che non lei non è... non apparteneva al *Tupamaros*.

PRESIDENTE - quindi...

INTERPRETE - (incomprensibile)

PRESIDENTE - ...l'indicazione...

INTERPRETE - ... (incomprensibile) terrori...

PRESIDENTE - ...contenuta nella scheda...

INTERPRETE - ...ehm... guerrigliera.

PRESIDENTE - ...la dava come appartenente al Movimento...

INTERPRETE - guerrigliero.

PRESIDENTE – ...dei *Tupamaros*...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...che il resto invece afferma che non era...

INTERPRETE – non è vero.

PRESIDENTE – ...non corrispondeva al vero. Prego, vada avanti.

INTERPRETE – “più avanti – dice – qui...la... del '73... non è vero questo. Dice che è appartenenza...

PRESIDENTE – che cosa? Che cos'è? Le... ce lo...

INTERPRETE – che non pe... che... dice... “il rapporto ai docenti vincolati alla organizzazione estremista”... cioè che organizzazione vincolata al *Tupamaro*... non appartiene al *Tupamaro*.

PRESIDENTE – non apparteneva...

INTERPRETE – lo ripetono.

PRESIDENTE – ...ai *Tupamaros*.

INTERPRETE – lo ripetono qua. Lo ripetono qua... e infatti qua dice: è scritto (incomprensibile) volta. Ah, questo è la... la trascrizione di quello che... delle prime... quando dice dec... è *fallecida*.

PRESIDENTE – deceduta? Quando dice deceduta?

INTERPRETE – sì. Ah, va be' questo diciamo le tre (incomprensibile) le tre schede dopo sono la trascrizione di queste tre prime.

PRESIDENTE – okay!

INTERPRETE – infatti... che lui nega... che lui dice... (*pausa prolungata*)... questa cosa qua de... deceduta.

PRESIDENTE – no, scusate un attimo, mi stanno chiamando dalla Presidenza! Un attimo solo!

(La Presidente si assenta dall'aula)

...(Pausa prolungata)...

AVV. DIFESA BASTONI – Presidente, il Signor TROCCOLI (*intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile*) bagno.

PRESIDENTE – allora un attimo aspettiamo... aspettiamo un attimo che fa rientro in aula. Posso riavere un attimo la scheda... un attimo, eh. Ah, va bene grazie! Grazie. No, può anche al Giudice... me la passa lui, grazie!

...(Pausa prolungata)...

(Il Presidente interloquisce informalmente con le Parti)

PRESIDENTE – va bene. Allora mi sembra che ci siamo tutti... no, manca ancora una persona...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Presidente, approfitto di questa piccola...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...non l'ho fatto prima per non interrompere...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...volevo chiedere se è stato dato della mia presenza... sono arrivato... alle 10:05 e...

PRESIDENTE – immagino di sì.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...e di questo chiedo scusa.

PRESIDENTE – però potete... tranquillamente segnalarlo quando arrivate, eh!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì sì, no, io ho fatto il segno, però poi...

PRESIDENTE – eh.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...era cominciata la testimonianza...

PRESIDENTE – allora la...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...e non sono intervenuto.

PRESIDENTE – ...in genere lei è molto attenta e... annota...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì sì!

PRESIDENTE – ...però magari non c'è nessun problema, date atto che siete...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – sì sì, io...

PRESIDENTE – ...preferisco che si veda anche a ver...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...mi sono fatto vedere.

PRESIDENTE – sì sì, no, ma preferisco...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – però volevo...

PRESIDENTE – ...che...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...volevo...

PRESIDENTE – ...che prendiate la parola perché noi registriamo tutto quindi...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – volevo assicurazione...

PRESIDENTE – ...risulta formalmente la...

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – ...di questo.

PRESIDENTE – sì, quindi era la Parte Civile...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – grazie, Presidente!

PRESIDENTE – ...no, della Presidenza del Consiglio. Va bene! Prego!

P. M. – quindi... allora... così di... per ricapitol...

PRESIDENTE – manca ancora un... manca ancora un Giudice.

P. M. – ah, no...

...(Pausa prolungata)...

CANCELLIERE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)

PRESIDENTE – no... eeh... ci siamo! Angela... sono sei!

CANCELLIERE – (intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)

PRESIDENTE – va bene!

P. M. – ecco... allora quindi per ri... riassumere... relativamente alle scritte... sulla scheda, allora
“fallecida” significa deceduta...

PRESIDENTE –si!

INTERPRETE – deceduta.

P. M. – “M.L.N.”... lei ha detto... non era appartenente... alla...

INTERPRETE – a *Tupamaro*.

P. M. -- eh?

INTERPRETE – ai... alla... ai *Tupamaros*.

P. M. – quindi... non... ma... e le...

INTERPRETE – non apparteneva...

PRESIDENTE – ha già detto di no. Pubblico Ministero!

INTERPRETE – no no non appar...

PRESIDENTE – ha negato tutte le affermazioni relative alle appartenenze politiche che erano
indicate nel documento. Che, peraltro...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...noi abbiamo sia in versione in originale che... tradotta in italiano.

P. M. – quindi...

PRESIDENTE – quindi...

P. M. -- sì... quindi... tranne ovviamente quella del PVP?

PRESIDENTE – sì sì, ma non è indicato! È indicata...

P. M. – no, il...

PRESIDENTE – ...come appar...

P. M. – ...PVP e'è anche indicato...

PRESIDENTE – sì...

P. M. -- ...nella scheda.

PRESIDENTE – ...con riferimento all'OPR-33, ai *Tupamaros*... e alle organi'...

P. M. – mh.

PRESIDENTE – ...nell'affermazione che fosse... facente parte dell'organizzazione vincolata sempre all'organizzazione del...

P. M. – sì. Perfetto!

PRESIDENTE – ...dei *Tupamaros*.

P. M. – perfetto! Quindi questa... ha negato questa... questa circostanza qua. Volevo questo chiarimento...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...sulla scheda. Ecco...

PRESIDENTE – sì!

P. M. – grazie!

PRESIDENTE – prego. Allora possiamo... ancora il Difensore... una domanda? Prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per l'imputato TROCCOLI Fernandez Jorge Nestor

AVV. DIFESA BASTONI – il Difensore è l'ultimo a chiudere. Allora...

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ...due cose... ehm... Avvocato Bastoni per la Difesa TROCCOLI. Sulla domanda dell'Avvocatura dello Stato ha detto che... TROCCOLI ha partecipato, assieme a Gavazzo, a delle riunioni... all'OCOA. O comunque... era...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – ...era partecipe assieme a Gavazzo...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – ...se ci può dire... se ci può dire...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – ...se ci può dire... delle date, in quale circostanza, dove ha appreso queste... queste informazioni.

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

AVV. DIFESA BASTONI – se era presente per alcune operazioni. E quali operazioni?

INTERPRETE – “l'infor... l'informazione che ho proviene da Hugo Cores che... è deceduto... che era un dirigente del PVP, che lui mi ha commentato questa situazione. De che...”

AVV. DIFESA BASTONI – ma ha detto anche il periodo? Questo...

INTERPRETE – (*l'interprete traduce al teste*)

PRESIDENTE – in che periodo... TROCCOLI ebbe un ruolo nell'OCOA?

INTERPRETE – “per quello che mi diceva Hugo Cores... è stato nell'anno 1975 e 1976. Per come mi... come mi ha riferito Hugo Cores.”

AVV. DIFESA BASTONI – quello che le ha riferito.

INTERPRETE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – senta, un'ultima domanda – perché abbiamo un documento
Presidente – ha det... lei ha partecipato alla fondazione/costituzione del PVP nel '75?

INTERPRETE – lui?

AVV. DIFESA BASTONI – eh. Lei! Personalmente?

INTERPRETE – “no, perché stavo in Uruguay.” Non era esule in Argentina ancora. “Non ho
partecipato.”

AVV. DIFESA BASTONI – grazie! Nessun'altra domanda.

DOMANDE DELLA CORTE – PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA CAPRI

PRESIDENTE – senta... su questa domanda del Difensore, con riferimento al ruolo di
TROCCOLI nell'OCOA...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – la sua fonte, cioè Hugo Cores...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...le ha... diciamo... precisato meglio le circostanze? Cioè... per cui... affermava
un ruolo di TROCCOLI nell'OCOA? Le precisò qualcosa in particolare? Come faceva a
dire questo Hugo Cores?

INTERPRETE – “no, lo menzionava solo come un coordinatore del... dell'OCOA, ma non mi ha
dato altri elementi.”

PRESIDENTE – elementi. Va bene! Va bene, allora possiamo liberare...

AVV. DIFESA BASTONI – sì sì!

PRESIDENTE – ...il teste. Può andare. Può andare... grazie!

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – allora io direi di fare... noi facciamo una breve pausa e i testi... sono due testi
ancora presenti?

...Voci in sottofondo...

PRESIDENTE – sì. E...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – (*intervento a microfono spento – totalmente
incomprensibile*) parla l'italiano perché è italiana, quindi...

PRESIDENTE – va bene, quindi allora... così l'interprete si riposa per un po' – no? – anche lei...

INTERPRETE – sì, grazie.

PRESIDENTE – eh. Okay! A meno che non voglia... fare prima... adesso tanto ci riposiamo... ci vediamo alle due... mezz'ora eh! Facciamo. Alle due! E mi dica poi se... se se la sente di fare l'altro interprete... l'altra traduzione del... dello spagnolo.

(Il Presidente interloquisce con l'interprete fuori microfono)

PRESIDENTE – si aggiorna alle due allora l'udienza!

Si dispone una breve sospensione dell'udienza.

ALLA RIPRESA –

PRESIDENTE – allora... siamo tutti? Sì. Prego, accomodatevi. Allora intanto che... sono in corso... delle operazioni per... rendere possibile l'utilizzo di un computer – è stato rappresentato che il teste che deve essere escusso...

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – sì... no, Pubblico Ministero, non vada via perché...

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – ...aprofitto...

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)*

PRESIDENTE – sì, ma tanto non... ancora non siamo pronti dal punto di vista organi'... operativo. Ancora credo che non siano... non sia possibile... proiettare le immagini. Ehm... approfittiamo allora di questo mo... di questi minuti per... per dire questo: allora, la Corte aveva fatto un calendario... scusate! Un attimo di attenzione, è importante! Se è possibile... chiamare gli altri Difensori... in modo che... vorrei che... chi è ancora presente in aula... a rappresentare la Parti possa... ascoltare bene e insomma... partecipare...

...Brusio di voi...

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – ci siamo tutti? Gli Avvocati ci sono tutti? Sì? Sì. Okay, perfetto! Allora volevo di... volevo dire... un paio di cose: allora innanzitutto... per quello che riguarda il

calendario... due osservazioni, due indicazioni della Corte, allora la prima è che dobbiamo rivedere il calendario... perché la Corte è risultata assegnataria di... un paio di processi molto pesanti – di cui uno con detenuto – che richiederà moltissime udienze e quindi, necessariamente, dobbiamo... dare priorità ad altri processi. E quindi, in ragione di questo, noi avevamo previsto due udienze mensile, dobbiamo... siccome mi è stato detto dall'Ufficio del Pubblico Ministero – che, chiaramente, in questo momento si occupa della citazione dei testi – che le udienze di marzo e di aprile erano state già... sostanzialmente fatte delle citazioni, è corretto?

P. M. – fino... fino al 6. Le due udienze di aprile 4 e 6 sono coperte.

PRESIDENTE – okay! Allora in ragione di questo, abbiamo preso in considerazione le udienze che abbiamo fissato nei mesi successivi da qui a luglio – quindi mi riferisco maggio, giugno e luglio – e quindi, necessariamente, siamo costretti a... ridurre il calendario ed annullare le seguenti udienze... vorrei quindi che... mettiamo a verbale: 11 maggio, 8 giugno e 6 luglio. Quindi queste udienze non verranno... queste... sono annullate queste udienze che avevamo calendarizzato. Poi altro tema... (*pausa prolungata*)... no... 11 maggio, 8 giugno e 6 luglio. Queste sono le due udienze annullate, le altre che erano in calendario, noi... chiaramente quelle sono confermate. Però... il tema della durata delle deposizioni è molto importante, e lo dico veramente perché... insomma è una questione proprio di... attenzione considerando anche che c'è la traduzione che chiaramente e sicuramente rallenta in parte anche i tempi di audizione del testimone. Le Parti sono molte e quindi... per le prossime udienze noi avevamo pensato – no? – in genere... a un numero di testi... mi pare più o meno erano tre testi... io avevo molto... io, insomma la Corte, si era molto raccomandata, non conoscendo gli atti, quindi non potendo sapere qual è l'interesse di ciascuna delle Parti all'audizione del teste – alcuni sono anche testi comuni... alcuni invece sono... sono testi soltanto di una Parte e quindi l'altra Parte integra... l'esame o fa il controesame – eh, dovete tener conto dei tempi! Eh, i tempi... tra l'altro abbiamo il problema degli interpreti, a noi... in questo momento... abbiamo dato l'indicazione di nominare due interpreti in modo che si alternassero, perché mi rendo conto che si stancano... a fare l'attività per tante ore... eh... al momento abbiamo anche difficoltà a trovarli e l'interprete, per esempio, dell'udienza scorsa non è più voluta venire... insomma... insomma ha delineato... non so bene per quali ragioni, la sua disponibilità, quindi... per cui, in ragione anche di questo, non è che possiamo fare udienza dodici ore, ecco! Lo dico... peraltro, c'è il tema della liquidazione e qui... a cui mi aggancio per l'ulteriore argomento. Cioè... alle udienze precedenti avevamo sollecitato le Parti a precisare... i testi che volevano sentire e a precisare... diciamo le modalità di escussione; in un primissimo momento si era parlato di una... comparizione,

però diciamo che il tema delle spese non era stato ben declinato... ehm... in realtà, le spese... sostanzialmente, ricadono tutte sullo Stato, quindi... eeh... le ragioni per cui debba essere privilegiata la comparazione deve essere un pochino legata... alla concreta possibilità o meno di esperire una procedura rogatoria utile! Quindi, fermo restando che... la comparazione personale può essere in alcuni casi anche... – diciamo così – giustificata per un migliore ascolto, un migliore esame... perché insomma... alle procedure rogatorie... poi sono in videoconferenza con un Paese che sta in un altro emisfero... e quindi anche di fusi orari diversi, cioè... nel senso... per cautelare... lo Stato e quindi nasce la Corte e chiunque debba autorizzare queste spese, dobbiamo un po' capire... quali sono le esigenze che... impongano una comparazione... suggeriscano – ecco! – rendono più opportuno – diciamo così – una comparazione personale da quelle invece che – diciamo così – rendono, viceversa, diciamo utile la procedura rogatoria. Nei precedenti interventi delle scorse udienze, o a margine delle udienze, risultava... sostanzialmente un canale... rogatorio più fluido verosimilmente con l'Argentina, per esempio, rispetto all'Uruguay – questo era un tema che era stato trattato – quindi... uhm... magari ora il teste... se siamo pronti... appena siamo pronti facciamo... cominciamo a sentire il teste così poi liberiamo, però ecco... già vi dico... su questo vorrei... che chi ha chiesto la citazione dei testi – in primis il Pubblico Ministero che ne ha indicati parecchi – indichi anche la strada... migliore da seguire, perché se... non è necessitata la comparazione personale dobbiamo andare con la videoconferenza; la videoconferenza poi ha dei tempi chiaramente di celebrazione per instaurare il canale rogatorio, che sono i tempi che la Corte ben conosce... più o meno spediti, ma insomma... quindi... è una cosa da fare per tempo perché se dobbiamo poi fare un'udienza in un certo mese con la videoconferenza va concordata, va instaurato il canale, vanno presi i contatti e quant'altro. Va bene! Adesso... se siamo pronti...

P. M. – Presidente...

PRESIDENTE – ...che possiamo procedere...

P. M. – no, proprio...

PRESIDENTE – ...poi dopo...

P. M. – ...telegraficamente.

PRESIDENTE – telegrafico! Vediamo!

P. M. – allora le udienze... del... dopodomani ci sono due testi.

PRESIDENTE – mh.

P. M. – di presenza.

PRESIDENTE – sì.

P. M. – poi... il 4 ci sono... tre testi...

PRESIDENTE – e tutto dipende – Pubblico Ministero – dai tempi, perché lei... è meno veloce.

Cioè nel senso... però vede poi ci sono tutte le integrazioni...

P. M. – no no, certo!

PRESIDENTE – ...del Parti Civili, dobbiamo tenere... e della Difesa poi che... che fa il suo.

P. M. – per...

PRESIDENTE – eh!

P. M. – per dire che... ehm...

PRESIDENTE – sì!

P. M. – e quindi mi riallaccio all'altro tema: il 4, con la testimonianza di Graciela DUCHINI

ALMEIDA...

PRESIDENTE – sì!

P. M. – ...finiscono i testi dell'Uruguay, quindi...

PRESIDENTE – sì!

P. M. – ...poi ci sarebbero i testi argentini e lì, dopo... per l'udienza di maggio... giugno o quelle che sono rimaste, potremmo eventualmente fare... il filone... di videoconferenze.

PRESIDENTE – eh, allora magari... su questo... ehm... magari per la prossima udienza già sarebbe utile precisare bene quali sono, eventualmente, i testi da sentire dall'Argentina perché la Corte...

P. M. -- certo! Sì sì!

PRESIDENTE – ...deve fare una richiesta rogatoria quindi deve... avere poi... il tempo... soprattutto ministeriale per la... trasmissione della richiesta.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – Presidente...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...telegraficamente... io rappresento la Signora DUCHINI ALMEIDA...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ... Parte Civile costituita...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...che il 4 aprile dovrebbe... venire a deporre...

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...davanti a voi.

PRESIDENTE – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – il problema è questo – e mi è stato rappresentato dalla... dall'interessata –: la signora ha avuto un intervento chirurgico, quindi... per lei è difficile... partire un giorno prima dell'udienza... rimanere in udienza e ripartire il giorno successivo. Quindi lei avrebbe bisogno di poter rimanere... arrivare due giorni

prima dell'udienza e poter ripartire due giorni... dopo. E... il problema è perché ha avuto un problema di salute e certamente il flusso (*sic*) ora'... ehm... il fuso orario non permetterebbe a lei di poter riprendersi e poter sostenere bene questa – diciamo – questa udienza. Le rappresento una circostanza che mi è stata... eh... invitata dal... nostro... Procuratore Speciale; indicano che i costi dei biglietti aerei sono infinitamente inferiori se viene prevista una partenza e un rientro per... dopo quattro/cinque giorni, perché se noi...

PRESIDENTE – sì, ma non possiamo... lo Stato non può sostenere le spese...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – certo!

PRESIDENTE – ...del soggiorno di questa persona all'estero. quindi se... ehm... ha capito? È proprio impossibile; io non potrei mai autorizzare una cosa del genere. Quindi... se... si fa carico delle spese di soggiorno, fuori dai giorni strettamente necessari per arrivare e ripartire e per l'udienza... credo... però insomma è una cosa poi da vedere adesso un attimo con calma...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – va bene... questo lo...

PRESIDENTE – ...non... non mi sento...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...possiamo...

PRESIDENTE – ...di dare una risposta...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...anche – no? – lo...

PRESIDENTE – ...definitiva.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...possiamo...

PRESIDENTE – certamente...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...vedere!

PRESIDENTE – ...in linea generale non...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – DUCHINI.

PRESIDENTE – ...non possiamo farci carico di spese aggiuntive.

...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...

PRESIDENTE – allora, il... un attimo...

...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...

PRESIDENTE – allora, per il giorno 4... però noi andiamo... dobbiamo necessariamente chiudere l'udienza...

...(La Corte si consulta – pausa prolungata)...

PRESIDENTE – dobbiamo... interrompere l'udienza alle tre... il 4. Perché c'è un corso di formazione a cui il collega è stato ammesso, quindi non possiamo andare oltre quell'orario.

P. M. – *(intervento a microfono spento – totalmente incomprensibile)* il 4... ehm... ecco... eeeh... l'Avvocato... faceva riferimento alla testimonianza di Graciela DUCHINI ALMEIDA...

PRESIDENTE – sì!

P. M. – ...in effetti l'Ambasciata ha scritto anche a me proprio rappresentando... questa problematica... ehm... tenga presente che l'Ambasciata... ehm... è stata autoriz... ehm... italiana... ehm...

PRESIDENTE – va bene, è stata autorizzata...

P. M. – ...in Uruguay...

PRESIDENTE – ...ad anticipare...

P. M. – è stata autorizzata...

PRESIDENTE – ...ma...

P. M. – ...dal Ministero già...

PRESIDENTE – ...poi...

P. M. – ...a fare le trasferte.

PRESIDENTE – sì!

P. M. – però... era stata rappresentata – appunto – questa circostanza che la Signora DUCHINI – che ha oltre ottant'anni – aveva bisogno... quindi, eventualmente, potremmo... provvedere in... in altro modo. Però... se viene la Signora DUCHINI ALMEIDA... e in più il 4 sono previste... ehm... la citazione da parte dell'Avvocato Speranzoni di Ida Beatriz FILIPAZZI e, da parte dell'Avvocato Salemi, Silvia POTENZA, che sono... sicuramente testimonianze... abbastanza lunghe.

PRESIDENTE – e allora...

P. M. – quindi incompatibili con...

PRESIDENTE – ...non si possono fare.

P. M. – ...ora... incompatibili con l'orario delle 15:00. Quindi... io dico: se loro... non hanno effettuato ancora... la... ehm... – come dire – la citazione per... per il 4, potrebbero... o antichi... ehm... potrebbero differirla al 6 qualcuna. Perché sicuramente se vengono queste tre persone... non possiamo finire per le 15:00.

INTERVENTO NON IDENTIFICATO – forse la Signora POTENZA può venire il 6.

P. M. – e quindi se... se spostiamo qualcuno allora magari... riusciamo per le 15:00.

PRESIDENTE – sì, perché alle 15:00 dobbiamo interrompere.

P. M. - no... no, per...

PRESIDENTE - sì sì!

P. M. - sì sì, no... io glielo dico perché...

PRESIDENTE - il tema poi se posso... suggerire all'Avvocato... della Signora DUCHINI...poi il problema della Signora DUCHINI che è anche legato... diciamo anche al tema della salute...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - e sì!

PRESIDENTE - ...dell'intervento e quant'altro, forse... potrebbe essere... magari... utile posporla in un'altra data in modo che la signora possa... recuperare dall'intervento chirurgico e quindi...

P. M. - lei ha detto che sarebbe disponibile anche in videoconferenza... ehm... la Signora...

PRESIDENTE - sì, no, ma...

P. M. - ...DUCHINI.

PRESIDENTE - ...il problema...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - no...

PRESIDENTE - bisogna instaurare poi il collegamento con l'Uruguay!

P. M. - eh, e lo so! Questo...

PRESIDENTE - se...

P. M. - quindi...

PRESIDENTE - ...se l'Uruguay

P. M. - la...

PRESIDENTE - ... dà la cooperazione...

P. M. - come dire... la proposta...

PRESIDENTE - ...si può fare.

P. M. - Presidente, mi scusi, potrebbe essere questa: se la Signora POTENZA anziché citarla per il 4 la citate per il 6 avremmo solo due testimoni il 4, quindi potremmo, eventualmente... rispettare quell'orario. Ma con questi tre testimoni, sicuramente... allora... siccome mi è difficile far spostare eventuali prenotazioni per l'aereo... da parte dell'Ambasciata, quindi se loro non hanno effettuato la citazione magari pregherei di...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - *(intervento a microfono spento - totalmente incomprensibile)*

P. M. - ...di non...

PRESIDENTE - va bene. L'importante... potremmo anche... anticipare l'orario dell'udienza alle 09:00... anche un pochino... qualche... una mezz'ora prima, in modo che...

P. M. - sì... Presidente, ma con questi tre testimoni possiamo anche iniz...

...Voci in sottofondo...

P. M. – ...possiamo anche alle 08:00, non ce la faremo.

PRESIDENTE – no no...

P. M. – questo le...

PRESIDENTE – no no...

P. M. – questo le sto dicendo.

PRESIDENTE – scusate, forse non sono stata chiara: a prescindere... che chiaramente non sarà possibile sentirne tre, però possiamo anche magari... cominciare almeno alle... una mezz'ora prima, anche alle 09:00, in modo che quei due che dobbiamo sentire... però siete sicuri che poi li sentiamo in quella fascia oraria? Eh, perché...

...Voci in sottofondo...

P. M. – sì sì! Almeno due... voi riuscite a spostarlo?

AVV. P. CIVILE ANGELELLI (intervento fuori microfono) – sì! Noi riusciamo a spostare!

AVV. DIFESA BASTONI – Presidente, tenga conto che...

PRESIDENTE – allora...

AVV. DIFESA BASTONI – ...il Signor TROCCOLI, viene da fuori, viene da Caserta! Quindi c'è la traduzione...

PRESIDENTE – ma TROCCOLI lo faranno... non lo fanno... non lo portano il giorno prima? Lo segnaleremo in modo che lo portino...

AVV. DIFESA BASTONI – lo portano...

PRESIDENTE – ...il giorno prima.

AVV. DIFESA BASTONI – ...la mattina.

PRESIDENTE – e lo porteranno... segnaliamo...

AVV. DIFESA BASTONI – io non...

PRESIDENTE – ...che devo... l'udienza comincia prima e che devono...

AVV. DIFESA BASTONI – io faccio presente questa circostanza.

PRESIDENTE – sì sì, ha fatto benissimo a segnalarlo!

AVV. P. CIVILE CALDERONI – comunque visto che abbiamo udienza giovedì ve lo possiamo confermare...

P. M. – esatto!

AVV. P. CIVILE CALDERONI – ...anche giovedì.

P. M. – concordiamo giovedì.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – concordiamo...

PRESIDENTE – va bene, giovedì rifacciamo...

(Le Parti intervengono tutte insieme e risulta incomprensibile ai fini della trascrizione).

PRESIDENTE – ...il punto della situazione.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – in linea di massima non ci sono problemi.

PRESIDENTE – comunque giovedì rifacciamo il punto della situazione su questi temi che intanto vi abbiamo... insomma... messo all'attenzione. Allora... siamo pronti per cominciare con la deposizione? Sì. Allora, facciamo entrare il teste che dobbiamo sentire ora... chi è il teste, Pubblico Ministero?

P. M. – no no, il teste della... Parte Civile.

PRESIDENTE – ah, è della Parte Civile.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – la testimone è la Signora Narducci.

PRESIDENTE – Narducci.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – testimone della Difesa DUCHINI e testimone dell'Avvocato Speranzoni...

...(Pausa prolungata)...

INTERVENTO NON IDENTIFICATO (intervento fuori microfono) – parla italiano.

PRESIDENTE – benissimo!

...(Pausa prolungata)...

Viene introdotta la testimone dedotta dal Pubblico Ministero

DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE NARDUCCI FILOMENA ANTONIETTA

PRESIDENTE – allora... Signora Narducci – bene – allora lei parla la lingua italiana?

TESTE NARDUCCI – sì, parlo italiano.

PRESIDENTE – benissimo! Allora... si deve impegnare innanzitutto a dire la verità e deve leggere ad alta voce quella formula di impegno. Se legge ad alta voce il giuramento.

TESTE NARDUCCI – allora... *«Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.»*

PRESIDENTE – ben! Signora, le sue generalità. Come si chiama...

TESTE NARDUCCI – sì!

PRESIDENTE – ...dove è nata.

FORNISCE LE GENERALITA': mi chiamo Filomena Narducci... Filomena Antonietta Narducci, sono nata a Montevideo, Uruguay, il 24/8/1954 e sono cittadina italiana.

PRESIDENTE – bene!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay!

PRESIDENTE – allora... la Parte Civile, prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA FRITSCH, per DUCHINI ALMEIDA Graciela

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì! Signora, buongiorno!

PRESIDENTE – il nome, Avvocato, sempre...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì!

TESTE NARDUCCI – ...per la registrazione.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – Avvocato Alicia Mejia Fritsch per la Difesa della Signora ALMEIDA DUCHINI. Innanzitutto... volevo... un momentino precis... che lei ci indichi... cosa... lei... ha fatto... prima del 27 giugno 1973, data in cui vi è stato il Colpo di Stato in Uruguay.

TESTE NARDUCCI – sì! Eeh... nel mille e nove... cioè... io studentessa, nel 1971... ho iniziato la Scuola Media Superiore perché intendevo... entrare all'Università per studiare Scienze Economiche; allora in Uruguay hanno quattro anni Liceo, la Media Inferiore e due anni la Media Superiore dove si sceglieva, e c'era una situazione... di effervescenza molto... una crisi sociale... economica... effervescenza... eeh... politica anche molto forte... e allora... quando... perché... quando io entro... a... a studiare a scuola incomincio immediatamente a... a... a lavorare insieme agli altri studenti per le rivendicazioni che gli studenti in quei momenti avevamo. Anche perché dal '68... c'era stata la lotta forte degli studenti quando... avevano aumentato il biglietto – no? – e le condizioni di studio per noi e allora c'è sta... c'era stata una mobilitazione molto forte degli studenti, anche dei lavoratori, e allora immediatamente non si poteva fare altro perché quella era la realtà che si viveva. E allora io ho incominciato immediatamente a... a lavorare insieme agli altri per migliorare le nostre condizioni.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – diciamo che era un periodo un po'... un po' convulso, un po'... di agitazione sociale? Cioè...

TESTE NARDUCCI – certo! Perché... dal '68 in poi il Governo del Paese... Pacheco Areco – era il Presidente – e dal '68 Pacheco Areco ha incominciato a governare togliendoci le

garanzie individuali, cioè a... con misure pronte di sicurezza... togliendo le garanzie individuali. Che voleva dire? Che vo... questo voleva dire che ci potevano arrestare in qualsiasi momento, in qualsiasi circostanza sotto le misure pronte di sicurezza e togliendo le nostre garanzie.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - quindi anche nel '69 è avvenuto ciò che lei sta... riferendo?

TESTE NARDUCCI - e certo! È stata una costante del Governo fino a Colpo... che è arrivato poi al Colpo di Stato.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - okay! Signora, prima del... '73, lei ha conosciuto la Signora Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI - sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - prima del '73?

TESTE NARDUCCI - sì! Perché... ci si... cioè... ci si andava spesso. Io andavo... molto spesso... al... ehm... sindacato di "FUNSA"... che "FUNSA"... era... una fabbrica del caucciù... dove si facevano i pneumatici ed era in una zona molto... in un... dove c'era molta popolazione di un ceto bas... dei ceti bassi, molto... molto popolare; c'erano anche altre fabbriche, non solo la fabbrica "FUNSA" e il sindacato della "FUNSA", c'erano i tessili... le conciture (trascrizione fonetica), cioè c'erano tantissime - no? - delle fabbriche e lì c'era un movimento sindacale molto forte allora... noi studenti ci si andava... ai sindacati nella zona, io studiavo al lice... al Liceo otto (trascrizione fonetica), abitavo... in quei quartieri lì, per cui io spesso ci andavo al sindacato di "FUNSA", dove... parlavamo... aiutavamo se si chie... se si vuole... i lavoratori... quando facevano gli striscioni, parlavamo... andavamo nei quartieri a coscientizzare (trascrizione fonetica) la gente anche e lì io ho conosciuto Elena. Elena c'era lì... io la vedevo lì perché anche lei... e lei era... lei era Maestra...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - e quindi...

TESTE NARDUCCI - ...lei era Maestra...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - ...era... aveva qualche anno in più di lei?

TESTE NARDUCCI - certo, sì! Elena è nata in... è nata il... il 9 settembre settan... '45. Ricordo bene questa data... perché l'anno scorso, in Uruguay, c'è stato tutto un movimento che è stato chiamato "Elena torna sempre" e persino... nel Parlamento uruguayano, all'assemblea generale, deputati e senatori insieme hanno fatto una... una seduta per ricordare... la storia di Elena. Ed è stata fatta nei sindacati, nella FUM (trascrizione fonetica) che era il sindacato... eeh... dei Magisteri... o dei Maestri... al quale... apparteva... apparteneva Elena e è stato... in... questo. Per cui dico: sì sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - okay!

TESTE NARDUCCI – poi la conoscevo la vedevo lì... ci vedevamo perché... ci si lavorava... a livello... di massa, come si può dire, io studentis... studente...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – va bene!

TESTE NARDUCCI – ...lei Maestra.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – eeh... torniamo sempre al momento in cui lei ha conosciuto Elena QUINTEROS: Elena QUINTEROS... ci può indicare se lei ha conoscenza a che partito politico... era affiliata a un momento sindacale... era affiliata, se, a sua conoscenza, se in quel periodo lei sapeva o aveva qualche informazione su questi argomenti.

TESTE NARDUCCI – io ho conosciuto Elena... Maestra... e militante della ROE... de... la resistenza operai studenti dove... anch'io... ne facevo... ne facevo parte, cioè eravamo il movimento degli studenti e i lavoratori insieme. Io l'ho conosciuta... in quella veste lì, militando... cioè a livello della resistenza operai/studenti.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Senta, Signora... dopo... il '73 lei ha incontrato Elena QUINTEROS... come, quando, in che circostanze?

TESTE NARDUCCI – allora... dopo il '73, io sono continua... cioè io... ero a Montevideo, lavoravo... e c'erano... c'era già la dittatura per cui eravamo tutti... un po'... eravamo tutti schedati, tutti sotto controllo e non c'era... non si potevano fare le riunioni, non si potevano fare le assemblee...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – scusi... scusi se la interrompo "eravamo sotto controllo schedati", da parte di chi e perché?

TESTE NARDUCCI – e... dai militari... perché se si andava... ad esempio nel... 27 ottobre 1973 è stata occupata dai militari l'Università della Repubblica, è stata... militarizzata e allora lì... noi che studiamo le Scienze Economiche... cioè sono arrivati... sono entrati... a tutti quelli che eravamo lì... a studiare c'hanno schedati, c'hanno messo in fila, siamo stati schedati tutti... e poi hanno chiuso... l'Università. Cioè dico... in questo senso. Ogni cosa...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay!

TESTE NARDUCCI – ...che si faceva... eeh... era così.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – diciamo una politica repressi (trascrizione fonetica) o... di schedatura... nei confronti degli studenti.

TESTE NARDUCCI – repressiva sì! Sì, repressiva sì! Degli studenti, degli operai! Perché... anche... la centrale sindacale... subito... dopo...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quale Signora?

TESTE NARDUCCI – la... sì... in Uruguay... l'Uruguay ha una caratteristica: sia il raggruppamento dei lavoratori che era la cen... la *Convention Nacional de Trabajadores*

– la CNT – raggruppava tutti... i sindacati dell'Uruguay... le categorie. Allora... l'Uruguay ne aveva una... unica centrale sindacale, che è stata fondata tra il '64 e il '66... e questa centrale sindacale raggruppava tutte le categorie, con un'organizzazione... che non era una organizzazione piramidale... al limite come conosciamo noi... i sindacati anche europei, era... una... messa... rappresentativa – si chiamava – dove ne partecipavano tutti i sindacati di categoria, che erano quelli che decidevano e poi... la direzione, cioè l'esecutivo, era quelli che portavano... avanti.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – e a questa...

TESTE NARDUCCI – e allora...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...messa... scusi, se la interrompo un po' per... approfittare del suo... della... sua testimonianza, a questo messa... di partecipazione... condivisione... ehm... partecipava la Signora Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – non so se lei personalmente, però il suo sindacato sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – che era?

TESTE NARDUCCI – la Quin... sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quale?

TESTE NARDUCCI – la Federazione Uruguiana del Magistero.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Lei ci stava... riferendo... di ciò che ha subito e come ha conosciuto o ha... visto... nuovamente Elena QUINTEROS dopo... il Colpo di Stato.

TESTE NARDUCCI – sì!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – se può continuare.

TESTE NARDUCCI – sì, perché... nel 1975 le condizioni erano sempre... peggiori, non sulla repressione in Uruguay e allora io... me ne sono andata anche... cioè... temendo per la mia... integrità pure me ne sono andata... in Argentina... a Buenos Aires... e lì sono stata un periodo e anche lavoravo. Eeh... e poi io... li vedevo, vedevo... compagni che conoscevo... ehm... di a... de prima... dell'Uruguay... che li vedevo al sindacato di FUSA (trascrizione fonetica)... che avevamo militato insieme, che avevamo lavorato insieme, che si era lavorato dopo il Colpo di Stato... cioè me... anche... per la resistenza alla dittatura perché... e allora... li vedevo lì... a un certo punto, vedendo che la mia condizione... cioè non... cioè... a noi venivano a cercarci a casa – no? – e io, vedendo... che su di me sembrava che... era tutto... tranquillo, sono rientrata in Uruguay... beh, io... penso... non mi ricordo bene, ma... ma tra febbraio e marzo... del 1976 e allora quando... sono tornata... eeh... mi ha te... un giorno mi ha telefonato il marito di Elena, quello che io conoscevo che era il marito de Elena, José Félix Díaz, e mi ha convocata in un Bar, in una *confitería* [*pasticceria*] e io sono andata lì e c'era lui e c'era Elena... e allora

abbiamo parlato e io da lì... ho rivisto Elena in Uruguay e abbiamo... cioè... io ho incominciato a riunirmi con Elena... dove si... chiacchierava, si vedeva e si... parlava di come si poteva fare... aiutare la resistenza... fare la resistenza... alla dittatura con volantini, con manifestazioni di questo genere e io la vedevo lì. La vedevo in quelle circostanze.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – senta, Signora... lei ha riferito che... nel '75 lei è andata a Buenos Aires...

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...in Argentina.

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quando lei è stata in Argentina ha avuto l'occasione di vedere Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – l'ho vista una volta, sì! L'ho vista. Una o due volte l'ho vista.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – in che occasioni...

TESTE NARDUCCI – no...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...se lo ricorda?

TESTE NARDUCCI – sì! Perché io vedevo più spesso il marito di Elena... a Buenos Aires e una volta ho visto tutte e due, l'ho vista e allora abbiamo parlato lì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – eeh... prima lei riferiva che si faceva un lavoro di resistenza alla dittatura, ci può... dare un contenuto a questa frase, cioè qual era il lavoro concreto che lei faceva... e se le risulta anche il lavoro che faceva Elena nel periodo argentino o, successivamente, quando lei l'ha vista o incontrata?

TESTE NARDUCCI – sì! Perché io, quando sono tornata... in Uruguay ho ripreso... e... in un altro settore il mio lavoro, io lavoravo nella "Chimica Farmaceutica" e allora... c'erano delle medicine che mandavano dall'Italia e io lavoravo in quel settore, nella preparazione di queste medic... cioè le... le... della documentazione per la registrazione nella pubblica sanità. E allora... cioè lavoravano e io lì mi sono avvicinata anche ai sindacati perché... i sindacati, in maniera clandestina, continuavano a lavorare e si continuava... a... proteggere i diritti dei lavoratori, in un certo senso. C'erano molti... io ne ho cambiati un po' perché anche c'erano molti... lavoratori che erano stati... in galera, erano stati perseguitati, avevano dovuto passare in clandestinità... subito dopo e allora c'erano nuovi... lavoratori a organizzare... una minima... ehm... organizzazione sindacale nelle diverse ditte. Allora, io... ero... iscritta alla "Chimica Farmaceutica" e tentavo di fare qualcosa lì e poi nei centri di studi... anche... nei quartieri... fare dei volantini, fare comunicati, informare... la situazione dei prigionieri, perché i prigionieri erano tantissimi in quel periodo, prigionieri politici, quelli portati dalla repressione in

galera.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Avevo chiesto... in Argentina l'ESA è a conoscenza di che tipo di lavoro svolgeva Elena QUINTEROS.

TESTE NARDUCCI – sì, io credo che Elena in Argentina il lavoro che faceva era tutto mirato in Uruguay e lavorava dall'Argentina con i settori della resistenza in Uruguay.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – nel '76 ci ha indicato che lei rientra a Montevideo in Uruguay...

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...e li incontra di nuovo Elena, sa dire alla Corte cosa faceva concretamente Elena nel '76 quando lei l'ha rivista?

TESTE NARDUCCI – sì, io l'ho rivista, lei abitava lì a Pocitos, con un'altra compagna e lei quello che faceva era parlare con le persone per organizzare la Resistenza, a me che è successo, è stato poco, sono stati due mesi che ci siamo trovate parecchie volte nei bar, nelle *confiterias* [negozio di dolci], alle volte anche nelle case – no – che io preferivo non conoscere perché era meglio non sapere dove erano queste... queste case dove ci trovavamo, queste case abitazioni, voglio dire, dove ci trovavamo, che ci trovavamo per parlare, per... si parlava del futuro, si parlava di cosa avremmo fatto finita la dittatura, di parlare come aiutare i familiari dei detenuti politici, perché anche bisognava aiutare i familiari dei detenuti politici che erano o nel *penale de libertad* [carcere di libertà] che era anche lontano e bisognava dare un sostegno a queste famiglie e allora io vedevo Elena fino al... è stato il 28... il 28 maggio – no – al mattino, Elena mi ha chiamata e al telefono, ci siamo trovate e mi ha detto: “no, c'ho una sensazione, abbiamo saputo che ci sono delle retate forti in Uruguay in Montevideo e... e ci sono persone che per precauzione bisognerebbe trovargli un posto dove andare a dormire”, e allora io l'ho aiutata a rintracciare alcune di queste persone e fra i quali c'è anche mio cognato, devo dire, l'ho aiutata a rintracciare queste persone per dire loro quale era la situazione e quello che stava succedendo. Allora quella sera, io sono andata in una manifestazione, cioè c'era un incontro del mio lavoro e quando sono tornata a casa che erano già l'1:00, le 2:00 del mattino, sono rientrata a casa e dopo mezz'oretta che io sono arrivata stavano buttando giù la porta di casa ed erano le Forze Congiunte “*aprite!*”, è arrivata la Polizia e li hanno portato me, e lì sono stata... eravamo in tre a casa mia, mia sorella, un'amica... un'amica e io, e ci... e siamo state portate via dalla Polizia noi tre.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – senta signora, prima alla data del maggio che ci ha riferito, lei diciamo era perseguitata dalle autorità, era schedata, era diciamo richiesta come militante di qualche sindacato, di qualche partito politico?

TESTE NARDUCCI – no, io ero una militante della Resistenza degli Studenti e io lavoravo...

ero lavoratrice iscritta al sindacato, al Sindacato della Chimica Farmaceutica che faceva riferimento ovviamente alla Centrale Nazionale dei Lavoratori e poi ero stata schedata lì, essendo studente della facoltà di Scienze Economiche, quando hanno fatto l'occupazione e l'intervento dell'Università, perché il Golpe è stato il 27 giugno del 1973, ma fino all'ottobre del 1973 l'Università ha continuato a funzionare, perché l'Università è autonoma, c'ha un governo, un co-governo autonomo in Uruguay e per cui i Militari non potevano entrare all'Università e arrivare lì ogni pomeriggio per andare a studiare era come un sollievo, era come entrare in un'isoletta della libertà. Il 27 ottobre è accaduto il peggio ed è stato quando l'Università è stata... si è fatto l'intervento e lì ci hanno schedati, io sono stata schedata lì ed ero solo stata schedata lì, devo dire, fino a quel momento.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – senta signora, lei ha riferito alla Corte che a maggio del '76 è stata perquisita la sua abitazione, lei è stata sottoposta, diciamo, è stata sottoposta ad una misura cautelare, gli è stato notificato qualche atto, qualche provvedimento da parte dell'Autorità in relazione ad una attività di perquisizione?

TESTE NARDUCCI – no, la porta... io c'ho il ricordo che sono tanti anni, la porta... colpivano, colpivano la porta, mio padre è sceso perché era al piano sotto, è sceso ad aprire e io il ricordo che ho che erano i Militari – no – erano i Militari e capeggiati da Jorge Silveira, il Capitano Jorge Silveira, che lui da noi si è presentato come... era Jorge Silveira come "Oscar Siete Sierra", si è presentato, era dell'OCOA che era l'organismo coordinatore delle attività antisovversive, era lui OCOA. Loro venivano a cercare mio cognato, mia sorella, c'era questa amica che era... perché mio cognato... loro studiavano all'Università, all'Università Tecnica e allora stavano cercando un gruppo di studenti dell'Università Tecnica. Allora cercavano lui, che non c'era, ma questa amica studiava anche all'Università... nell'Università Tecnica e allora prima portato mia sorella... mia sorella e questa amica, le hanno... cioè a questa amica, poi mi hanno preso la carta di identità mia e se ne sono andati fuori per strada, questo signore questo Militare se ne è andato fuori e quando è tornato ha detto: "anche lei" allora anche a me mi hanno fatto uscire dal letto e mi hanno portata e poi eravamo in tre, cioè e lì l'ultima cosa che io ricordo è quando sono andata su, non so come si chiamano, però erano i veicoli dei Militari che da noi popolarmente venivano chiamati "Cammelli", perché avevano quella... allora ci hanno messo dentro questo "Cammello" verde, sempre col cappuccio – no – col cappuccio, da quel momento col cappuccio e da lì fino a quando io sono stata rilasciata non mi hanno più tolto il cappuccio, tranne che per... per la tortura.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quando è stata rilasciata?

TESTE NARDUCCI – due giorni dopo, due giorni e mezzo dopo.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – durante la sua permanenza in questo posto dove l'hanno portata e che non sapremo definire, lei è stata interrogata, qual è la modalità con la quale l'hanno interrogata, se l'hanno interrogata, è rimasta lì ferma senza che nessuno le chiedesse nulla, può riferire alla Corte questi due giorni?

TESTE NARDUCCI – sì. Sì, quando ci hanno fatto scendere sempre con il cappuccio e legate, e legate, cioè non con le mani... cioè adesso mi sto ricordando, qui avevamo... però non era... cioè erano come ferri – no – perché poi sono rimasti dentro i polsi e ci hanno messo a fare un piantone, cioè in piedi, io non... molte ore, molte ore in piedi, e io avevo visto solo Silveira, ma poi è arrivato un altro che mi picchiava nella parte destra con una cosa che mi ha detto che era di gomma, perché non rimanevano i segnali, e questo mi diceva: *"tu sei quella dell'8 del Ciarleta"*. Allora, io studiavo in questo Liceo numero 8, c'era la parte del liceo e la parte dove nel liceo inserivano e poi studiavano e studiavano anche quelli che erano lavoratori e studenti – no – che stavano facendo fino al terzo o quarto grado, e allora in questo liceo qui c'era un periodo in cui i gruppi fascisti che si chiamavano Gioventù Uruguaiana in Piedi, molti di loro para Militari, entravano nei centri scolastici per occuparli. Nel liceo c'era Santiago Rodriguez Muhea (*trascrizione fonetica*), che era uno studente lavoratore e aveva... c'era una riunione alla sera di genitori, di docenti, di insegnanti e di studenti, questi sono entrati sparando e hanno ammazzato questo studente Santiago Rodriguez Muhea lo hanno ammazzato lì sul posto di studio nel liceo. Allora a me facevano riferimento: *"ma tu sei quella dell'8 di... del Ciarleta"*, perché lo chiamavano il *"Ciarla"*, perché parlava molto, era molto... lo chiamavano. Ma dopo stando lì che prima ci hanno tenuto moltissimo tempo in piedi, ma poi sono arrivati altri che io non mi ric... non so chi siano e mi hanno... io mi ricordo di una sala verso su, verso l'alto, verso l'alto, e lì devo dirlo con un sacchetto in testa, dopo avermi tolto tutti i vestiti, lasciandoci nudi, mi mettevano la testa... a me mi hanno fatto particolarmente quello, di mettermi la testa in un secchio di acqua, allora prima era nell'acqua, e quando mi toglievano la testa stringevano un sacchetto, che non so che avevo su, allora prima in acqua e poi asciutto, prima in acqua e poi asciutto, e questi colpi, interrogando, chiedendo... mi chiedevano di Buenos Aires, chiedevano di persone che erano a Buenos Aires, alcune persone che io dovevo dire che ne sapevo delle persone che erano a Buenos Aires, poi mi hanno portata dopo che io sono stata molto male, mi hanno messo in un materasso per terra e dopo... dopo un po', l'altra persona che io ho visto, è stato Gavazzo, il Maggiore Gavazzo.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – lo ha visto o ha sentito la sua voce?

TESTE NARDUCCI – no no, l'ho visto.

AVV. DIFESA – come mai?

TESTE NARDUCCI – l'ho visto perché li mi avevano tolto il cappuccio, lui è venuto e ci trattava... io avevo ventuno anni, non avevo ancora fatto ventidue, allora ci trattavano male, nel modo che ci trattavano (*incomprensibile*) e in quel periodo nel fiume de La Plata, apparivano galleggiando dei cadaveri, e quando si leggevano i giornali o le informazioni che le autorità davano, perché erano tanti i cadaveri che si vedevano galleggiare nel fiume La Plata. Allora dicevano: "*no no, sono dei... questi sono coriani (trascrizione fonetica) che erano in una nave, che hanno litigato tra di loro e per cui sono... sono... poi si sono ammazzati e si sono buttati in mare*". E allora a me, Gavazzo, che io ho sempre l'immagine, aveva... non come si chiama, una *gabardina [impermeabile]* grigia, una...

PRESIDENTE – una?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – un cappotto?

TESTE NARDUCCI – sì, una specie di cappotto grigio con una macchina nera e lui mi diceva: "*parla, parla, parla o finirai come quelli del fiume de La Plata. Parla o finirai come quelli del fiume de La Plata*" e mi domanda... e domanda a quegli altri che cosa è successo, a tutti gli altri e mi faceva vedere questa cosa qui che sembrava... lui diceva che era polvere così.

PRESIDENTE – questa macchia? Scusi, le faceva vedere questa macchia...

TESTE NARDUCCI – questa macchia...

PRESIDENTE – ...che era sul cappotto?

TESTE NARDUCCI – sì, era sul cappotto e sembrava polvere, diceva lui, e diceva: "*guarda, guarda, domanda a quegli altri come sono andati a finire*", così era la... quello che ha detto a me. Niente, io sono stata... io ho saputo dopo che sono stata quei due... quelle due giornate e mezzo lì, perché il tempo lì dentro evidentemente è stato... per me era un mondo, io per me ero stata dieci anni, non lo so, dico, in quei momenti lì. Poi l'ho saputo quando è venuta la democrazia, quando sono apparsi... perché io non sapevo, cioè io non... cioè i miei, ad esempio, mio padre e mio fratello, che mi cercavano loro non sapevano, perché nessuno aveva comunicato loro dove io ero stata portata per cui, dico, fino a quando noi siamo stati... siamo state rilasciate, per cui non lo sapevo neanche io. Io l'unico ricordo che ho potuto vedere è stato le scale, cioè lo so perché dovevo salire queste scalette quando sono stata torturata e quando mi hanno portata in bagno che c'erano le piastrelle sotto ed erano le ceramiche erano gialle, è l'unico ricordo che ho e poi si poteva intuire per quanto aveva... la strada che era stata fatta, alcuni poi mi dicevano: "*ma mi sa che il 13 di Fanteria, che è quello chiamato il "Trecientos Carlos"*" – no – no parlando poi con altre persone, siamo venuti a ricostruire che poteva essere dove ero stata io il "*Trecientos Carlos*".

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Senta signora, ma lei presso questa struttura quanti giorni è rimasta e quando è uscita?

TESTE NARDUCCI – allora, il venti... il 30 era notte fonda quando ci hanno messo sul "Cammello" e ci hanno lasciate, cioè mi hanno lasciata vicino a casa però per strada, praticamente sono state pieni pieni due giorni e due notti.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – presso questa struttura ci ha detto che c'era, cioè che lei ha riconosciuto Gavazzo, dalla ricostruzione che lei ha fatto dopo, oppure, anzi è riuscita ad individuare, anche altre persone che si trovavano, che si sono trovate in quel periodo presso quella struttura?

TESTE NARDUCCI – no, lì dentro io no, perché sono stata isolata, sentivo, sentivo delle voci, sentivo... come si sentiva, dico, che c'erano altri materassi per terra abbastanza vicini a quelli dove io sentivo che c'era molta... molte persone, molte persone erano lì, ma io ho saputo poi che era... che il "Trecientos Carlos" perché è venuta la democrazia quando abbiamo dovuto dare delle case, eccetera eccetera, io sono riuscita ad ottenere la scheda – no – perché io pensavo che non ci fosse quella scheda, ma sono riuscita ad ottenerla e lì diceva che ero stata portata là, cioè del SID – no – cioè l'informazione della Difesa e l'OCOA e che ero stata detenuta al "Trecientos Carlos", lì era confermato.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – signora, dopo che lei è uscita dal periodo di detenzione clandestina, lei ha avuto occasione di sentire, di incontrare Elena QUINTEROS, ha saputo qualcosa della Signora QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – Sì. Allora, quando a me mi hanno praticamente sequestrata, Elena è venuta a saperlo e allora lei telefonava e telefonava... ha telefonato due o tre volte, due volte al giorno mediamente durante le due giornate, telefonava e parlava con mia madre, perché voleva sapere che fine avevo fatto io, se stavo bene, fino alla giornata del 31 maggio che ha telefonato al mattino e ho risposto io, allora le ho risposto io, questo lo devo dire, la... l'atteggiamento, cioè lì si è sentito: "l'hanno rilasciata, l'hanno rilasciata!" ed era molto... molto contenta e allora lì siamo rimaste d'accordo di trovarci, non ce lo siamo detto al telefono, perché nelle circostanze in cui si viveva chi si... tutti quelli che ci vedevamo avevamo già tra di noi, sapendo che se c'era una situazione di emergenza e ci dovevamo trovare, avevamo dei posti fissi per ritrovarci e non dover dirlo, al che è scattato con Elena subito quel meccanismo, perché lei mi voleva vedere e allora ci siamo trovate il giorno dopo.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quindi fino a, diciamo a giugno, l'inizio di giugno lei ha visto che la Signora Elena QUINTEROS che era libera e stava bene?

TESTE NARDUCCI – sì sì, sì perché tra l'altro è stata lei e non solo lei che mi hanno detto: "no, te ne devi andare, te ne devi andare, perché questo sarà sempre peggio, allora te

ne devi andare in Argentina” e lei in un certo senso mi ha aiutata per andarmene, mi ha dato dei contatti di... di trovare gente in Argentina che mi aiutasse quando io arrivavo in Argentina.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! E lei è rimasta in Argentina dopo... nel '76?

TESTE NARDUCCI – allora, io non avevo passaporto, avevo solo la mia carta d'identità per le diverse... cioè con la nave si poteva arrivare in Argentina, ma uscire dall'Argentina no, in Argentina c'era già il Golpe di Stato, le condizioni in Argentina erano già complessa dal punto di vista della repressione e allora quando io sono arrivata in Argentina, lì ho trovato il marito di Elena, questo Feliz Diaz, ho trovato il marito di Elena QUINTEROS e allora nei primi... nel primo mese, cioè nei primi quindici, venti giorni di giugno la cosa sembrava che... che era un po' calm... nei primi però c'erano già stati i sequestri, perché nei giorni 9, non so se 8, 9 o 6, dal 6 al 9 di giugno era stato sequestrato Gerardo Gatti, era già stato sequestrato Gerardo Gatti e per cui c'erano già stati i sequestri in Argentina, ma forse nessuno aveva la dimensione di tutto quello che doveva accadere, allora ci continuava ad essere lì, pensando che si potesse ritornare in Patria o che si potesse rimanerci lì per salvare la vita e attendere, comunque a Buenos Aires – perché in Uruguay no – a Buenos Aires in Argentina funzionava l'UNHCR, l'Alto Commissariato per le Nazioni Unite, e allora io mi sono... cioè io sono andata a chiedere anche come tutti la protezione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite a Buenos Aires.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quindi lei quando ha visto o sentito per l'ultima volta Elena?

TESTE NARDUCCI – io l'ho vista, l'ho sentita sarà stato il 5 o 6 giugno.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Successivamente, signora, lei ha avuto qualche notizia di Elena?

TESTE NARDUCCI – il 26... mi sa che era il 26 giugno, perché lì c'è questo che dicono 24, 26, forse era il 26 giugno, quella data lì, in mattinata cioè quando ascoltando già dopo mezzogiorno, ascoltando la radio a Buenos Aires si... hanno dato subito la notizia che una donna... no, questo è stato il 28, il 28 anzi, il 26 no, il 28. Il 28 hanno dato la notizia che una donna era stata trascinata fuori dall'Ambasciata del Venezuela – no – allora io quel giorno dovevo vedere il marito di Elena, che l'ho visto sul pomeriggio tardi e lui è arrivato con delle fotografie di Elena che poi sarebbe buono farle vedere, con le fotografie di Elena e dicendo: “E' Elena, è Elena la donna dell'Ambasciata” che tra l'altro Elena quando è entrata in Ambasciata lei gridava: “sono Elena QUINTEROS maestra, sono Elena QUINTEROS maestra” e lì c'erano già uruguaiani rifugiati in Ambasciata, c'erano quattro o cinque uruguaiani rifugiati che oltre ai funzionari

venezuelani hanno visto tutto quello che è accaduto e hanno poi capito che la persona era Elena QUINTEROS.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quindi signora, lei è venuta a sapere che la donna che era entrata in Ambasciata era Elena e glielo ha comunicato il marito di Elena?

TESTE NARDUCCI – sì, esattamente.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – questa è stata la sua fonte?

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay!

TESTE NARDUCCI – sì sì, con le fotografie, e allora mi ha chiesto aiuto in quel momento e le abbiamo portate, restituite e fatte arrivare a diversi giornali e alla stampa dicendo: “è questa la donna”.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Quindi da lì è iniziata, diciamo, una campagna di diffusione per la identificazione e per poter identificare questa persona.

TESTE NARDUCCI – sì, e per tentare di andare... se si poteva... di fronte a questa situazione per aiutare che non succedesse quello che poi è successo, che di Elena non si sapesse più... cioè che Elena fosse sparita come l'hanno fatta sparire.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- senta signora, nel periodo in cui lei è stata a Buenos Aires dopo che... diciamo dopo, successivamente al momento in cui è stata rilasciata a Montevideo, lei ha continuato a svolgere la sua attività di, diciamo, di resistenza come lei ha detto, al Governo?

TESTE NARDUCCI – ma lì la resistenza è sopravvivenza, a quel punto era sopravvivenza personale e con gli altri, perché le notizie che arrivavano dall'Uruguay erano terribili e tutti i giorni arrivavano persone che stavano scappando dall'Uruguay e sapevamo di altre persone che venivano arrestate, per cui era... era un po' quello, di tentare di sopravvivere, cercare dei posti dove io avevo gli amici per fortuna che mi tenevano a casa loro, e mi ospiti... io ero ospite a casa loro, per cui non mi dovevo registrare in nessun albergo, in nessuna pensione, in nessun posto pubblico e con l'unica carta di identità potevo resistere. Devo dire che subito sono arrivati i sequestri di luglio, altre persone sono state sequestrate e fatte sparire, cioè che praticamente è quello che poi viene chiamato il “Primo Volo”, fra giugno e luglio – no – allora lì si incomincia a sapere, tutti sapevano che cosa stava succedendo, evidentemente che cosa stava succedendo. Noi... io non dormivo la notte, perché la notte non si riusciva a dormire, cioè perché per la paura, per la paura che... paura che potessero venire a prenderti in mezzo alla notte e farti sparire pure. A quel punto io ero andata pure, essendo figlia di italiani di seconda generazione, allora mi sono rivolta al Consolato di Italia, cioè i parenti miei dell'Italia mi hanno subito indirizzata, orientata per rivolgermi al Consolato

italiano a Buenos Aires, e allora sono andata in Consolato Italiano a Buenos Aires e dove c'era il Console Enrico Calamai che è chi poi mi ha aiutata con l'ONU tra Calamai e l'Alto Commissariato Guiprin (*trascrizione fonetica*), dell'Alto Commissariato per le Nazioni Unite, e poi mi hanno fatto uscire... mi hanno rilasciato il passap... mi hanno rilasciato il mio passaporto e sono uscita. Però...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – quando è uscita?

TESTE NARDUCCI – io sono uscita fino... sono riuscita il 17 febbraio 1977, fino lì ho dovuto resistere a Buenos Aires perché non c'era altra... non c'erano altre possibilità, cioè quando si... ma fino lì sono stata a Buenos Aires.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – senta signora, nel periodo che lei è stata a Buenos Aires, prima riferito di un "*Primo Volo*", a cosa si riferiva in concreto?

TESTE NARDUCCI – sì, quello che si sapeva, perché arrivavano le notizie di tutte le persone che sono state a luglio, perché ci sono stati il sequestro di Gerardo Gatti a giugno, mi sa che è l'8 o 9 giugno il primo, poi sono stati nei primi di luglio, sono stati sequestrati altri tra i quali León Duarte e tanti altri compagni, poi a settembre ce ne sono stati, altro gruppo di militanti che sono stati sequestrati. Di solito...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sequestrati in Argentina?

TESTE NARDUCCI – sì, in Argentina, ma anche sono stati altri sequestrati in Uruguay, in Argentina è stato così e...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – da parte di chi per esempio?

TESTE NARDUCCI – ed erano uruguaiani, uruguaiani e argentini insieme, si sapeva, tutti dicevano: "*ci sono gli uruguaiani che sono qui in giro...*", io devo dire una cosa, io forse con poca... non pensando che non mi potesse passare nulla, perché io non avevo documenti e io ricordo che sono andata ad un Commissariato dove io avevo la residenza vicino, il 48, era il Commissariato numero 48 a Villa Lugano a Buenos Aires, mi sono presentata nella disperazione di avere un documento per chiedere il certificato di residenza, perché io quando ero stata... avevo lavorato in Fiat, avevo lavorato in un concessionario della Fiat quando ero stata lì, avevo fatto... iniziato la residenza e allora ho detto: "*va be' può darsi che questa documentazione esista*", sono andata e mi hanno trattenuta praticamente un giorno in questo Commissariato. Siccome io avevo famiglia lì e c'era mia zia, mi hanno... dopo molte ore mi hanno lasciato andare dicendomi: "*devi tornare domani*" e poi mi cercavano... mi cercavano loro. A me che è successo? Quando io sono tornata nel 1985, nel mese di maggio a Montevideo subito dopo io mi sono presentata, perché io sono stata in Italia dal '77 all'85, a maggio dell'85 io sono tornata a Montevideo e sono andata a fare la carta di identità, quando sono andata a fare la carta di identità dentro il fascicolo mio del Ministero degli Interni che mi doveva

rilasciare la carta di identità, c'erano le impronte che mi avevano preso nel Commissariato numero 48 della Città di Buenos Aires.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – senta, un'ultima... un'ultima domanda, nel '75 lei era a Buenos Aires.

TESTE NARDUCCI – nel '75 son stata dal luglio sì, dal luglio pressappoco fino al marzo del '76 sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – e scusi tanto, lei era... era presente quando è stato costituito il PVP?

PRESIDENTE – il?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – il PVP, il Partito Vittoria per il Popolo.

TESTE NARDUCCI – cioè conoscevo, io lo conoscevo perché conoscevo molta gente e so che è stato costituito lì a luglio, ma io non ho partecipato del momento della costituzione del PVP Partito per la Vittoria del Popolo, no no, non ho partecipato alla costituzione ma lo so che... che la fondazione è stata a luglio del 1975. Io prima avevo trovato, avevo... quando era... cioè nel sett... all'inizio mi sa del '75 o la fine del... sì, all'inizio del '75 sono andata e ho partecipato ad una riunione che si parlava... però poi ho saputo... ho saputo che dopo che queste persone che si riunivano, avevano costituito nel luglio, perché la data poi del 26 luglio '75 è la costituzione del PVP.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – a lei risulta che anche la QUINTEROS fosse tra gli affiliati al Partito Vittoria per il Popolo?

TESTE NARDUCCI – sì sì, Elena era nei lavori del PVP.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – io non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE – il Pubblico Ministero?

P. M. – sì.

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – sì, qualche domanda, grazie Presidente, buonasera!

TESTE NARDUCCI – buonasera!

P. M. – senta, lei ha detto che ha partecipato alla resistenza contro la dittatura in Argentina e così anche...

TESTE NARDUCCI – in Uruguay.

P. M. – in Uruguay? E così anche Elena QUINTEROS, le volevo chiedere... e così anche altri che conosceva, le volevo chiedere: era una resistenza armata? Avevate delle armi voi?

TESTE NARDUCCI – no, volantini.

P. M. – no no, le sto chiedendo se...

TESTE NARDUCCI – no no.

P. M. – ...era una resistenza che facevate utilizzando armi, sparando, eccetera?

TESTE NARDUCCI – no no, la resistenza era fare volantini, dare informazioni, sostegno ai familiari, aiuto a chi era perseguitato.

P. M. – ho capito.

TESTE NARDUCCI – cioè quella chiamavamo... cioè quella era la resistenza.

P. M. – lei, Elena QUINTEROS e i suoi amici, avete fatto mai una resistenza sparando contro i Militari?

TESTE NARDUCCI – no, mai.

P. M. – eh?

TESTE NARDUCCI – no, mai!

P. M. – quindi, cioè non eravate... non facevate atti di terrorismo, mettevate bombe o cose, cioè...

TESTE NARDUCCI – no.

P. M. – no.

TESTE NARDUCCI – no!

P. M. – no. Quindi anche i suoi amici, quelli che erano...

TESTE NARDUCCI – io credo di no.

P. M. – sì, dico quello che ha visto lei, insomma, non...

TESTE NARDUCCI – certo.

P. M. – non facevate uso di armi, insomma.

TESTE NARDUCCI – no!

P. M. – contro il...

TESTE NARDUCCI – no no, ripeto, cioè la resistenza, il concetto di resistenza era quello di fare una cosa che poi è accaduta, di fare che il popolo uruguaiano si organizzasse per far fronte alla dittatura e se si vede il processo di uscita poi alla dittatura dimostra come il popolo uruguaiano lo è stato, c'è una prima manifestazione che la fanno i lavoratori, perché quelli più organizzati sono stati i lavoratori che con una legge che la stessa dittatura aveva fatto e che si chiamava *Le Associazioni per l'Impresa*, cioè dividendo il movimento sindacale ma ogni impresa poteva fare la sua... il suo Consiglio di Fabbrica o se si vuole il Consiglio dei Lavoratori. Allora, loro si sono organizzati e hanno chiesto... e hanno fatto un primo maggio che è stato un primo maggio enorme, cioè dove c'erano cinquecentomila persona, non so, quattrocentomila, e li ha incominciato a sfondere (*trascrizione fonetica*) la dittatura, cioè quelli erano gli atti, quella era la resistenza.

P. M. – voi non avete mai fatto uso di armi, non avete mai ucciso nessuno?

TESTE NARDUCCI – no no, no.

P. M. – piazzato bombe, fatto attentati?

TESTE NARDUCCI – no.

P. M. – no.

TESTE NARDUCCI – no.

P. M. – senta, e quindi neanche Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – nel periodo che io l'ho conosciuta effettivamente no, non... però dico, io...

P. M. – sì.

TESTE NARDUCCI – ...io so quello che io ho visto.

P. M. – lei ha detto di averla vista fino ai primi giorni di giugno del '76?

TESTE NARDUCCI – sì, per un tempo anche non troppo lungo, per cui dico penso di no.

P. M. – perfetto! Senta, ma lei poi ha saputo che è stata sequestrata, appunto, Elena QUINTEROS presso l'Ambasciata, ma era stata già sequestrata qualche giorno prima o...

TESTE NARDUCCI – certo sì, era stata sequestrata qualche giorno prima perché era... avevano preso lei, erano andati in questo appartamento dove lei... io lo sapevo perché lei mi raccontava, lei viveva con una signora che aveva una bambina che si chiamava, mi pare, Vittoria e lei parlava moltissimo, con molto affetto di questa bambina che era piccolissima, dove lei viveva, per cui – dico – e poi in quel periodo altre persone che noi vedevamo hanno dovuto anche scappare perché stavano arrivando ai domicili, e sono venuti in Argentina, Elena no, Elena l'hanno presa e hanno preso anche quest'altra persona da quanto poi io ho saputo.

P. M. – ho capito. Senta, ma lei sa dire perché si era recata, essendo stata sequestrata, perché si era recata, come era stato possibile recarsi all'Ambasciata del Venezuela?

TESTE NARDUCCI – perché quando si... io mi ricordo quando si andava così nel bar, si parlava, si vedeva la situazione crescendo di repressione – no – allora si parlava e si diceva: *“ma se a me mi arrestano, che devo fare? Quale sarà la nostra fine se mi arrestano?”*, e... e allora sempre Elena diceva: *“sì, va be', bisogna cercare il modo di poter scappare, bisogna forse dire loro che li aiuteremo e poi tentare di scappare”*, per cui dico, tutti ad un certo punto per salvaguardare la vita si pensava... io faccio solo un esempio, a me non mi era venuto... se io che sono stata dentro solo per interrogatori di quarantotto ore e mi hanno fatto quello che mi hanno fatto, che non avranno fatto a persone che hanno tenuto, hanno torturato e martoriato un giorno, un giorno, un giorno dopo l'altro. Per cui si pensava, si sapeva che quelle cose succedevano, e uno diceva: *“va bene, io tento il modo di poter...”*, si sapeva che era difficile, ma uscire da questi posti qua, no?

P. M. – scusi, lei ha detto prima quando parlava con Elena, Elena diceva: *“diciamo che li*

aiutiamo e poi scappiamo", che cosa significa questo?

TESTE NARDUCCI – cercare un modo di fargli credere che... di tentare che ci portino fuori, in un modo o nell'altro che ci portino fuori o in un modo o nell'altro di vedere come si riesce a uscire da questi posti, cioè nessuno...

P. M. – cioè far finta di aiutarli e però cogliere l'occasione per scappare?

TESTE NARDUCCI – neanche finta, dicendo: "sì, io...", quello che lei ha fatto, quello che lei ha fatto di dire: "sì, trovo gente..."...

P. M. – che ha fatto lei?

TESTE NARDUCCI – e beh, da quello che si è saputo, che lei ha detto che andava a trovare qualche compagno, ed è andata nei pressi dell'Ambasciata del Venezuela, perché in quel momento non solo in quella del Venezuela ma in quella messicana, nelle diverse Ambasciate dove era più accessibile, la gente tentava di entrare e chiedere rifugio politico, per cui se uno veniva arrestato in queste condizioni è molto probabile che il ragionamento che avrebbe fatto è quello di tentare di arrivare ad un'ambasciata per essere soccorsa, perché si supposeva che l'Ambasciata era un territorio di un altro Stato.

P. M. – senta, e dopo che lei ha avuto la notizia da parte del marito o di Elena che era stata sequestrata, lei successivamente nei giorni dopo, venti giorni dopo, due giorni dopo, un mese dopo, ha avuto altre notizie sulla sorte di Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – no, io no, non ho saputo più nulla, tranne l'episodio dell'Ambasciata, poi io non ho saputo più nulla.

P. M. – quindi... ma perché non era in Uruguay oppure...

TESTE NARDUCCI – perché non ero in Uruguay, ero a Buenos Aires.

P. M. – e non lo ha saputo da nessun'altro?

TESTE NARDUCCI – no, sapevo i commenti che si facevano, da me non l'ho saputo, sentivo dei commenti – no – che era nel "300 Carlos", che poi non era nel "300 Carlos", ma che era stata pure nel "300 Carlos" quello sì, sapevo... si parlava di Volkswagen, perché io ricordo quando sono venuti a casa mia, cioè due giorni dopo, è tornato Silveira a casa mia, io non c'ero, è tornato Silveira a casa mia ed aveva un Volkswagen, cioè le macchine che loro utilizzavano erano i Volkswagen, quelli... gli "Scarafaggi", quelli che si chiamano "Scarafaggi" – no – quel tipo di macchina, per cui quello sapevo, non di più.

P. M. – cioè "Scarafaggi" perché c'è un tipo di macchina che...

TESTE NARDUCCI – sì, che erano...

P. M. – il Maggiolino?

TESTE NARDUCCI – i Volkswagen.

P. M. – i Volkswagen.

TESTE NARDUCCI – i Volkswagen che da noi li chiamavano gli “scarafaggi”, “los escarabajo”.

P. M. – e di che colore erano?

TESTE NARDUCCI – no no, i colori non me li ricordo però, dico, erano... cioè io ho visto bianco, verde, erano diversi colori.

P. M. – ho capito. Senta, ma lei sa che cos'è il FUSNA?

TESTE NARDUCCI – sì, si è della Marina.

P. M. – e che cosa è, di cosa si occupava questa organizzazione?

TESTE NARDUCCI – ma mi sa che è un po' lo stesso, cioè anche loro, perché io da quanto ho sentito, anche la repressione non l'ha fatto solo l'Esercito, ma l'hanno fatta le forze... per quello erano le Forze Congiunte, quando arrivano si presentavano come forze congiunte, e le forze congiunte erano la Marina, l'Aeronautica e l'Esercito.

P. M. – lei queste cose le ha solo sentite oppure ha letto documenti oltre ad averle vissute sulla propria pelle, insomma?

TESTE NARDUCCI – mah, si sentiva, lo sapevamo, c'erano i commenti, dico, io se devo dire, io posso dire a casa mia quando hanno colpito la porta dicevano: “Forze Congiunte, aprite!”, ma poi c'era Silveira e poi io sono andata all'OCOA, l'OCOA doveva essere il SID e doveva essere... per cui – no – dico, era un po'... c'erano un po' tutti, io poi ho sentito sì, che molti li portavano al FUSNA, che molti non...

P. M. – ho capito. Senta, ma lei ha detto che nei due giorni che è stata sequestrata le hanno chiesto delle informazioni.

TESTE NARDUCCI – sì, domandavano su tutto, sì.

P. M. – e le hanno chiesto anche di Elena QUINTEROS?

TESTE NARDUCCI – no, Elena no.

P. M. – non le hanno chiesto.

TESTE NARDUCCI – no.

P. M. – ho capito. Grazie!

PRESIDENTE – prego!

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per
“FRENTE AMPLIO” e GARCIA Beatriz Ida**

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Avvocato Andrea Speranzoni, Difesa di Parte Civile. Solo tre precisazioni Signora Narducci. Dunque, ha fatto – ho capito bene – riferimento a Pocitos come luogo dove viveva Elena QUINTEROS.

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, può dire alla Corte brevissimamente cosa è Pocitos,

dove si trova e se sa dove viveva lì Elena QUINTEROS.

TESTE NARDUCCI – sì, Pocitos è un quartiere un po' più benestante, un quartiere dico di classe media, la classe media normale, Elena viveva in un appartamento nella Via Massini, Massini, non so se il numero era 30 o 44 perché sempre sentire... so che era un primo piano e che abitava lì con questa persona che poi ho saputo di nome Alma, perché in quel momento non sapevo, che Alma spero che sia... aveva una bambina piccolissima, perché Elena mi diceva: "No, ieri non ho dormito perché piangeva la bambina", un giorno – no – e allora sapevo... sapevo quello sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, l'Ambasciata del Venezuela dove avviene l'episodio del secondo sequestro rispetto a... sempre al quartiere di Positos è, mi pare.

TESTE NARDUCCI – no l'Ambasciata del Venezuela in quel momento...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì.

TESTE NARDUCCI – ...era in via... nel Boulevard Artigas...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì.

TESTE NARDUCCI – ...angolo Palmar. Cioè è la via più lunga, è una via enorme di... che lì poi c'è... adesso c'è l'Istituzione Nazionale Dei Diritti Umani, che è nella parte di fronte, ma poi lì c'è stato il posto dove da quanto poi uno ha saputo hanno portato le persone a Buenos Aires e le hanno tenute lì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – altra domanda, lei prima si è espressa su domanda della mia collega Alicia Mejia, ha espresso la parola "Cammelli verdi", quelli che voi definivate "Cammelli verdi", devo intendere che sono quelli che lei ha definito "Scarafaggi" o "Maggiolini", cioè il "cammello verde" sarebbe la Volkswagen?

TESTE NARDUCCI – no no, no no, la Volkswagen...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – allora non ho capito.

TESTE NARDUCCI – ...sono le macchine particolari...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì.

TESTE NARDUCCI – ...che non avevano nessun segnale, perché ad esempio il giorno dopo, due giorni dopo, come si chiama, Silveira, "Oscar Siete Serra" come si dice, è venuto a casa mia e non c'eravamo noi – no – allora papà che era una persona già pensionata, papà ha detto: "no", era vero, se n'è andata mia sorella, è andata dall'Avvocato, allora andiamo dall'Avvocato e lo ha messo su questa macchina che era un Volkswagen blanco, una macchina privata e lo ha portato. Il "Cammello" invece era un veicolo Militare.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ah, okay!

TESTE NARDUCCI – dei Militari, che aveva questa... questa...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – gobba.

TESTE NARDUCCI – ...gobba sì, e allora noi... noi nel gergo lì lo chiamavamo i “Cammelli”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, rispetto invece ad altre compagne di militanza, lei sa se il trattamento che è stato riservato a lei di tortura è stato riservato anche ad altre ragazze?

TESTE NARDUCCI – sì, a me – devo dire – a me han fatto... a me han fatto... cioè il “Sottomarino”, ma altre che erano arrivate con me le hanno legate e gli hanno fatto la “Picana”, hanno dato elettricità, cioè legati e poi gli hanno dato l'elettricità, a me hanno fatto il “Sottomarino” invece e a loro la “Picana”, sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – grazie, non ho altre domande!

PRESIDENTE – prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIO ANTONIO ANGELELLI, per POTENZA Edoardo Gustavo e Xoana Yasmin e APDH

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – Presidente, solo un paio di precisazioni, Avvocato Mario Antonio Angelelli. Signora Narducci, lei ha fatto riferimento per quanto riguarda la sua vicenda personale, il suo personale sequestro, al fatto che tra i sequestratori c'era Silveira, ma lei lo conosceva già allora oppure ci è arrivata successivamente per deduzione quando...

TESTE NARDUCCI – no.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – ...si è trovata in casa la Polizia congiunta, le Forze Congiunte della repressione?

TESTE NARDUCCI – no, lui in casa... cioè lui in casa che si è fatto vedere era in borghese, perché poi c'erano i Militari in verde – no – con la divisa, che sono venuti, ma lui era in borghese e lui si è presentato come “Oscar Siete Serra”.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – quindi si è presentato lui?

TESTE NARDUCCI – sì, Oscar Siete Serra, si è presentato.

PRESIDENTE – quindi con un altro nome, con un altro nome?

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – con un altro nome.

TESTE NARDUCCI – perché loro si facevano chiamare “Oscar Siete”, “Oscar Sei”...

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – sì, ma...

TESTE NARDUCCI – ...l'Oscar Sierra e il numero... io ho conosciuto l'“Oscar Siete Sierra” che poi ho saputo che era il Capitano Silveira.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – quindi lo ha saputo dopo che era Silveira.

TESTE NARDUCCI – perché poi dentro negli interrogatori, perché lui c'era quando... e sì, io ho saputo che era Silveira.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – e invece con Gavazzo, lei ha fatto riferimento anche al

Gavazzo proprio tra i torturatori, come è arrivata a dire: "è Gavazzo"?

TESTE NARDUCCI – perché lo ha detto lui, "sono il Maggior Gavazzo".

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – grazie! Un'ultima precisazione, rispetto... – scusi se tocco questo argomento della sua tortura – poi ha avuto delle ripercussioni a livello psicologico, ha avuto... ha dovuto affrontare delle cure? Brevemente, solo questo.

TESTE NARDUCCI – sì, sì sì. Io a Buenos Aires sono stata male, appena arrivata a Buenos Aires sono stata male, perché ho avuto forti emorragie – no – e poi quando sono arrivata in Italia ho cominciato a star male, a star male, a star male, sempre lì, e alla fine mi hanno ricoverata in Mangiagalli, mi sa che era la Mangiagalli, e lì mi hanno fatto la... nel '78, inizio del '78, io sono arrivata nel '77, laparoscopia e mi hanno trovato il legamento destro pieno di cicatrici ed ematomi non riassorbiti e io quando gli ho raccontato al Medico cosa mi era successo mi ha detto che molto probabilmente... che evidentemente quei colpi con la gomma, con questo aggeggio che non so come si chiama, però era gomma perché non lasciava la cicatrice fuori ma...

PRESIDENTE – un tubo di gomma, un tubo di gomma.

TESTE NARDUCCI – esatto, esatto. Che con quello non mi aveva lasciato fuori ma dentro sì, ma dentro sì.

AVV. P. CIVILE ANGELELLI – grazie!

PRESIDENTE – prego!

**DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE SILVIA CALDERONI PER LA
REPUBBLICA ARGENTINA**

AVV. P. CIVILE CALDERONI – Avvocato Calderoni per le Parti Civili. Un'unica domanda, quando ha fatto riferimento all'interrogatorio e alle domande che le hanno rivolto, ha detto che le hanno chiesto anche di persone che erano in Argentina?

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – sì. E quindi diciamo quale era... cioè glielo chiedevano perché se le sarebbero andati a prendere?

TESTE NARDUCCI – no, loro mi chiedevano, mi hanno chiesto per Eduardo Dini, ma anche Eduardo Dini poi era vincolato al 18 molto tempo prima – no – perché io lì non riuscivo... Eduardo Dini che poi è stato sequestrato Eduardo Dini a luglio del '76, mi hanno chiesto pure per uno che si chiamava... dicevamo "Chacho" (*trascrizione fonetica*) Andres di cognome, ma che lui era un bidello nella facoltà di medicina, io ero uno studente che facevo parte anche della FEU, perché gli studenti... così come c'era una unica centrale, c'era un unico raggruppamento di studenti universitari che si chiama FEU, e allora per queste due persone specialmente mi hanno domandato io

effettivamente sia da quando avevano chiuso l'Università, non vedevo più Andres e... e lui da molto tempo io non lo vedevo.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – no, okay no, le facevo questa domanda, diciamo, per capire se le risultasse di diciamo operazioni commesse anche fuori ai confini...

TESTE NARDUCCI – e io penso di sì, perché subito dopo Gavazzo incomincia a parlare e dice: *“vai magari a quelli che già non erano in Uruguay, cosa gli è successo?”* faceva riferimento... io lì si ho capito che qualcosa strana succ... cioè stava succedendo sì.

AVV. P. CIVILE CALDERONI – va bene, grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE – la Difesa!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA DIFESA MARCO BASTONI per l'imputato TROCCOLI Fernando Jorge Nestor

AVV. DIFESA BASTONI – Avvocato Bastoni per la Difesa TROCCOLI. Senta Signora, lei ha detto che ha conosciuto la Signora QUINTEROS prima del 27 giugno del 1973, è a conoscenza che la Signora QUINTEROS nel 1969 è stata processata?

TESTE NARDUCCI – l'ho saputo.

AVV. DIFESA BASTONI – glielo ha raccontato?

TESTE NARDUCCI – no, l'ho saputo perché adesso quando l'anno scorso è stato fatto anche istituzionalmente, Elena... cioè questo omaggio...

PRESIDENTE – questa celebrazione.

TESTE NARDUCCI – ...questo omaggio ad Elena QUINTEROS, è stato fatto dappertutto ed evidentemente si è saputo, e lì anche io ho sentito che Elena QUINTEROS è stata processata, ma non so come si chiama nei vostri termini, ma poi le... cioè le cose per le quali veniva accusata, c'è un termine in cui vengono eliminate.

PRESIDENTE – è stata riabilitata forse.

TESTE NARDUCCI – forse è una cosa del genere, quello sì, l'ho saputo, ma io cioè dico perché nell'ambito di tutta questa movimentazione che c'è stata l'anno scorso in omaggio, perché è stato l'anno in cui tutti hanno ricordato Elena QUINTEROS.

AVV. DIFESA BASTONI – però non glielo ha raccontato lei?

TESTE NARDUCCI – no no.

AVV. DIFESA BASTONI – no. Senta, un'altra cosa signora, lei ha detto che assieme alla signora QUINTEROS, siccome c'erano delle retate dopo il 28 maggio del '76 in Uruguay a Montevideo, cercavate di collocare queste persone per nasconderle, è giusto?

TESTE NARDUCCI – no, alcune persone, alcune persone, perché per dare... sì, perché si sapeva, cioè prima del 28 maggio, perché il 28 maggio hanno portato me, ed è stato il primo giorno, i primi giorni...

AVV. DIFESA BASTONI – sì.

TESTE NARDUCCI – ...prima di quei giorni lì, e allora sì le mi diceva: “sì, bisogna...” e io lo dico perché a me me lo ha detto, perché una di queste persone che lei era venuta a sapere che anche stavano cercando, era questo gruppo dell’Università tecnica e fra cui c’era anche mio cognato che oggi è deceduto.

AVV. DIFESA BASTONI – ho capito. Senta, lei ha detto che è stata portata via, è stata per due giorni e due notti trattenuta dalla Polizia...

TESTE NARDUCCI – uhm!

AVV. DIFESA BASTONI – ...gli hanno fatto delle domande sotto tortura.

PRESIDENTE – dai Militari ha detto veramente, non dalla Polizia.

AVV. DIFESA BASTONI – sì.

PRESIDENTE – non è la stessa cosa, dai Militari.

AVV. DIFESA BASTONI – lo sottintendevo, Presidente.

PRESIDENTE – sì, no no, solo per precisione.

AVV. DIFESA BASTONI – senta, ma che cosa le chiedevano esattamente, cosa volevano sapere?

TESTE NARDUCCI – tutto, volevano sapere tutto.

AVV. DIFESA BASTONI – tutto che significa?

TESTE NARDUCCI – volevano nomi, nomi, nomi, nomi di militanti, nomi di persone che sono in Argentina, nomi di persone che se ne sono andate, quello.

AVV. DIFESA BASTONI – cioè ma nomi di chi, cioè...

TESTE NARDUCCI – nomi di militanti.

AVV. DIFESA BASTONI – militanti su cosa?

TESTE NARDUCCI – nomi, nomi, nomi.

PRESIDENTE – militanti di quale organizzazione, signora, intende.

TESTE NARDUCCI – nomi di militanti, chiedevano i militanti della ROE, militanti del movimento sindacale, dirigenti, loro volevano – mi permetta – quando ad uno la prima cosa... a me non mi hanno parlato prima, la prima cosa che hanno fatto è mettermi la mia testa dentro l’acqua e dopo mentre mi tenevano la testa dentro l’acqua mi dicevano: “nomi, nomi, nomi! Nomi, nomi, nomi di militanti”, ma quello lo facevano a tutti, per quello io ho fatto la categoria, io sono stata una fortunata, perché io ho fatto parte della categoria di quelli che hanno portato per interrogare.

AVV. DIFESA BASTONI – sì, io...

TESTE NARDUCCI – e non sono stata processata.

AVV. DIFESA BASTONI – ...ho molto rispetto della sua storia, signora, però io volevo capire una cosa, mi interessava questa storia dei nomi ma perché quando voi stavate

all'Università – no – ed eravate un gruppo – no – di militanti, ha detto, ma anche i sindacati.

PRESIDENTE – ha detto movimento studentesco.

AVV. DIFESA BASTONI – movimento studentesco, ma andava...

PRESIDENTE – e che si raccordava con i lavoratori.

AVV. DIFESA BASTONI – con i lavoratori, con i sindacalisti, eccetera, ma perché erano tutti in clandestinità?

TESTE NARDUCCI – no.

AVV. DIFESA BASTONI – e allora perché... quindi se erano comuni perché volevano sapere nomi di persone che non erano in clandestinità.

PRESIDENTE – però se posso, Avvocato, perché così è un po' fuorviante, la Signora ha fatto riferimento a periodi storici diversi.

TESTE NARDUCCI – esatto.

PRESIDENTE – quando parlava all'inizio della sua esperienza politica faceva riferimento ad un periodo ante il colpo di stato.

AVV. DIFESA BASTONI – sì.

PRESIDENTE – ecco, quindi vorrei...

AVV. DIFESA BASTONI – durante il colpo di stato...

PRESIDENTE – quindi la sua domanda a cosa si riferisce...

TESTE NARDUCCI – durante il colpo di stato...

PRESIDENTE – ...dopo o prima del Colpo di Stato?

AVV. DIFESA BASTONI – quando è stata presa per essere interrogata...

PRESIDENTE – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – ...quindi diciamo prima del 28 maggio... no, il...

PRESIDENTE – il 28 maggio.

AVV. DIFESA BASTONI – ...28 maggio del '76..

TESTE NARDUCCI – il 28 sì.

AVV. DIFESA BASTONI – il 28 maggio del '76 le persone che erano dei sindacalisti o dei militanti erano in clandestinità?

TESTE NARDUCCI – cioè nel 28 maggio 1976 la centrale sindacale era in clandestinità e i sindacalisti prescritti, l'Università era stata occupata, era stata intervenuta (*sic*).

PRESIDENTE – era stata chiusa.

TESTE NARDUCCI – e dico, non c'era...

PRESIDENTE – era stata chiusa, era stata chiusa.

TESTE NARDUCCI – esatto, esatto. Dopo di che era stata riaperta a pezzettini che si doveva andare in posti... cinema, eccetera eccetera, ma in quel poco che lasciavano fare. Allora

cercavano studenti, cercavano tutto, cercavano studenti, cercavano lavoratori, nomi, nomi, nomi, senza... alle volte senza dire di dove e di quando, sapendo che io ero una studentessa e anche una lavoratrice, perché io studiavo e lavoravo.

AVV. DIFESA BASTONI – senta signora, un'altra curiosità, lei dice che dopo il settanta... "eravamo tutti..." e frequentava l'Università e mentre frequentava l'Università dice che voi eravate tutti scheda, che vuol... che cosa intende dire che eravate tutti schedati?

TESTE NARDUCCI – il 27 ottobre 1973 sono entrati all'Università e a tutti quelli che eravamo lì ci hanno schedati, ci hanno messo in fila, ci hanno messo in fila, ci hanno messo in fila.

AVV. DIFESA BASTONI – e hanno chiesto nome e cognome perché voi stavate all'Università.

TESTE NARDUCCI – certa, di identità, nome e cognome, io avevo un libro che era sulle *ecuaciones*, non so come si chiama, *ecuaciones*...

PRESIDENTE – equazioni.

TESTE NARDUCCI – sì. Allora la domanda che mi è stata fatta da chi mi stava schedando è: "oltre a studiare che cosa fa lei qui dentro", perché ha visto quello che diceva "equazioni" e non capiva.

AVV. DIFESA BASTONI – questo nel '73.

TESTE NARDUCCI – sì, '73.

AVV. DIFESA BASTONI – invece nel '76, 27 novembre del '76 lei ha detto che c'è stato un intervento, un'occupazione dell'Università da parte delle Forze...

TESTE NARDUCCI – no, '73.

PRESIDENTE – '73.

TESTE NARDUCCI – il 27 ottobre, il 27 ottobre.

AVV. DIFESA BASTONI – del '73.

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. DIFESA BASTONI – senta, ma se se lo ricorda, se è vero o forse non è vera la cosa, che all'Università in quel periodo, in quel giorno o il giorno prima o il giorno dopo era stata messa una bomba?

TESTE NARDUCCI – no.

AVV. DIFESA BASTONI – non se lo ricorda.

TESTE NARDUCCI – no.

AVV. DIFESA BASTONI – non è vero che sono stati...

TESTE NARDUCCI – all'Università no.

PRESIDENTE – no, per la verità ha detto di no la Signora.

AVV. DIFESA BASTONI – no.

PRESIDENTE – non che non ricorda, nega la circostanza.

TESTE NARDUCCI – all'Università no.

PRESIDENTE – No, è solo per l'italiano.

TESTE NARDUCCI – io studiavo scienze economiche, e lì non era stato messo niente.

AVV. DIFESA BASTONI – e non sono state trovate delle armi all'Università?

TESTE NARDUCCI – no.

AVV. DIFESA BASTONI – neanche.

TESTE NARDUCCI – dove studiavo io, eh!

AVV. DIFESA BASTONI – non nel suo ateneo.

PRESIDENTE – se è a conoscenza.

AVV. DIFESA BASTONI – all'interno dell'ateneo.

TESTE NARDUCCI – io di questo non ho conoscenza.

AVV. DIFESA BASTONI – non lo sapeva, va bene. Senta un'altra cosa, lei ha detto che è stata presa con altre sue compagne e che anche loro sono state interrogate, loro con il sistema della "Picata" (*sic*).

TESTE NARDUCCI – "Picana".

AVV. DIFESA BASTONI – della "Picana".

TESTE NARDUCCI – è l'elettricità.

AVV. DIFESA BASTONI – l'elettricità.

TESTE NARDUCCI – davano colpi di elettricità, legano le persone e poi davano il colpo dell'elettricità.

AVV. DIFESA BASTONI – ecco, e mi può dire qualche modo di queste persone?

TESTE NARDUCCI – mia sorella.

AVV. DIFESA BASTONI – che si chiama?

TESTE NARDUCCI – mia sorella Maria Narducci.

AVV. DIFESA BASTONI – Maria Narducci, e altre persone?

TESTE NARDUCCI – sì, altre persone che... a Maria Narducci so che hanno fatto la "Picana", che l'hanno legata...

AVV. DIFESA BASTONI – sì.

TESTE NARDUCCI – ...non so l'altra persona che era stata cioè a casa presa da noi, noi la chiamavamo Graciela Popelka.

AVV. DIFESA BASTONI – come?

TESTE NARDUCCI – Graciela Popelka, Graciela Popelka, che sarà anche messa... sarà chiamata a testimoniare qua, Graciela Popelka è stata arrestata a casa mia quella notte e la sera Popelka al "300 Carlos" l'hanno tenuto per più lungo tempo.

AVV. DIFESA BASTONI – e che fine hanno fatto queste persone?

TESTE NARDUCCI – no, lei poi è stata rilasciata ma dopo non so se un mese, un mese e

mezzo, ma è stata più lungo tempo...

AVV. DIFESA BASTONI - invece sua sorella?

TESTE NARDUCCI - con me, l'hanno rilasciata con me.

AVV. DIFESA BASTONI - due giorni dopo.

TESTE NARDUCCI - sì sì.

AVV. DIFESA BASTONI - e perché l'hanno rilasciata? Non lo sa.

TESTE NARDUCCI - ci hanno rilasciate.

AVV. DIFESA BASTONI - ma non ha dato notizie lei?

TESTE NARDUCCI - come?

PRESIDENTE - che vuol dire Avvocato?

AVV. DIFESA BASTONI - quando...

PRESIDENTE - che vuol dire?

AVV. DIFESA BASTONI - quando... quando è stata interrogata lei ha rilasciato notizie ai suoi...

PRESIDENTE - se ha dato informazioni.

TESTE NARDUCCI - che vuol dire rilasciare?

PRESIDENTE - no, ha rila... ha risposto...

AVV. DIFESA BASTONI - ha risposto alle domande che...

AVV. P. CIVILE FRISTCH - Presidente, mi scusi tanto!

PRESIDENTE - sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH - c'è opposizione a questa domanda, vi è opposizione, perché innanzi tutto la Signora ha già riferito che ciò che ha subito, il fatto per il quale è stata rilasciata mi sembra una circostanza, allo stato irrilevante e non collegata con i capi di imputazione.

PRESIDENTE - sì, va bene, fa parte però del contesto della vicenda che ha descritto, Avvocato.

AVV. DIFESA BASTONI - se non fa parte del capo di imputazione...

PRESIDENTE - anche la vicenda...

AVV. DIFESA BASTONI - ...se non fa parte del capo di imputazione tutto quello che abbiamo ascoltato fino adesso...

PRESIDENTE - Avvocato, ho già risposto...

AVV. DIFESA BASTONI - ...perché se non è oggetto del capo di imputazione...

PRESIDENTE - Avvocato! Per favore, cerchiamo di non...

AVV. DIFESA BASTONI - nessun'altra domanda, grazie! Eh!

PRESIDENTE - ci sono... quindi domande non ce ne sono più.

...(La Corte si consulta)...

PRESIDENTE – signora, grazie può andare!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – Giudice, mi scusi...

PRESIDENTE – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – ...per una domanda.

DOMANDE DELL'AVVOCATO DI PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA FRITSCH
per DUCHINI ALMEIDA Graciela

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – Signora, lei adesso vive in Uruguay?

TESTE NARDUCCI – sì.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! E che attività svolge lì?

TESTE NARDUCCI – come?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – che attività svolge, appartiene a qualche partito?

TESTE NARDUCCI – no, no, io vivo in Uruguay, sono una votante del “FRENTE AMPLIO” e tutta la vita da quando io ero in Italia, ho incominciato, cioè a lavorare per i diritti dei più deboli, tant'è che io in Uruguay lavoro per i cittadini italiani lì residenti e proteggo i loro diritti.

PRESIDENTE – va bene, ma la rilevanza, Avvocato, rispetto alla vicenda processuale?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – no,

PRESIDENTE – no, me lo dica perché...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – semplicemente perché la signora lavora per la CISL.

PRESIDENTE – per?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – per la CISL che è una... un interveniente in questo processo.

PRESIDENTE – okay! No, ci dica la rilevanza perché se no non comprendiamo...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – no, certo.

PRESIDENTE – ...il dato fattuale.

TESTE NARDUCCI – sì appunto, io in Uruguay, ma già in Italia, lo facevo già in Italia ed in Uruguay rappresento il Patronato CISL e lavoro a tutela dei cittadini italiani lì residenti, non solo per materia previdenziale, ma anche per i diritti dei cittadini e per tutti i servizi che danno i consolati.

PRESIDENTE – va bene.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay, grazie!

PRESIDENTE – grazie signora, si può accomodare!

TESTE NARDUCCI – grazie!

PRESIDENTE – la ringraziamo!

Non essendoci ulteriori domande delle Parti il testimone viene congedato.

PRESIDENTE – allora sentiamo l'altro teste. E' sempre un teste della Parte Civile, giusto?

P. M. – sì, sì Presidente.

PRESIDENTE – quale Parte Civile? PRESIDENZA DEL CONSIGLIO? No, chi è?

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – per "FRENTE AMPLIO"?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì anche, credo anche "FRENTE AMPLIO".

PRESIDENTE – così li tolgo dalle liste, quindi è un teste di quali Parti?

...(Brusio di Voci)...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Avvocato Speranzoni, non sono adesso della lista
QUINTEROS e per il "FRENTE AMPLIO".

PRESIDENTE – okay!

...(Brusio di Voci)...

PRESIDENTE – E' necessario l'Interprete per sentire questo teste?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì.

PRESIDENTE – allora un attimo, prego venga e si avvicini.

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – Presidente, chiedo scusa, Avvocato Ventrella. Chiedo il
permesso di potermi allontanare per un altro impegno istituzionale.

PRESIDENTE – okay! La sostituisce qualcuno, Avvocato?

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – e no, l'Avvocatura dello Stato non può essere sostituita.

PRESIDENTE – ah è l'Avvocatura Dello Stato, sì sì, mi scusi, mi scusi!

AVV. P. CIVILE VENTRELLA – grazie!

PRESIDENTE – prego! Allora si allontana l'Avvocato Ventrella per l'Avvocatura.

DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE RAMA MOLLA MARIA ELBA

(Si procede all'audizione della testimone con l'ausilio dell'Interprete di lingua spagnola).

PRESIDENTE – Diciamo alla signora, quindi abbiamo l'Interprete, allora dica alla signora che è
qui come testimone e quindi si deve impegnare a dire la verità. Guardi, per semplificare

gli dica: "giuro di dire la verità".

TESTE ELBA RAMA MOLLA – giuro di dire la verità.

PRESIDENTE – benissimo! Se chiediamo allora alla signora come si chiama, dove è nata e quando?

TESTE ELBA RAMA MOLLA – Maria Elba Rama Molla.

INTERPRETE – 11 ottobre 1953, nata in Uruguay.

PRESIDENTE – non abbiamo capito il cognome però scusate!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Elba Rama Molla.

PRESIDENTE – Elba Rama Molla, okay!

INTERPRETE – 11 ottobre 1953.

PRESIDENTE – ah ecco, perché ce l'abbiamo solo come Elba Rama nella lista del "FRENTE AMPLIO".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – sì, perché c'è il doppio cognome.

PRESIDENTE – va bene.

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE ANDREA SPERANZONI per "FRENTE AMPLIO" e GARCIA Beatriz Ida

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Avvocato Andrea Speranzoni in Difesa di Parte Civile "FRENTE AMPLIO". Buonasera Signora Rama, le chiedo di riferire alla Corte, lei nel maggio del 1975 dove si trovava e in quale organizzazione militava?

INTERPRETE – "io militavo nella resistenza studentesca in Uruguay, io venivo già... ero militante come studentessa dal 1968 e '69".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, all'epoca viveva in Uruguay?

INTERPRETE – "fino al maggio del 1975, quando ho dovuto andare via dal Paese, perché sono andati a prendermi a casa, e il luogo più vicino possibile era chiedere asilo in Argentina".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – in quel periodo quindi nel '75 era già iniziata un'opera di repressione verso il vostro movimento e come la dittatura aveva agito nei confronti vostri?

INTERPRETE – "la repressione già era cominciata nel '68/'69 per i problemi economici, dove il Governo faceva delle misure di sicurezza che sottendevano le garanzie individuali, si chiudevano delle radio, i periodici e poi si deteneva..."

TESTE ELBA RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – "...poi si detenev..."

PRESIDENTE – aspetti, aspetti, poi si arrestavano, si detenevano?

INTERPRETE – "si arrestavano sì, li portavano nei quartieri, diciamo nelle caserme delle Polizie

perché difendevano i diritti, i diritti loro insomma, quindi venivano arrestati per questo motivo”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, dal giugno... chiedo scusa, dal giugno del 1973, da dopo il Colpo di Stato Militare di Montevideo, come cambia la situazione?

INTERPRETE – “si acutizza la situazione, la repressione, si prescrivono tutti i partiti, si chiude il Parlamento, e viene perseguitato chiunque sia contrario o difendesse le idee contro alla dittatura. Già c'erano dei detenuti politici”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, le chiedo: lei è stata sequestrata quando e in quale organizzazione militava all'epoca del sequestro?

INTERPRETE – “quando sono andata via in Argentina, ho partecipato alla creazione del Partito per il Popolo, nel luglio del '75. L'anno seguente sono stata sequestrata sì”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – l'anno seguente quindi il 1976, ricorda in quale mese?

INTERPRETE – il 14 luglio del 1976.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, se può riferire all'atto del sequestro che quindi ho capito avviene a Buenos Aires.

INTERPRETE – “il sequestro è stato a casa mia in Buenos Aires, la mattina presto, con delle persone che si sono identificate come Polizia Civile, armati, però si sono identificati come argentini e anche c'era un... partecipava un effettivo *uruguayo [uruguayano]*, che l'ho capito dalla maniera come parlava, e da lì mi trasferiscono con dei... con le manette dietro e anche bendata, in un posto che poi avevamo identificato come «*Automotore Orletti*», però molto tempo dopo.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – lì dentro, in quel luogo può descrivere che tipo di trattamento ha avuto?

INTERPRETE – “io quando arrivo sento delle voci, ci hanno buttato per terra e c'era tutto grasso, olio di macchine, ci portavano ad uno ad uno per l'interrogatorio al piano superiore e la forma abituale di tortura oltre i colpi era quella che loro descrivano come “*la macchina*”, che ti sospendevano con le braccia all'indietro...”

PRESIDENTE – sospendevano nel senso in alto?

INTERPRETE – “sì sì, in alto, sì sì, alzavano con le braccia all'indietro”.

PRESIDENTE – quindi la sospendevano in alto...

INTERPRETE – “per aria, per aria”.

PRESIDENTE – ...attraverso le braccia che erano messe all'indietro?

INTERPRETE – “sì, con le braccia all'indietro, cioè le mettevano per l'applicazione dell'elettricità”, lei li chiama cateteri, dei positivi che...

PRESIDENTE – degli elettrodi.

INTERPRETE – degli elettrodi, ecco.

PRESIDENTE – dove? Perché ha fatto segno la signora, c'erano dei posti particolari in cui venivano messi gli elettrodi?

INTERPRETE – “in parecchie parti, cioè non c'è una cosa particolare, lei descrive...”...

PRESIDENTE – okay! Varie parti del corpo.

INTERPRETE – del corpo sì, descrive anche le gambe. “Per terra c'era l'acqua, cioè il sale, del sale, sale granulato, quindi all'applicare dell'elettricità... cioè a farla scendere, a toccare diciamo...”...

PRESIDENTE – l'acqua con il sale.

INTERPRETE – ...”...e aumentava l'elettricità”.

PRESIDENTE – la potenza dell'elettricità.

INTERPRETE – la potenza dell'elettricità. “Mentre questo lo facevano c'erano le domande, eravamo bendati, ma ci rendevamo conto che c'erano altre persone intorno, anche se eravamo così interrogati...”...

PRESIDENTE – molte altre persone.

TESTE ELBA RAMA MOLLA – sì.

PRESIDENTE – ma non ho capito, molte altre persone come loro o molte persone che torturavano lei?

INTERPRETE – “no, altre persone che... torturatori insomma”.

PRESIDENTE – molti torturatori.

INTERPRETE – molti torturatori. “Quasi la maggior parte... i detenuti erano nel piano inferiore, la maggior parte. Sequestrati perché erano irregolari, dico sequestrato perché era irregolare quello che è successo”.

PRESIDENTE – cioè era un sequestro illegale?

INTERPRETE – “sì, era un sequestro illegale sì. Nel piano superiore c'era un compagno che lo avevano già sequestrato prima, nel mese di giugno”.

PRESIDENTE – ai primi di giugno?

INTERPRETE – “sì, i primi di giugno c'era Gerardo Gatti”.

PRESIDENTE – ah, Gerardo Gatti.

INTERPRETE – “che era dirigente del... che era stato un dirigente Grafico in Uruguay ed era dirigente del Partito del Popolo, il fondatore della Centrale dei Lavoratori dell'Uruguay. I giorni del 13, 14, luglio ci hanno sequestrato circa ventidue persone, e hanno portato altre cinque persone che le avevano sequestrate prima e che stavano nella Polizia Federale. Lo hanno portato allo stesso centro clandestino e inoltre c'erano degli argentini, c'era una donna argentina incinta, la sua cognata, un fratello, e lo hanno ucciso di fronte a noi, lo hanno ucciso mentre stava lì, lo hanno torturato tanto e poi lo hanno sommerso insieme... affondato (*sic*) in una...”...

PRESIDENTE – annegato in una...

INTERPRETE – "...annegato nell'acqua è morto lì. Uno di questi Militari argentini ha detto che lui non c'entrava nulla, era solo un fratello di un militante argentino che cercavano, lui stesso ha riconosciuto la brutalità del sistema. Lì siamo stati tra i dieci e gli undici giorni, nei quali eravamo buttati per terra, eravamo abbastanza..."

PRESIDENTE – provati?

INTERPRETE – "...provati con le torture. Siamo stati... la maggior parte siamo stati trasferiti in un camion verso un aereo che ci ha portato in Uruguay. In questo centro clandestino siamo rimasti, a "Orletti", Gerardo Gatti e León Duarte, sono rimasti in questo centro, e che sono scomparse fino al giorno d'oggi".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – le altre persone che erano con lei ad "Orletti", innanzi tutto c'erano altre persone militanti per PVP e se può indicare quali e come è riuscita a capire chi erano anche.

INTERPRETE – "alcune persone le conoscevo perché erano già... le ho conosciute in Uruguay, perché erano già dirigenti studenteschi o del *gremios [corporazioni/sindacati]*, diciamo *gremios*, i sindacati insomma, sindacalisti. Anche Gerardo Gatti e León Duarte si li conoscevo. Qualcheduno non lo conoscevo, l'ho visto... l'ho visto lì".

PRESIDENTE – lo ha conosciuto lì.

INTERPRETE – "sì".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – c'erano anche, le faccio alcuni nomi, Quadros (*trascrizione fonetica*), Margherita Michelini.

INTERPRETE – "Margherita Michelini sì".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – c'erano queste persone?

INTERPRETE – "sì, c'erano".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – Eduardo Vin?

INTERPRETE – "Eduardo Vin, sì".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – c'era Sara Mendez?

TESTE ELBA RAMA MOLLA – "sì".

INTERPRETE – "Sara sì".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – nel momento in cui venite trasferiti in Uruguay, può raccontare alla Corte dove vi portavano e cosa succede.

INTERPRETE – ci hanno portato in un casa, che poi abbiamo saputo che c'era un centro clandestino di detenzione, che lo chiamavano "300 Carlos", credo adesso una così. Lì siamo stati qualche giorno dove ci hanno detto che eravamo nelle mani delle Forze Armate uruguaiane. Ci davano da mangiare e poi quando siamo stati in "Orletti" non abbiamo mangiato, acqua poca perché quando applicavano la tortura con l'elettricità

dicevano che non dovevamo prendere l'acqua perché ci poteva fare una... una reazione proprio..."

PRESIDENTE – una reazione.

INTERPRETE – “una reazione. E qui sono continuate la torture, però abbiamo saputo che eravamo in territorio uruguayano. Siamo stati qualche giorno, penso, penso che fino ad agosto un giorno ci hanno trasferito in un altro locale e che abbiamo poi saputo che era il Boulevard, che era il posto del servizio...”

PRESIDENTE – non abbiamo capito come si chiamava questo altro centro.

TESTE ELBA RAMA MOLLA – S I D...

PRESIDENTE – sì sì, no, che era un centro del SID, ma ha detto un nome la signora.

INTERPRETE – “Boulevard Artigas di Palmares, così si chiamava”.

PRESIDENTE – era un centro in Boulevard Artigas di Palmares?

INTERPRETE – “era la sede dove funzionava il servizio di intelligence dello...”

PRESIDENTE – quindi la sede del SID?

INTERPRETE – ...”...del SID sì. E ci hanno portato nel sotterraneo”.

PRESIDENTE – nel sotterraneo.

INTERPRETE – “cioè in una stanza eravamo... eravamo ventidue persone, c'era una coppia che non era del Partito del Popolo, però eravamo circa ventidue persone. Li siamo stati... cioè hanno cercato di fare una simulazione di detenzione, di arresto, hanno affittato una casa al mare, cioè un balneare, ci hanno portato in cinque, ci hanno portato insieme a qualche... effettivi, insomma, Militari, ci hanno portato la mattina, mezza mattinata e nel pomeriggio presto ci hanno chiuso in un'abitazione, ci hanno fatto come un operativo delle Forze Armate, hanno fatto una simulazione dell'arresto, sono entrati, ci hanno messo... anche ai Militari hanno messo le manette come se fossero parte di questi arrestati, di questi detenuti, insomma”.

PRESIDENTE – quindi hanno simulato un arresto...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...in cui hanno utilizzato loro reclusi...

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – ...ed altri, anche Militari, come se fossero delle persone da arrestare.

INTERPRETE – come se fossero... sì, in collusione con loro. “Lì ci hanno portato con le sirene aperte di ritorno a questo Boulevard Palmares, e quella notte hanno fatto una simulazione delle nuove detenzioni in tanti alberghi del centro di Montevideo. Come se fossero stati gli altri che non l'avevano portata a questa casa del mare, facendo finta come che alloggiavano in quegli alberghi e invece erano Polizia e Militari che stavano in quegli alberghi, dopo di questo hanno fatto un comunicato parlando di questo grande

operativo di arresto..."...

PRESIDENTE - operazione di arresto.

INTERPRETE - sì, operazione di arresto, "dicendo avevano invaso l'Uruguay, dicendo che era una invasione in Uruguay. Ci hanno fatto le prime pagine dei giornali, in tutti i mezzi di comunicazione, cioè questa simulazione che invece non erano vere. Dopo di questo, un mese e qualcosa dopo a novembre, ci portano alle carceri di donne che di uomini e quando è apparso questo comunicato, è la prima volta che le nostre famiglie hanno saputo che eravamo vivi e questo è stato il 23 di luglio... di ottobre, e io sono stata sequestrata il 22 luglio in Argentina".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ecco, se posso chiedere, dopo potrà continuare, ecco, un paio di puntualizzazioni, quando vi portano in quell'appartamento dove siete ventidue persone e lei ha parlato di una coppia di sposi...

INTERPRETE - "sì".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - ...ecco, le chiedo se sono mai state identificate queste persone e se c'erano anche dei bambini in questa situazione.

INTERPRETE - "sì, sono stati identificati. Jorge Gonzales e Elisabeth Perez Luiz. Quando hanno sequestrato a Sara Mendez in Argentina, le hanno tolto il suo bambino di venti giorni e a lui non lo hanno portato in Uruguay. Quando eravamo in quella casa, abbiamo saputo che c'era una donna incinta nel *piso [piano]* superiore..."...

PRESIDENTE - nel piano?

INTERPRETE - "nel piano superiore. E poi ha avuto questo bambino ad inizio di novembre e non sapevamo chi era, molti anni dopo abbiamo saputo quando il poeta Juan Gelman stava cercando alla sua nuora, ci sono state delle indagini e fatta l'informazione, che quella bambina che è nata lì era la nipote di Juan Gelman e che sua madre Maria Claudia Garcia l'avevano sequestrata in Argentina come a suo marito, a suo marito lo hanno ucciso e a lei l'hanno portata incinta e poi dopo che ha avuto la bambina, fino al giorno di oggi è scomparsa".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - mentre lui, il padre della bambina?

INTERPRETE - "è stato ucciso".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - quale sorte ha avuto?

PRESIDENTE - è stato ucciso.

INTERPRETE - "è stato ucciso".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI - sì, ecco, se ci sono... se è stato ritrovato il cadavere?

INTERPRETE - "no, non mi ricordo".

PRESIDENTE - però cerchiamo un pochino di circoscrivere i tempi verso quello che interessa per il processo.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – rispetto invece al periodo in cui lei è stata trasportata prima in Argentina e poi in Uruguay, c'è stata anche la presenza di una famiglia cilena, per caso, con voi?

INTERPRETE – “non ricordo, ci sono stati due bambini, anche nel piano superiore li sentivamo correre, le voci, e quei bambini ad un certo punto non li abbiamo più sentiti. Molto tempo abbiamo saputo che erano i figli di una coppia uruguaiana che erano stati sequestrati in Argentina e i bambini li hanno portati in Uruguay, e questo è successo a fine settembre del '76, e quei bambini poi li portavano dall'Uruguay e vengono abbandonati in Santiago del Cile”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – stiamo parlando dei fratelli Julienne (*trascrizione fonetica*) ?

INTERPRETE – “Julienne sì”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – erano quindi di nazionalità uruguaiana e vennero trasportati a Santiago del Cile.

INTERPRETE – “sì”.

TESTE ELBA RAMA MOLLA – abbandonati a Santiago del Cile.

INTERPRETE – “abbandonati a Santiago del Cile”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – e sono stati poi identificati come appartenenti alla famiglia uruguaiana?

INTERPRETE – “sì, posteriormente sono stati identificati che appartenevano a questa famiglia”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – spiego la rilevanza, è uno di quei casi che ci spiega la transnazionalità di una operazione che inizia in Argentina, prosegue in Uruguay e nel meccanismo del circuito “Condor” porta anche a Santiago del Cile, quindi come dire, il senso di queste mie domande è legato alla transnazionalità di una operazione dove i genitori hanno una sorte e questi due bambini vengono portati in un altro stato da forze chiaramente congiunte. Ecco, le chiedo adesso, invece di passare alla seconda *ola* repressiva...

PRESIDENTE – la seconda...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – onda, chiedo scusa!

PRESIDENTE – ...Avvocato, lei ogni tanto ci mette un po'...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – chiedo scusa!

PRESIDENTE – lo so.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è una cosa che...

PRESIDENTE – qualcuno la capisce, però facciamolo in italiano.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – una ondata repressiva del settembre/ottobre di quell'anno.

INTERPRETE – “nel '76 da marzo, da fine marzo fino alla fine del '76 ci sono stati molti arresti, inizia in quell'anno lì il Partito per la Vittoria del Popolo, avevo deciso di usare

la propaganda in Uruguay, ed è stata una... tipo camper, che portavano la propaganda del partito...

PRESIDENTE – quindi era stato organizzato un camper.

INTERPRETE – “un camper”.

PRESIDENTE -- con tre...

INTERPRETE – “con tre persone”.

INTERPRETE – con tre persone.

PRESIDENTE -- sì, ho capito.

INTERPRETE – “che avevano passato dall’Argentina verso l’Uruguay e sono stati arrestati a Colonia in Uruguay, con la Prefettura Navale di Colonia. Lì inizia... qui vengono trasferite a questo denominato OCOA a Montevideo, e poi ad aprile ci sono due sequestri in Argentina di esecut... e una *compagnera* viene con esecuzione...”...

PRESIDENTE – aspetti che non capiamo, un attimino! Senta un attimo e poi magari traduce, perché se no perdiamo i pezzi.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – io ho sentito *esecution*.

PRESIDENTE – sì, lo so, anche io però dobbiamo farglielo tradurre all’Interprete.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – se può ripetere.

PRESIDENTE -- dunque queste due persone vengono arrestate ed uccise?

INTERPRETE – “vengono arrestate... vengono detenute in Buenos Aires. Militanti del Partito del Popolo, non lo so, non ricordo bene, però mi sembra arrestati il 17 aprile e il 19 di aprile viene fuori (*incomprensibile*) con cinque...”...

PRESIDENTE – viene fuori?

INTERPRETE – “cioè viene... appare per strada con cinque fori di spari, di pallottole, insomma, cinque colpi di pallottole”.

PRESIDENTE – quindi viene ritrovata in strada uccisa con cinque colpi di arma da fuoco?

INTERPRETE – “sì. Il marito Edoardo Cisola (*trascrizione fonetica*) che era... viene rinvenuto, viene... è stato sepolto come N.N., anni dopo si identifica che lui è stato... è Cisola. Allora da marzo fino ad ottobre saranno sequestri in Argentina, arresti a Montevideo, che da marzo fino ad ottobre sono più di sessanta persone arrestate in Uruguay, cioè vincolati al partito”.

PRESIDENTE – non ho capito, legati al partito?

INTERPRETE – sì, legati al parti.

PRESIDENTE -- alla Vittoria del Popolo.

INTERPRETE – “in Argentina anche sessanta persone, sono più di otto/nove minori che sono stati sequestrati, qualcuno... alcuni li fanno viaggiare con la mamma, con la sua mamma e gli altri... gli altri ci hanno messo di più e rintracciati”.

PRESIDENTE – quindi un attimo, qualcuno è rientrato con le...

INTERPRETE – con la madre.

PRESIDENTE – ...con la madre in Uruguay, qualcun altro...

INTERPRETE – no.

PRESIDENTE – ...non è stato più rintracciato.

INTERPRETE – no, sì, sono stati rintracciati dopo.

PRESIDENTE – sono stati o non sono stati? Non ho capito.

INTERPRETE – “sì, sono rintracciati però... abitava in una famiglia argentina, e quel bambino di venti giorni è stato consegnato ad un repressore argentino, sì un Militare, o Polizia – non lo sa – però poi dopo... dopo il 2000 è stato rintracciato diciamo.

PRESIDENTE – quindi quando dice rintracciato intende che sono stati identificati molti anni dopo e molto tempo dopo.

INTERPRETE – identificato che era quel bambino là, insomma.

PRESIDENTE – Va bene, prego!

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, lei ha avuto modo di conoscere la maestra Elena QUINTEROS? Se può dire alla Corte quando e in quale circostanza?

INTERPRETE – “io l’ho conosciuta come militante della Resistenza Operaia Studentesca, però sono stata... cioè ho avuto contatto personalmente nel ’74 e inizio del ’75, quando nel ’75 è stata richies... e anche lei, che sono stati richiesti dalla poz... si richiesta dai Militari”.

PRESIDENTE – cioè richiesta dai Militari nel senso che...

INTERPRETE – “per arrestarle insomma”.

PRESIDENTE – insomma, erano ricercate per essere arrestate.

INTERPRETE – “ricercate dai Militari sì. Quando ci siamo ritrovate in Argentina, ho convissuto un breve periodo con lei, in una casa di famiglia che abbiamo affittato un’abitazione con lei, che era maestra e altre diverse compagne che erano maestre anche lei, lì l’ho conosciuta più da vicino insomma. Sì, tutte e tre siamo state proprio in questa situazione di richiesta da parte dei Militari, abbiamo...”...

PRESIDENTE – erano ricercate dai Militari?

INTERPRETE – “...”...sì, abbiamo passato questa situazione di ricercate tutte e tre, cioè tutte e tre noi eravamo responsabili delle situazioni economiche delle nostre famiglie, perché Elena era responsabile di sua madre che era vedova, nel caso della sua compagna anche, il padre era deceduto molto giovane ed era un lavoratore, lei era la responsabile economica”.

PRESIDENTE – cioè dovevano...

INTERPRETE – “dovevano provvedere...”...

PRESIDENTE – economicamente, al mantenimento delle loro famiglie.

INTERPRETE – “...economicamente al mantenimento”.

PRESIDENTE – e anche la signora, non ho capito.

INTERPRETE – “sì, anche lei, mio padre era deceduto, a cinquant’anni era deceduto, e io ero responsabile perché avevo due fratelli minori, questo era quello che avevamo in comune dal punto di vista umano, cercavamo di essere ottimisti per il futuro. Elena era una donna molto ottimista e con un carattere molto gentile, sempre affabile, con una espressione affabile e quel periodo lì quando l’ho più conosciuta, ho partecipato con lei nella fondazione del Partito per il Popolo, poi ci siamo divisi, non l’ho vista più in Argentina, perché geograficamente siamo state in distinti punti di Buenos Aires fino ad un giorno che sono a casa mia a Buenos Aires, sento la radio che parlano che in Uruguay una donna, una donna è stata sequestrata nei giardini dell’Ambasciata del Venezuela e io non sapevo che lei stava in Uruguay, però la prima cosa che mi è venuta in mente è che poteva essere lei, per la forma dell’essere, cioè come era (*si esprime in lingua spagnola*) e gli ho chiesto a León Duarte che abitava là e lui mi ha confermato che era Elena al persona che parlano che era sequestrata all’Ambasciata.

PRESIDENTE – quindi Duarte le confermò che era Elena la signora sequestrata nell’ambasciata, sì.

INTERPRETE – che era stata sequestrata in ambasciata, sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, le chiedo tornando indietro, nel momento in cui lei è a “Orletti” e nel momento in cui viene imbarcata nel volo che vi porta a Montevideo, sentivate anche il modo di parlare, l’accento uruguayano, cioè c’erano anche Militari uruguayani nei due momenti, cioè quando siete a “Orletti” e quando vi trasportano in Uruguay dall’Argentina?

INTERPRETE – “in “Orletti» c’erano degli integrati delle Forze effettive...”...

PRESIDENTE – degli effettivi?

INTERPRETE – “...degli effettivi delle Forze argentine...”...

PRESIDENTE – Forze Armate argentine.

INTERPRETE – “e anche la Triple AAA Militare”.

PRESIDENTE – no, aspetti che non abbiamo capito.

INTERPRETE – “la Triple AAA che era...”...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – che cosa è la Triple AAA?

PRESIDENTE – la Triple AAA?

INTERPRETE – “la Triple A, tre volte A”.

PRESIDENTE – Sì.

INTERPRETE – “era una organizzazione al di fuori della legge, però che partecipava anche nei

sequestri delle persone”.

PRESIDENTE – in Argentina?

INTERPRETE – “in Argentina, e loro stavano in “Orletti”, erano nella organizzazione Argentina?

TESTE RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – “sì, erano... la Triple AAA era una organizzazione argentina. Stavano in “Orletti», perché essendo un centro clandestino agivano anche loro non regolari e c'erano tutti vestiti non come Militari, però sapevano cosa erano, e loro facevano gli interrogatori agli argentini e a noi ci hanno interrogato gli uruguaiani che si sono identificati come uruguaiani. In “Orletti» ci sono stati cubani, anche gente di altre nazioni dopo di noi. Quelli che ci riportano sono uruguaiani insomma”.

PRESIDENTE – quindi quelli che li portano all’“Orletti”...

INTERPRETE – “sì, che li portano in Uruguay sono uruguaiani, sì”.

PRESIDENTE – ...sono uruguaiani.

INTERPRETE – “si identificano, José Nino Gavazzo, Manuel Corvedo *(trascrizione fonetica)*, poi altri che non abbiamo saputo chi erano, però erano uruguaiani, che ci hanno portato là”. Dice che c'erano che loro... che loro li avevano salvati.

PRESIDENTE – salvati?

INTERPRETE – sì, salvati da...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, su questo, Presidente, mi riservo di depositare un *legajo* Militare, cioè un documento proprio attinto dagli archivi uruguaiani dove si dà atto di questa... di questo utilizzo del primo gruppo del PVP per la messa in scena funzionale a quello che ci ha riferito il teste Luis Puig...

PRESIDENTE – sì sì.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...questa mattina. Chiedo poi, sa dire alla Corte chi era il fondatore della Triple AAA argentina?

INTERPRETE – non se lo ricorda. Rega sembra, ha detto.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – no. Ecco, allora mi riferisco ad un documento già depositato all’attenzione della Corte.

PRESIDENTE – quale documento Avvocato, così...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è la sentenza ESMA, Escuela de Mecanica de la Armada, depositata due udienze fa, con anche la Sentenza della Suprema Corte che ha confermato le condanne.

PRESIDENTE – ma parliamo del processo a carico di Blanco?

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – no.

PRESIDENTE – no.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – parliamo del processo celebrato a Roma negli anni 2000...

PRESIDENTE – facciamo il riferimento preciso.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ...sulle vicende, diciamo, dove era imputato anche Alfredo Ignacio Astiz, in quelle pagine di sentenza si fa riferimento ai vari punti alla Triple AAA argentina, al suo fondatore che è López Rega, *incidenter tantum* è risultato affiliato alla Loggia PD2 di Gelli e soggiornava in Via Veneto a Roma in quegli anni per dei periodi. Ecco, le chiedo un altro dettaglio, quando lei era sotto tortura, signora, era incappucciata sempre o in alcuni momenti?

INTERPRETE – “sempre con le bende sugli occhi”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – quindi era con una benda attorno agli occhi?

INTERPRETE – “sì”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – so che sono argomenti e domande dolorose, le sessioni di tortura nell’arco del tempo di una giornata quante erano?

INTERPRETE – “non so, adesso dipendeva... non so definire il tempo, la forma di tortura con la macchina era qualcosa di molto veloce perché con questo volevano ottenere delle informazioni veloci per continuare a... sequestrando delle persone. Dopo una sessione di tortura uno rimaneva proprio... “... ”

PRESIDENTE – rimaneva incosciente vuole dire la signora? Perdeva conoscenza?

INTERPRETE – “no, non perdeva conoscenza, però perdeva il controllo del corpo...”...

PRESIDENTE – del corpo.

INTERPRETE – “...”...totale. Rimanevano come una borsa delle patate”, insomma dice, “per terra”.

PRESIDENTE – cioè era priva di forze? Lasciava quindi la sezione di tortura la lasciava prima di forze.

INTERPRETE – “lascia come una borsa di patate – dice – sempre buttata per terra. Molte volte ci prendevano di qua perché bisognava salire al piano superiore...”...

PRESIDENTE – quindi venivano portati a braccio, nel senso...

INTERPRETE – “sì, a braccio. Una volta mi hanno buttata cascando seduta, insomma”.

PRESIDENTE – quindi l’hanno buttata per le scale?

INTERPRETE – “sì, però seduta scalino su scalino”.

PRESIDENTE – quindi ha fatto le scale seduta.

INTERPRETE – “sì”.

PRESIDENTE – questo nel senso...

INTERPRETE – “seduti, insomma, sì”.

PRESIDENTE – sì, no, era per capire, la signora racconta questo per dire che non aveva forze?

INTERPRETE – sì, non aveva forza e quindi l’hanno buttata...”...

TESTE RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – “cioè non sapevo come mettermi perché mi aveva dato un colpo all’ultima vertebra della colonna e quindi... cadendo da queste scale, e quindi non sapevo come mettermi lì per terra”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – le chiedo: fra i militanti del PVP assassinati o *desaparecidos* appaiono i nomi di costoro?

INTERPRETE – “sì, scomparsi ce ne sono tanti”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – se li può nominare.

INTERPRETE – “Gerardo Gatti, León Duarte che erano con noi, e non li hanno portati in Uruguay, cioè erano molti torturati, cioè abbastanza... poi mentre eravamo in Uruguay sequestrati c’è stata un’altra ondata di sequestri in Argentina e la maggior parte sono scomparsi, che poi si è detto che nel 2005 in un rapporto del Comandante della Forza Aerea al Presidente della Repubblica dell’Uruguay, che ci sono stati due voli, il nostro e di un altro che è stato ad inizio di ottobre, dove hanno portati gli altri sequestrati che sono scomparsi”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – volo che li portati cioè a Montevideo da Buenos Aires?

INTERPRETE – “da Buenos Aires a Montevideo il secondo volo”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – è a conoscenza di una espressione in lingua spagnola secondo cui la *“spazzatura veniva portata ed eliminata in casa”*, provi a chiedere se conosce rispetto a questa informativa.

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola)*.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – la basura *[immondizia]* è il termine.

INTERPRETE – sì, lo conosce questo della spazzatura che viene pulita in casa.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – e cosa indicava questa espressione?

INTERPRETE – “era una forma di... era un modo di dire di chi è stato sequestrato, cioè penso, o arrestato fuori dall’Uruguay che doveva essere portato in Uruguay per fare una pulizia, insomma, con le persone”.

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ora un’ultima domanda che le pongo in relazione alla veste che rappresento di Parte Civile del “FRENTE AMPLIO” le chiedo oggi, al tempo di oggi, dall’epoca dei fatti al tempo di oggi, cosa rappresenta Elena QUINTEROS *desaparecida* in Uruguay?

INTERPRETE – “è stato un simbolo molto importante, una maestra molto ben voluta per tutti i suoi colleghi, per i bambini, per la gente e anche per noi, i compagni di militanza, una persona molto ben voluta e inoltre è stata sequestrata, cioè è stata in territorio... cioè è stata sequestrata in territorio straniero in un centro dell’Uruguay di Montevideo, cioè l’Ambasciata, cioè è stata stratonata dal quel posto, addirittura hanno colpito uno del...”

un funzionario del... un funzionario dell'Ambasciata. Fino al giorno d'oggi nessuno si fa carico di questo fatto, dove evidentemente erano coinvolti i funzionari della dittatura, Militari e altre persone della dittatura. Si sono sviluppate una serie di gestioni per sapere anche le autorità venezuelane, fino ad oggi si sono create tante cause per sapere ma noi non sappiamo le risposte".

PRESIDENTE – quindi nel senso vuole che ad oggi di quel fatto non è stata fatta una vera e propria investigazione per individuare le responsabilità di chi se ne è reso responsabile, questo è il senso, no?

INTERPRETE – "c'è soltanto il processo ai civili soltanto, ma nient'altro. Cioè per un periodo era impossibile indagare perché c'era una legge che proteggeva l'impunità, anche se questa legge non si applica adesso in questo periodo, c'è un silenzio ed è molto difficile andare avanti in questa dichiarazione, evidentemente ci sono molti coinvolti in questa faccenda.

PRESIDENTE – va bene, queste poi sono più valutazioni che...

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – ecco, un'ultimissima domanda, è già emerso durante l'esame della Dottoressa Francesca Lessa all'Università di Oxford, sa riferire alla Corte molto brevemente che cos'è il Comando Pedro Barneix e se questo... questa realtà ha minacciato, se lo sa eh, se ha minacciato attivisti dei diritti umani in Uruguay e non solo in Uruguay.

INTERPRETE – "l'ho saputo ma le indagini non... non hanno portato a nessun risultato di conoscere l'origine di chi... che hanno fatto le minacce alle persone che stanno dentro delle indagini per la violazione dei diritti umani".

AVV. P. CIVILE SPERANZONI – grazie, ho finito.

PRESIDENTE – Pubblico Ministero!

P. M. – sì, grazie Presidente!

DOMANDE DEL PUBBLICO MINISTERO DOTT. ERMINIO CARMELO AMELIO

P. M. – è il Pubblico Ministero, buonasera! Senta signora, volevo chiedere: lei che lavoro fa?

PRESIDENTE – oggi?

P. M. – sì, ancora lavora altrimenti torniamo a qualche anno indietro.

INTERPRETE – "lavoro nel Potere Giudiziario.

P. M. – e può dire che lavoro fa nel Potere Giudiziario?

INTERPRETE – "sono un Ufficiale *alguacil*".

P. M. – Ufficiale Giudiziario?

INTERPRETE – "Ufficiale di Giustizia".

PRESIDENTE – giudiziario, giudiziario.

INTERPRETE – “no, lavoro dove sono arrivati tutti i fascicoli che ha inviato il Tribunale Supremo Militare...”

TESTE RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – ...”...a civili, Polizia...”...

PRESIDENTE – che riferiscono quindi, fascicoli che si riferiscono a civili, Polizia...

INTERPRETE – ...”...Polizia, i Militari che sono stati processati, che sono persone che sono stati processati per essere contrari alla dittatura, cioè come oppositori politici sono stati presi”.

PRESIDENTE – come oppositori politici?

INTERPRETE – “oppositori politici, però sono Militari comunque, cioè li processava il Tribunale Militare”.

PRESIDENTE – quindi se ne occupava la giustizia Militare.

INTERPRETE – “sì, perché erano Militari comunque loro, e tornata la democrazia...”...

P. M. – scusi, questi... sono stati fatti questi processi durante il periodo della dittatura ovviamente?

INTERPRETE – “sì sì, e al ritorno della democrazia nell’85, il Supremo Tribunale Militare applicando la legge ha inoltrato tutti i fascicoli al Potere Giudiziario...”

PRESIDENTE – ordinario.

INTERPRETE – ...”...ordinario, sì”.

P. M. – e quindi lei ha preso parte a qualche progetto, ha diretto qualche progetto di questi?

INTERPRETE – “c’è un progetto con la Unione Europea con l’Università della Repubblica per poter conservare questi fascicoli e per digitalizzare, ci siamo presentati ad un concorso aperto che è stato approvato e questo ha permesso di comprare tecnologie...”...

PRESIDENTE – tecnologie.

INTERPRETE – ...”...per digitalizzare questi fascicoli”.

P. M. – ho capito.

INTERPRETE – “perché alcuni erano un po’ deteriorati e poi così servono come prove o dimostrare che una persona è stata arrestata, era necessario studiare i fascicoli, in questa maniera si possono...”...

P. M. – quindi lei ha avuto modo di vedere, di leggere tutti questi fascicoli prodotti in quel periodo?

INTERPRETE – “non tutti, però una gran parte”.

P. M. – ho capito. Senta, non so se lo ha detto prima, ma anche lei è stata processata in quel periodo?

INTERPRETE – “sì sì”.

P. M. – e per quale reato è stata processata, per che cosa?

INTERPRETE – “mi hanno portato in Uruguay e hanno fatto questa simulazione, mi hanno processato per associazione a delinquere e mi hanno condannato a sette anni di carcere, che poi si sono abbassati a quattro e mezzo, cioè sono stata cinque anni in...”...

P. M. – è stata cinque anni in prigione.

INTERPRETE – ...”...in prigionia, con delle cose inventate, insomma”.

P. M. – senta, ma lei e i suoi compagni che sono stati tenuti con lei sequestrati e poi processati, avevate delle armi?

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola)*.

TESTE RAMA MOLLA – no.

P. M. – avevate fatto attentati contro i Militari?

INTERPRETE – “no”.

P. M. – avevate ucciso qualcuno?

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola)*.

TESTE RAMA MOLLA – no.

P. M. – e quale era la vostra resistenza, in che cosa consisteva?

INTERPRETE – “era un sistema informativo di trasferire delle informazioni perché così la gente poteva conoscere la realtà, riuscire... riuscire... perché la gente potesse riuscire a difendere i suoi diritti che la Dittatura è stata proprio... li stava calpestando. Quando ci hanno sequestrato hanno... che la maggior parte erano donne, non c'avevamo delle armi, che avremmo fatto la rivoluzione con una macchina da scrivere e con un fiore sopra”.

P. M. – senta, lei ha detto di conoscere Elena QUINTEROS, no?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – l'ha mai vista utilizzare armi, l'ha vista mai sparare a qualcuno?

INTERPRETE – “no”.

P. M. – eh? Ha fatto mai attentati?

INTERPRETE – *(traduce in lingua spagnola)*.

TESTE RAMA MOLLA – no.

P. M. – contro i Militari uruguaiani, argentini?

INTERPRETE – “no, no assolutamente”.

P. M. – senta e quindi voi siete... lei è stata condannata perché le hanno detto che cosa, lei che cosa era per le autorità del Governo argentino... uruguaiano, che cosa... che l'hanno condannata a sette anni e poi... cioè che cosa le hanno detto che faceva lei e i suoi compagni?

INTERPRETE – “associazione a delinquere come ho detto prima”.

P. M. – ma solo per questo?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – quindi senza avere armi, senza avere...

INTERPRETE – “nel posto dove hanno fatto questa simulazione, cioè le «Chalet Susy»
(*trascrizione fonetica*) si chiama, e quando hanno fatto questo...”...

PRESIDENTE – questa operazione.

INTERPRETE – ...”...questa simulazione, loro – i Militari – c’erano delle stufe di legno che
avevano nascosto delle armi e hanno fatto vedere che stavano lì”.

PRESIDENTE – come se stessero lì.

INTERPRETE – “e poi hanno detto che loro lo sapevano”.

P. M. – senta, lei è ha detto che è stata interrogata sia la prima volta, sia la... quando era in
Argentina, sia la seconda volta in Uruguay.

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – e chi la interrogava, di che nazionalità era?

INTERPRETE – “*uruguayo*”.

PRESIDENTE – però lo ha detto, Pubblico Ministero.

INTERPRETE – lo ha detto, “*uruguayo*” sì.

P. M. – eh?

PRESIDENTE – lo ha detto.

P. M. – lo ha detto?

PRESIDENTE – sì sì.

P. M. – io avevo sentito quando l’hanno trasferita.

INTERPRETE – no no.

PRESIDENTE – no no, dentro gli interrogatori sono stati fatti dagli effettivi uruguaiani.

P. M. – perfetto, okay, sì.

PRESIDENTE – si sono presentati, ha fatto anche i nomi.

INTERPRETE – “effettivi, uruguaiani sì”.

P. M. – senta, lei ricorda il luogo dell’Uruguay, la casa, come si chiamava il luogo dove è stata
portata?

PRESIDENTE – lo ha detto, era il centro del SID.

P. M. – no.

INTERPRETE – “quando hanno fatto queste simula...”...

P. M. – lei quando è stata portata in Uruguay, ha detto che è stata portata prima in un luogo dove
è stata bendata...

PRESIDENTE – sì, Boulevard Artigas De Palmares, no?

P. M. – eh? Allora facciamo un’altra domanda tanto sono in controesame. Lei Punta Gorda sa
cos’è?

PRESIDENTE – Punta?

P. M. – Gorda.

PRESIDENTE – Gorda.

P. M. – che cos'è Punta Gorda?

TESTE RAMA MOLLA – una casa in Punta Gorda...

P. M. – eh, e che cos'è?

INTERPRETE – “è di due piani”.

P. M. – c'è stata lei a Punta Gorda, l'hanno portata a Punta Gorda, in questa casa di Punta Gorda?

INTERPRETE – “sì”.

P. M. – quindi la prima... quando lei è arrivata in Uruguay l'hanno portata a Punta Gorda.

INTERPRETE – “a Punta Gorda”.

P. M. – invece... e quindi poi l'hanno trasferita, ha detto, ad “Orletti”.

INTERPRETE – “no, no no, “Orletti» sta in Buenos Aires.

PRESIDENTE – no, “Orletti” è in Argentina.

INTERPRETE – “a Boulevard di Palmares...”...

P. M. – perfetto!

INTERPRETE – ...”Bulevard Artigas Di Palmares, che era la sede del SISDE (*trascrizione fonetica*)”.

TESTE RAMA MOLLA – del SID.

PRESIDENTE – SID, SID, SID, Servizio Intelligenza Difesa.

P. M. – quindi poi è stata... fu portata in una zona balneare ha detto, no?

INTERPRETE – “sì, in una zona balneare, sì”.

P. M. – si ricorda la zona o le dico se lei conosce Sciangrillà.

INTERPRETE – “sì, il balneare dove stava questa casa”.

PRESIDENTE – la località balneare dove stava la casa.

INTERPRETE – “l'appartamento del Canelones”.

P. M. – quindi si chiamava Sciangrillà questa zona?

INTERPRETE – “la zona, la villetta sarebbe, Susy, la villetta dove stava Susy, con la Y greca finale”.

PRESIDENTE – Susy.

P. M. – questo arresto...

INTERPRETE – “si chiamava così dove sono stati loro, è una specie di villetta sì”.

TESTE RAMA MOLLA – esatto.

P. M. – esatto. Senta, durante gli interrogatori lei ha detto che vi chiedevano delle cose, ma di chi vi chiedevano? Di persone di quale nazionalità?

INTERPRETE – (*traduce in lingua spagnola*).

TESTE RAMA MOLLA – Uruguay.

INTERPRETE – “uruguayo”.

P. M. – senta, ma di persone dell'Uruguay che erano in Uruguay o che erano in Argentina o di tutte e due le...

INTERPRETE – “volevano sapere i nomi, luoghi, quando eravamo in Uruguay ci chiedevano, ci siamo accorti che c'erano altri detenuti perché andavano da uno, poi tornavano da noi, cioè...”...

P. M. – che lei sappia, se lei lo ha saputo, c'erano persone dell'OCOA che vi interrogavano?

INTERPRETE – “OCOA, SID...”...

P. M. – OKAY!

INTERPRETE – “OCOA, SID, c'era tanta gente che non so se erano tutti”.

P. M. – sì. Lei dopo il sequestro di Elena QUINTEROS, ha avuto notizie di Elena dopo che è stata sequestrata all'Ambasciata?

INTERPRETE – “No, cioè non lo sapevo, pochi giorni dopo mi sequestrano anche a me in Argentina, il 14 luglio, quindi...”...

P. M. – dopo quando lei è stata liberata non ha avuto notizie, non avete parlato tra compagni?

INTERPRETE – “no, però dopo tanti anni”, ha detto.

P. M. – ho capito, quindi non nell'immediatezza.

INTERPRETE – sì.

P. M. – senta, ma lei ha dei documenti con sé, ha acquisito dei documenti su questa vicenda?

PRESIDENTE – quale vicenda?

P. M. – quella di Elena QUINTEROS.

PRESIDENTE – di Elena QUINTEROS. Allora, un attimo perché c'è un Giudice Popolare che si deve allontanare, allora due minuti, facciamo una pausa di cinque minuti.

P. M. – va bene. Così poi riprendiamo l'esame della teste, glielo dica Interprete.

INTERPRETE – sì.

PRESIDENTE – facciamo una pausa di cinque minuti e poi riprendiamo l'esame.

La Corte dispone una sospensione dell'udienza.

ALLA RIPRESA

francy

PRESIDENTE – allora, possiamo riprendere. Ah, il P. M. si è allontanato? Un attimo...

...(Voci in sottofondo)...

Viene fatta riaccomodare la testimone

DEPOSIZIONE DELLA TESTIMONE RAMA MOLLA MARIA ELBA (prosecuzione)

(Si procede all'audizione della testimone con l'ausilio dell'Interprete di lingua spagnola).

Ripredono le domande del Pubblico Ministero Dott. Emilio Carmelo Amelio

P. M. – sì... chiedo scusa Presidente. Avevo chiesto se aveva dei...

PRESIDENTE – possiamo riprendere. Prego!

P. M. – ...sì... dei documenti su Elena QUINTEROS.

PRESIDENTE – quindi nell'ambito... parliamo sempre dell'attività...

P. M. – certo, se ha... se ha...

PRESIDENTE – ...che lei sta svolgendo.

P. M. – ...in questa attività di... di visi... rivisitazione...

PRESIDENTE – di archivio forse direi.

P. M. – ...di analisi di questi atti...

PRESIDENTE – ...di archivio di atti...

P. M. – ...ha potuto acquisire o meno, se ce l'ha o non ce l'ha, perché io non so se... non è una teste mia, quindi non so se... se ha potuto acquisire e avere la disponibilità di documenti che riguardano la vicenda di Elena QUINTEROS.

INTERPRETE – “foto della famiglia da quando era piccola fino a grande e un riassunto in video della ricostruzione del sequestro nell'Ambasciata”.

PRESIDENTE – però questa è una documentazione informativa?

P. M. – no no, io ho chiesto se... se ha documen... ma queste foto sono foto acquisite in un fascicolo? Cioè, lei ha detto di essere... di aver lavorato una serie di fascicoli...

INTERPRETE – sì.

P. M. – ...no?

INTERPRETE – sì...

PRESIDENTE – forse... non so se la teste ha capito. Gua... ascolti, ascolti Interprete! Il Pubblico Ministero... la sua domanda era se si trattava di documentazione che la signora ha potuto visionare perché facente parte di un fascicolo processuale nel periodo, diciamo così, della giunta militare. Ha capito? Questa era la documentazione a cui faceva riferimento.

INTERPRETE – “no perché non... non era que... no, il fascicolo della giustizia militare...”

PRESIDENTE – eh! Quindi non ha documentazione della giustizia militare...

INTERPRETE – no...

PRESIDENTE -- ...che riguardi la Signora QUINTEROS.

P. M. -- va bene. Grazie!

PRESIDENTE -- va bene. Allora, non ci sono altre domande. Prego!

DOMANDE DELL'AVVOCATO DELLA PARTE CIVILE MARIA ALICIA MEJIA
FRITSCH per DUCHINI ALMEIDA Graciela

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- sì. Grazie Presidente. Avvocato Alicia Mejia Difensore della Signora DUCHINI... ALMEIDA DUCHINI.

PRESIDENTE -- DUCHINI.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- DUCHINI sì. Volevo chiederle: prima, rispondendo alle domande, lei ha indicato che sin dal '68 -- '69, lei si era impegnata... in diverse attività di protesta alla ricerca di...

PRESIDENTE -- però cerchiamo di limitarci... siccome la teste...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- okay.

PRESIDENTE -- ...ha già descritto ampiamente, diciamo così...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- sì.

PRESIDENTE -- ...il contesto politico in cui ha operato, cerchiamo di focalizzare...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- sì.

PRESIDENTE -- ...l'attenzione sulla posizione della Signora QUINTEROS adesso...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- sì.

PRESIDENTE -- ...avendo già dato lo sfondo...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- ...sì, certo.

PRESIDENTE -- ...complessivo.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH -- okay. Senta, nelle proteste a cui lei ha fatto parte per vedere migliorate le condizioni di vita degli operai nel '68 -- '69, lei è ha con... lei ha partecipato a queste proteste o a... insieme alla Signora Elena QUINTEROS? Sa se anche Elena QUINTEROS partecipava a queste proteste?

PRESIDENTE -- cerchiamo di essere sintetici, eh? Dai... okay, risponda.

INTERPRETE -- "partecipava nella resistenza della giove... come... come ho detto, i... i gruppi studenteschi, inoltre a... diciamo a difendere i diri... i diritti... per i suoi diritti nell'insegnanza..."...

PRESIDENTE -- nell'insegnamento.

INTERPRETE -- insegnamento. "Partecipava nelle proteste e nei conflitti dei lavoratori che in quel momento erano tanti per ragioni economiche e... licenziamenti e cioè... e arbitrio

delle parti della dit... e allora noi facevamo... appoggiavamo questi..."...

PRESIDENTE – queste manifestazioni.

INTERPRETE – ...“(incomprensibile)... questi... (incomprensibile)... questi movimenti a fare del volantaggio... (incomprensibile)..."...

PRESIDENTE – come?

INTERPRETE – ...“cioè dei... dei cartoni per..."...

PRESIDENTE – affiggendo manifesti?

INTERPRETE – sì, manifesti...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Scusi...

PRESIDENTE – è anche stanco l'Interprete un po', credo, eh? Quindi cerchiamo di...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – come?

PRESIDENTE – è un po' stanco, credo, l'Interprete.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì.

PRESIDENTE – uhm!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – scusi tanto, a seguito del Colpo di Stato ci sono... da quello che a lei risulta, Elena QUINTEROS ha partecipato anche agli scioperi?

INTERPRETE – “dopo il Colpo di Stato tutti abbiamo partecipato negli scioperi generali che è stato subito dopo il Colpo. Era un discorso... una sol... una..."...

PRESIDENTE – una risoluzione... di cosa?

INTERPRETE – “(incomprensibile)... Convenzione Nazionale dei Lavoratori dell'Uruguay..."...

PRESIDENTE – (incomprensibile). Uhm!

TESTE RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

PRESIDENTE – sì sì, già ce l'ha detto, sì.

INTERPRETE – ...“...e una central... unica dei lavoratori. C'era una soluzione che ha preso... davanti a un Colpo di Stato si... si occupavano... cioè... i luoghi di lavoro... insomma del... i posti di lavora..."...

PRESIDENTE – dei luoghi di lavoro.

INTERPRETE – ...“...eh... posti di lavoratori”.

PRESIDENTE – ah, aspetti, forse abbiamo capito. Cioè, a seguito del Colpo di Sta... di Stato...

INTERPRETE – veniva la occupazione dei posti di lavoro.

PRESIDENTE – ...venne deliberato di occupare i luoghi di lavoro.

INTERPRETE – i posti di... i luoghi di lavoro, sì.

PRESIDENTE – okay.

INTERPRETE – “è quanto era il... (incomprensibile)”.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – da quello che a lei risulta, anche Elena QUINTEROS ha partecipato a queste iniziative?

INTERPRETE – “sì, io credo di sì, ma io non avevo un rapporto diretto con...”

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – okay! Nel '75 lei ci ha... ci ha riferito che è andata in Argentina e, poi, che ha incontrato Elena QUINTEROS.

PRESIDENTE – hanno convissuto.

INTERPRETE – hanno convissuto?

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì.

PRESIDENTE – eh!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – lei ci può riferire che tipo di attività svolgeva la QUINTEROS in Argentina, se lei lo ha potuto verificare oppure ha sentito dire.

PRESIDENTE – solo però le cose che conosce direttamente la signora, eh?

INTERPRETE – “cioè nel trasferimento di informazioni perché in Uruguay, come ho detto prima, cioè non c'era informazione, allora... la popolazione era... (incomprensibile)... delle informazioni che arrivava di più in Argentina e... e portarla in Uruguay o trasferirle le informazioni in Uruguay, e sviluppare delle associazioni che avevano a che fare con la propaganda”.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – di questo si occupava Elena QUINTEROS.

INTERPRETE – “sì, penso di sì”.

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – e lei l'ha visto... ha visto questa attività che lei faceva oppure l'ha sentito dire?

INTERPRETE – “come ho detto, in Argentina aveva partecipato nella fondazione del PVP, dopo abbiamo convissuto un breve periodo e poi ci siamo divisi e... e io... ho saputo che era in Uruguay quando ho saputo del suo sequestro”.

PRESIDENTE – però l'ha già detto la teste questo...

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – sì.

PRESIDENTE – ...non facciamole ripetere cose che ha già detto, per favore!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – io avrei finito.

PRESIDENTE – okay!

AVV. P. CIVILE MEJIA FRITSCH – grazie!

PRESIDENTE – ci sono altre Parte Civili che hanno domande? No. La Difesa se ha domande.

AVV. DIFESA BASTONI – no, nessuna domanda, Presidente.

PRESIDENTE – ringraziamo la signora, può andare. Può andare... può andare signora, abbiamo finito. Abbiamo fini...

TESTE RAMA MOLLA – *(si esprime in lingua spagnola)*.

INTERPRETE – chiede se...

PRESIDENTE – no perché non hanno una stretta attinenza con il processo. Va bene. Grazie!

TESTE RAMA MOLLA – grazie!

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, la testimone viene congedata.

...(Pausa prolungata)...

PRESIDENTE – allora, tornando ai temi di cui abbiamo parlato prima...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...che era quella della citazione dei testi e del problema delle modalità di audizione dei testi... all'esito... diciamo, per la prossima udienza al più tardi, sarebbe necessario sapere, diciamo così, quali sono i testi che dobbiamo ancora escutere, nel senso che sono ancora molti, quindi quelli per cui va fatta la cosa con l'Argentina. Io forse non... non so se sono stata chiara prima. Diciamo... le spese sono a carico dello Stato italiano. Nella primissima informazione resa, diciamo così, all'inizio del processo non era così chiara, perché è stato detto ripetutamente che c'era una serie di organizzazioni che si facevano carico. In realtà si facevano carico di organizzare i trasferimenti ma le spese, poi, sono tutte a carico dello Stato italiano. Quindi...

P. M. – no ma credo... Presidente, credo che i due testi di oggi non sono a carico dello Stato italiano.

PRESIDENTE – no?

P. M. – perché sono... perché sono le parti...

PRESIDENTE – eh, no perché a noi ci hanno chiamato dall'Ufficio Liquidazione nel senso... per avere informazioni su queste procedure, quindi...

P. M. – no, credo di no, le due ulti... Puig sì, gli altri... gli altri due testi che abbiamo sentito, no.

PRESIDENTE – no, però il punto adesso... era solo per dirvi... siccome i testi sono ancora molti, c'è stata anche una acquisizione di documentazione, io vorrei riproporre... visto che c'è stata anche da parte del Difensore, diciamo così, una manifestazione insomma di... così... come dire – no? – interesse ad uno snellimento delle attività, ovviamente lo snellimento delle attività lo si deve fare a norme processuali vigenti, quindi... debba essere utilizzabile gli elementi di prova eventualmente già acquisiti. Lo dico perché il Difensore mi rappresentava, è già stato fatto un processo ma i... limiti di utilizzabilità di quegli atti processuali sono quelli previsti dalle norme del codice. Quindi, io... il suggerimento della Corte era: siccome alcuni testi sono stati già sentiti... ovviamente se si tratta di testi che non hanno riferito sulla Signora QUINTEROS è evidente che devono essere, almeno in un certo numero, escussi. Se ci son altri testi che devono riferire su circostanze volte a individuare il contesto storico politico, se c'è l'accordo

però alla piena utilizzabilità di quelle dichiarazioni, può essere snellita l'attività istruttoria. D'accordo? Quindi io più di... noi più di... voglio dire... di sollecitare le Parti, visto che – diciamo – i temi controversi possono essere magari anche... – no? – ...isolati in modo più compiuto all'esito di una precedente vicenda processuale però poi la Corte deve essere messa in condizioni di poter utilizzare l'eventuale materiale istruttorio già acquisito e trasfuso in alcune sentenze. Quindi, era per dirvi... i testi ammessi, originariamente, sono stati tutti perché non è stata manifestata – mi rivolgo alla Difesa – questa disponibilità alla piena utilizzazione delle precedenti dichiarazioni, che sono state acquisite ai sensi del 238 ma con il limite dell'audizione dei testi nel corso dell'attività istruttoria innanzi a questa di Corte. Adesso, abbiamo già dei testi per le prossime udienze e poi vi invito, insomma, a cercare di... per focalizzare l'attenzione di ognuna delle Parti, su quelle che sono le testimonianze assolutamente necessarie per poter descrivere e provare tutti i... i fatti che sono attinenti al processo e che hanno interesse... hanno rilevanza chiaramente sul tema della imputazione. Okay?

P. M. – diciamo che la... buona parte dei testi, quelli sentiti dal Pubblico Ministero in rogatoria nel corso delle indagini, riguardano i casi oggi a processo. Poi ci sono alcuni che, appunto, sono più in generale e molti di questi hanno già la produzione documentale, però, come lei diceva...

PRESIDENTE – eh, lo so, però la produzione documentale ha una limitata utilizzabilità.

P. M. – e lo so, però, come lei diceva prima...

PRESIDENTE – quindi...

P. M. – ...siccome non c'è stata finora questa...

PRESIDENTE – disponibilità.

P. M. – ...volontà della... della Difesa di... di consentire l'utilizzabilità degli atti...

PRESIDENTE – il pieno utilizzo di quelle dichiarazioni.

P. M. – ...degli atti, è chiaro che sono stati messi anche nell'ambito della lista testi.

PRESIDENTE – certo!

P. M. – è ovvio che nel momento in cui fosse manifestata questa... questa volontà, io per primo, alcuni testi li... li depenno dalla lista insomma, non è...

PRESIDENTE – eh, però siccome... come voi... come tutti sappiamo, non è un processo come tutti gli altri, è un processo che richiede la partecipazione di persone che per lo più, anzi, quasi tutte sono residenti all'estero...

P. M. – certo!

PRESIDENTE – ...quindi le loro audizioni, così come la programmazione delle udienze, non può essere fatta come facciamo normalmente...

P. M. – no...

PRESIDENTE – ...mano a mano che andiamo avanti, lo dobbiamo fare con una certa – diciamo così – organizzazione. Quindi io a questo punto, in parte – insomma – do questo elemento di... come dire di... di riva... valuta... rivalutazione, alla Difesa, magari... con una valutazione che non deve certamente esprimere oggi, non c'è neanche l'altro Difensore e, quindi – magari – una valutazione... se e in che misura i testi, di cui sono state prodotte le dichiarazioni, già escussi nel precedente processo che riguarda il medesimo imputato possano essere utilizzate nell'intero e, su questo, c'è bisogno di un accordo delle Parti. Magari ci pensate... e questo potrebbe essere una modalità che aiuta un po' a snellire. Ovviamente questo riguarda *in primis* i testi del Pubblico Ministero che sono molti comuni anche alle altre Parti Civili che, però, hanno anche altri testi. Quindi rimetto a tutte le Parti, visto che abbiamo sentito alcuni testi importanti che hanno effettuato una ricostruzione, diciamo così – come dire – storica della vicenda in cui si inseriscono i fatti di reato oggetto di imputazione, quindi, metto alla vostra valutazione che chiaramente farà propria anche la Corte, ecco, questo tema. Dopodiché, se ci sono – invece – singole diciamo testimonianze... deposizioni che devono riferire fatti diversi e nuovi, chiaramente rilevanti per il processo – beh – certamente questi vanno sentiti però magari...

P. M. – vediamo di sentirli in videoconferenza.

PRESIDENTE – ecco, li individuiamo con un pochino più di attenzione... tenete conto... no, lo dico perché abbiamo un processo in videoconferenza con le Filippine... i processi dall'altra parte del globo – eh – sono molto difficili da condurre, perché i tempi di... diciamo, escussione, sono molto molto limitati. Perché le Filippine, per dire, non ci... non ci fanno assistenza oltre una certa ora e noi non è che possiamo far venire alle 04:00 di notte il personale di cancelleria e anche quelle del... i Giudici e anche quelli vostri insomma. Quindi ragioniamo anche su questo. Chiaramente è una modalità che si deve utilizzare se è necessario sentire i testi ma – ovviamente – va fatto con dei tempi di durata delle udienze che sarà estremamente ridotto, lo dico per l'esperienza che già sto vivendo in altre situazioni. Quindi... d'accordo?

P. M. – va bene.

PRESIDENTE – perché non sono attività di investigazione che quindi, magari, l'attività del Pubblico Ministero è più veloce... è più libera dai vincoli temporali... qui c'è la Corte e quindi gli orari della... del personale di cancelleria nostro e del... delle autorità che ci devono assistere.

P. M. – va bene.

PRESIDENTE – d'accordo?

P. M. – sì.

PRESIDENTE – allora...

P. M. – Presidente, quindi sono rimaste una udienza a maggio, una a giugno e una a luglio, vero?

PRESIDENTE – sì, per il momento abbiamo dovuto con dispiacere...

P. M. – sì.

PRESIDENTE – ...ma necessariamente...

P. M. – ma no no... no...

PRESIDENTE – ...annullare queste udienze perché abbiamo dei processi con detenuti
rilevantissimi che ci occupano...

P. M. – quelle... quelle rimaste...

PRESIDENTE – ...in modo prioritario.

P. M. – ...perché io non l'ho portato qui... mi...

PRESIDENTE – allora, intanto lei aveva fatto pervenire una indicazione di testi citati per la
prossima udienza.

P. M. – sì. No per le prossime tre udienze.

PRESIDENTE – sì.

P. M. – allora, la prossima udienza c'è...

PRESIDENTE – beh, intanto possiamo ragionare per la prossima udienza, ormai questi sono
stati citati. Non facciamo...

P. M. – io, le prossime tre udienze...

PRESIDENTE – ...nuove citazioni. Al prossimo giovedì chiariamo questo aspetto delle modalità
da assumere in videoconferenza, in modo da non far fare ulteriori prenotazioni...

P. M. – sì. Diciamo, Presidente che la...

PRESIDENTE – ...che debbano essere a carico dello Stato insomma.

P. M. – quella di giovedì ci sono già le citazioni autorizzate e quant'altro.

PRESIDENTE – sì.

P. M. – quella del 4, dovremmo decidere per...

PRESIDENTE – va bene, questo poi lo vediamo alla prossima...

P. M. – esattamente.

PRESIDENTE – quindi alla prossima udienza... possiamo aggiornarci a giovedì prossimo, alle
ore...

P. M. – no, io le volevo chiedere se... solamente se mi dice...

PRESIDENTE – sì.

P. M. – ...per cortesia, che non ce l'ho qua, le... le tre udienze, maggio – giugno e luglio, che
sono rimaste.

PRESIDENTE – quelle rimaste?

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – 9 maggio, 6 giugno, 4 luglio.

P. M. – quindi 9 maggio...

PRESIDENTE – aspetti, eh?

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – 6 giugno e 4 luglio.

PRESIDENTE – sicuramente sarà corretta l'indicazione del... 9 maggio...

AVV. DIFESA BASTONI (fuori microfono) – 6 giugno e 4 luglio.

PRESIDENTE – ...6 giugno e 4 luglio dovrebbero essere.

P. M. – e 4 luglio. Okay, grazie!

PRESIDENTE – va bene? Allora, ci aggiorniamo a giovedì, al momento alle 09:30 perché credo che il teste sarà stato anche citato per quell'ora, quindi ci aggiorniamo...

P. M. – sì sì.

PRESIDENTE – ...a quell'orario. Quindi giovedì alle 09:30. Ordina la traduzione dell'imputato per l'udienza di rinvio. E anche l'interprete... può tornare giovedì? Sì.

ORDINANZA

La Corte rinvia il Processo all'udienza del 16 marzo 2023, ore 09:30, aula "A" – Bunker Rebibbia.

LA CORTE, SENTITE LE PARTI RINVIA L'UDIENZA AL 16/03/2023, AULA BUNKER "A", ORE 09:30.

ESITO: Rinvio 16/03/2023.

